

PARTECIPAZIONI DETENUTE DAGLI AMMINISTRATORI E DAI SINDACI, DAI DIRETTORI GENERALI E DAI DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE

In relazione al Regolamento CONSOB 11971 del 14 maggio 1999 art. 79 e successive modificazioni, riportiamo le informazioni sulle partecipazioni detenute dagli Amministratori e dai Sindaci, dai Direttori Generali e dai Dirigenti con responsabilità strategiche nella Società e nelle sue controllate, secondo i criteri contenuti nello SCHEMA 3) previsto dall'allegato 3C) del predetto regolamento.

Mediaset S.p.A.

Partecipazioni detenute dagli Amministratori e dai Sindaci, dai Direttori Generali e dai Dirigenti con responsabilità strategiche (*)

Cognome e nome	Società Partecipata	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio precedente (31/12/2008)	Numero azioni acquistate	Numero azioni vendute	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio in corso (31/12/2009)
Confalonieri Fedele	C.d.A. Mediaset S.p.A.	1.077.000	-	-	1.077.000
Adreani Giuliano	C.d.A. Mediaset S.p.A.	329.100 (1)	-	-	329.100 (1)
Berlusconi Marina	C.d.A. Mediaset S.p.A.	570.000 (2)	-	-	570.000 (2)
Berlusconi Pier Silvio	C.d.A.	-	-	-	-
Cannatelli Pasquale	C.d.A. Mediaset S.p.A.	76.500	-	-	76.500
Colombo Paolo Andrea	C.d.A. Mediaset S.p.A.	1.000 (3)	-	-	1.000 (3)
Crippa Mauro	C.d.A. Mediaset S.p.A.	3.595	-	-	3.595
Ermolli Bruno	C.d.A. Mediaset S.p.A.	19.000	-	-	19.000
Fausti Luigi	C.d.A.	-	-	-	-
Giordani Marco	C.d.A.	-	-	-	-
Messina Alfredo	C.d.A.	-	-	-	-
Nieri Gina	C.d.A. Mediaset S.p.A.	5.500	-	-	5.500
Querci Nicolò	C.d.A. Mediaset S.p.A.	15.000	-	-	15.000
Secchi Carlo	C.d.A.	-	-	-	-
Ventura Attilio	C.d.A.	-	-	-	-
Giussani Alberto	Sind.	-	-	-	-
Bianchi Martini Silvio	Sind.	-	-	-	-
Vittadini Francesco	Sind.	-	-	-	-

(*) *I dirigenti con responsabilità strategiche di Mediaset S.p.A. ricoprono l'incarico di Consiglieri.*

(1) *di cui 7.000 azioni detenute dal coniuge.*

(2) *azioni acquistate per il tramite di società controllata.*

(3) *di cui 500 azioni detenute dal coniuge.*

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Passiamo ora all'analisi dei risultati economici e finanziari conseguiti dalla Vostra Società nel corso dell'esercizio.

Risultati economici

Di seguito viene esposto il conto economico sintetico, raffrontato e commentato rispetto ai risultati del precedente esercizio:

(valori in milioni di euro)

	2009	2008
Totale ricavi	12,4	47,9
Costo del personale	31,1	29,8
Acquisti, servizi e altri costi operativi	23,8	21,7
Oneri diversi di gestione	7,8	4,9
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	6,1	10,0
Totale costi	68,8	66,4
Risultato operativo	(56,4)	(18,5)
Dividendi e altri oneri/proventi da partecipazioni	369,2	308,2
(Oneri)/proventi finanziari	3,8	52,4
Totale proventi/(oneri) da attività finanziaria e partecipativa	373,0	360,6
Risultato prime delle imposte	316,6	342,1
Imposte sul reddito dell'esercizio	(13,1)	(0,4)
Utile/(perdita) dell'esercizio	329,7	342,5

Totale Ricavi

I ricavi pari a 12,4 milioni di euro, sono principalmente costituiti dai servizi resi dalla Direzione Centrale Comunicazione e Informazione alle controllate per 4,3 milioni di euro ed al provento pari a 6 milioni di euro riconosciuto dalla controllante Fininvest S.p.A. per l'estinzione di ogni reciproca obbligazione con riferimento alle controversie ancora coperte dalla garanzia, ampiamente commentate nella sezione *Passività potenziali garantite dalla controllante Fininvest S.p.A.* delle Note esplicative. I ricavi operativi subiscono un decremento di 35,5 milioni di euro, ascrivibile al fatto che nell'esercizio precedente erano presenti sia i ricavi da noleggio library sia la plusvalenza dovuta alla cessione della stessa alla controllata R.T.I. S.p.A..

Totale Costi

I costi subiscono un incremento passando da 66,4 milioni di euro nell'esercizio 2008 ai 68,8 milioni di euro nell'esercizio 2009.

Il *costo del personale*, che nel 2009 risulta pari a 31,1 milioni di euro, raffrontato con il valore del 2008, evidenzia un incremento netto di 1,3 milioni di euro, dovuto all'aumento dell'organico medio e alle normali dinamiche contrattuali.

Anche nel 2009 si è verificato un decremento del valore della voce *ammortamenti, svalutazioni ed accantonamenti* pari a 3,9 milioni di euro, diretta conseguenza dell'azzeramento degli ammortamenti sui diritti parzialmente compensato dall'accantonamento sul rischio di restituzione

alla Stato Italiano, in relazione ai contributi statali sull'acquisto dei decoder DTT, sancito dalla Commissione Europea con decisione n. C2006-6634 del 24 gennaio 2007. Sulla vicenda sono in corso i ricorsi al Tribunale di I° grado relativamente alla decisione di cui sopra e al Tribunale Civile di Roma contro l'ordine di pagamento del Ministero delle Comunicazioni del 12 novembre 2009.

Risultato operativo

Il decremento dei ricavi operativi, accompagnato all'aumento dei costi operativi, ha generato una variazione negativa del risultato operativo pari a 37,9 milioni di euro.

Attività finanziaria e partecipativa

La gestione finanziaria nel 2009 rileva un risultato positivo per complessivi 373,0 milioni di euro, con un incremento pari a 12,4 milioni di euro rispetto al 2008.

Tale risultato è determinato essenzialmente da due componenti:

- il *risultato della gestione di partecipazioni*, che comprende i dividendi percepiti dalle società partecipate;
- *(oneri)/proventi finanziari*, relativi alla gestione finanziaria legata principalmente alla funzione di tesoreria centralizzata svolta dalla Vostra Società a supporto delle attività delle controllate.

Dividendi e altri oneri/proventi da partecipazioni

Il risultato della gestione delle partecipazioni, per un importo complessivo pari a 369,2 milioni di euro, evidenzia un miglioramento di 61,0 milioni di euro rispetto al 2008 dovuto a maggiori dividendi percepiti dalle società controllate come meglio specificato:

- R.T.I. S.p.A. ha incrementato la quota di dividendo passando dai 221,2 milioni di euro distribuiti nel 2008 ai 269,2 milioni di euro distribuiti nel 2009;
- Publitalia '80 S.p.A. ha distribuito 82,0 milioni di euro nel 2009 contro i 87,0 milioni di euro del 2008.
- Mediaset Investment S.a.r.l. ha distribuito 490,0 milioni di euro, di cui solo 18,0 direttamente imputati a conto economico come meglio commentato nelle note esplicative, mentre l'anno precedente non aveva distribuito dividendi.

(Oneri)/proventi finanziari

La gestione finanziaria è costituita da interessi e altri (oneri)/proventi finanziari e presenta per il 2009 un importo netto pari a 3,8 milioni di euro, in diminuzione di 48,6 milioni di euro rispetto al 2008, come di seguito commentate.

La Direzione Finanziaria della Holding, principalmente attraverso rapporti di conto corrente in essere con le società italiane controllate, svolge un servizio di gestione centralizzata delle attività finanziarie, i cui risultati principali sono rappresentati dalle seguenti voci:

- *proventi e oneri verso imprese controllate e collegate*: si tratta sostanzialmente degli interessi attivi e passivi maturati sul conto corrente infragruppo sopra citato; gli oneri registrano un saldo pari a 2,9 milioni di euro, in calo di 11,3 milioni di euro rispetto all'anno precedente, mentre i proventi passano da 176,8 milioni di euro del 2008 a 60,0 milioni di euro del 2009,

registrando un decremento di 116,8 milioni di euro, dovuto in gran parte ai minori interessi maturati su c/c infragruppo verso la controllata Mediaset Investimenti S.p.A.;

- *proventi e oneri verso altri*: gli interessi e gli altri (oneri)/proventi finanziari verso altri registrano un miglioramento diminuendo il saldo negativo da 110,1 milioni di euro del 2008 a 52,0 milioni di euro del 2009. Nella voce sono compresi gli interessi riconosciuti sul finanziamento a breve termine in essere con la controllata Mediaset Investment S.a.r.l. per 27,3 milioni di euro, i dividendi incassati dalla controllata indiretta Gestelevision Telecinco per 0,9 milioni di euro nonché l'utile netto non realizzato per 2,6 milioni di euro che deriva dalla valutazione al fair value delle azioni Telecinco detenute al 31 dicembre 2009;
- *risultato netto della gestione cambi*: rileva complessivamente il risultato dell'attività di copertura del rischio su cambi e chiude il 2009 con un risultato negativo di 1,3 milioni di euro costituito per 0,7 milioni di euro dal risultato dell'attività di copertura del rischio su cambi e da 0,6 milioni di euro dal fair value negativo, quale debito verso Lehman Brothers Inc., per le operazioni di copertura sul rischio cambio in essere con la controparte prima del fallimento dichiarato dalla stessa.

Risultato pre-imposte e imposte sul reddito

Il risultato prima delle imposte ammonta a 316,6 milioni di euro, in diminuzione di 25,5 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente.

Le imposte, positive per 13,1 milioni di euro, comprendono il provento da IRES Consolidato fiscale pari a 21,5 milioni di euro compensato dall'accantonamento per la rettifica IRAP anno precedente pari a 0,1 milioni di euro e gli stanziamenti netti per imposte anticipate e differite di competenza dell'esercizio per 8,3 milioni di euro.

Utile dell'esercizio

L'utile netto dell'esercizio è pari a 329,7 milioni di euro, con un decremento di 12,8 milioni di euro rispetto ai 342,5 milioni di euro del 2008.

Struttura patrimoniale e finanziaria

Di seguito viene presentato il prospetto di **Stato patrimoniale sintetico**, riclassificato rispetto agli schemi contenuti nei prospetti di Bilancio predisposti secondo la ripartizione della quota corrente e non corrente di attività e passività, al fine di evidenziare i due macro aggregati costituiti dal **Capitale investito netto** e dalla **Posizione Finanziaria netta**, quest'ultima costituita dalla *Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti* e dalle *Altre Attività finanziarie* ridotte sia dal *Debito finanziario lordo* sia da *Altre passività correnti*.

Nella voce *Partecipazioni e altre attività finanziarie non correnti* sono incluse le attività inserite nello schema di Situazione patrimoniale - finanziaria alle voci *Partecipazioni in imprese controllate e in altre imprese, crediti e attività finanziarie*. La voce *Capitale circolante netto e altre attività/(passività)* include le *attività correnti* (con l'esclusione delle *disponibilità liquide e mezzi equivalenti* e delle *attività finanziarie correnti* incluse nella *Posizione finanziaria netta*), i *fondi per rischi e oneri correnti*, i *debiti commerciali* e i *debiti tributari*.

Il dettaglio analitico delle principali componenti della *Posizione finanziaria netta* sono evidenziate nell'apposita nota illustrativa.

(valori in milioni di euro)

	31/12/2009	31/12/2008
Partecipazioni e altre attività finanziarie non correnti	1.836,2	1.540,1
Immobilizzazioni materiali e immateriali	4,9	5,0
Imposte anticipate/(differite)	3,7	11,3
Trattamento di fine rapporto	(4,3)	(4,6)
Fondi per rischi e oneri	(0,1)	(34,8)
Totale attività/(passività) non correnti	1.840,4	1.517,1
Capitale circolante netto e altre attività/(passività) finanziarie correnti	29,2	45,3
Capitale investito netto	1.869,6	1.562,4
Patrimonio netto	2.689,8	2.330,0
Posizione finanziaria netta	820,2	767,6

Di seguito sono sintetizzate le principali variazioni intervenute nella situazione patrimoniale del 31 dicembre 2009 rispetto al 31 dicembre 2008.

L'incremento del valore delle **Partecipazioni e altre attività finanziarie non correnti** pari a 296,1 milioni di euro è dovuto per 350,0 milioni di euro al versamento soci in conto capitale effettuato verso la controllata Mediaset Investimenti S.p.A., per 1,3 milioni di euro quale quota maturata nell'esercizio corrispondente al valore delle stock option assegnate ai dipendenti delle controllate dirette e indirette, al netto di 4,0 milioni di euro quale azzeramento del valore complessivo accantonato per il piano di stock option 2004 in quanto è scaduto il periodo d'esercizio e di 51,2 milioni di euro a seguito della riclassifica nei correnti del credito verso British Telecommunications PLC per la cessione della partecipazione in Albacom .

Il decremento delle **Immobilizzazioni materiali** è dovuto all'ammortamento dell'esercizio.

Le variazioni del **Patrimonio netto** indicate in dettaglio nel successivo *Prospetto di movimentazione* sono principalmente dovute, oltre al risultato netto dell'esercizio, ai dividendi distribuiti, ed alla movimentazione sia della riserva che accoglie la contropartita del costo dei piani di stock option per il controvalore maturato a partire dall'esercizio di assegnazione sia della riserva col-

lar a copertura del finanziamento acceso con Mediobanca, nonché dalla destinazione del dividendo distribuito dalla controllata Mediaset Investment S.a.r.l. imputato a riserva, al netto della fiscalità, in quanto trattasi di riserve di utili generate da operazioni *under common control*.

Nel prospetto seguente viene esposto il **Rendiconto finanziario** di sintesi al fine di apprezzare la contribuzione della dinamica finanziaria nei due periodi. Anche tale prospetto viene esposto in forma riclassificata rispetto allo schema previsto dallo IAS 7 utilizzato per la predisposizione del prospetto di rendiconto finanziario obbligatorio, evidenziando le variazioni della *Posizione finanziaria netta* che rappresenta l'indicatore significativo della propria capacità di far fronte alle obbligazioni finanziarie.

(valori in milioni di euro)

	31/12/2009	31/12/2008
Posizione finanziaria netta iniziale	767,6	935,6
Free cash flow	114,3	12,0
- Flusso di cassa operativo	(50,5)	21,0
- Investimenti in partecipazioni e altre attività finanziarie correnti	(350,0)	(12,3)
- Disinvestimenti immob. imm.li (diritti)	-	32,3
- Altri investimenti	-	(0,2)
- Variazione del capitale circolante e di altre attività/passività	514,8	(28,8)
Dividendi incassati	370,1	308,7
Dividendi distribuiti	(431,8)	(488,7)
Avanzo/Disavanzo	52,6	(168,0)
Posizione finanziaria netta finale	820,2	767,6

L'assorbimento di cassa caratteristico di Mediaset S.p.A. (**free cash flow**) risulta pari ad un negativo di 357,7 milioni di euro con un decremento rispetto allo stesso periodo del 2008 di 369,7 milioni di euro, dovuto sia al versamento soci in conto capitale effettuato verso la controllata Mediaset Investimenti S.p.A. sia alla variazione negativa del flusso di cassa operativo, compensati dalla variazione positiva rilevata nel capitale circolante.

Posizione finanziaria netta

La posizione finanziaria netta, positiva per 820,2 milioni di euro al 31 dicembre 2009, evidenzia rispetto al saldo positivo di 767,6 milioni di euro al 31 dicembre 2008 un miglioramento pari a 52,6 milioni di euro, da correlare essenzialmente alle entrate finanziarie relative all'incasso dei dividendi dalle controllate per 841,2 milioni di euro di cui 472,0 transitati a Patrimonio netto. Ad esse si contrappongono le uscite finanziarie relative al pagamento dei dividendi per 431,8 milioni di euro, al versamento soci in conto capitale verso la controllata Mediaset Investimenti S.p.A. per 350 milioni di euro nonché al flusso di cassa assorbito dalla gestione finanziaria.

PRINCIPALI OPERAZIONI SOCIETARIE

In data 20 aprile 2009 è stato effettuato un versamento soci in conto capitale verso la controllata Mediaset Investimenti S.p.A. pari a 350 milioni di euro, mediante rinuncia di pari importo, di parte del credito vantato sul conto corrente intercompany.

INFORMATIVA SUI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE

Al fine di garantire un'adeguata ed appropriata trasparenza informativa ed in ottemperanza a quanto richiesto dal novellato art. 2428 del Codice civile, si rimanda alla sezione "Informativa sui principali rischi ed incertezze" del bilancio consolidato del Gruppo Mediaset per una esaustiva rappresentazione dei principali rischi ed incertezze a cui è esposta la Società.

RISORSE UMANE

Profilo generale

In uno scenario di prolungata incertezza e di discontinuità tecnologica e di business, Mediaset pone particolare attenzione alle proprie risorse interne, fondamentali per interpretare e attuare i cambiamenti necessari a mantenere il vantaggio competitivo e la leadership di mercato.

Le attività di gestione e sviluppo e le iniziative di supporto alle risorse umane messe in atto negli ultimi anni hanno l'obiettivo di rafforzare la valorizzazione del "capitale umano", coniugando armonicamente i valori personali e le aspettative di benessere dei lavoratori dell'azienda con la cultura ed i valori dell'impresa.

Lo sviluppo delle persone e delle loro capacità e competenze, il riconoscimento dei meriti e delle responsabilità, senza distinzione di genere, categoria e livello aziendale, sono assicurati attraverso il presidio di processi e di strumenti finalizzati a garantire una corretta valutazione delle risorse a partire dalla fase di selezione, un costante monitoraggio delle stesse nei percorsi di crescita (analisi e valutazione delle prestazioni e politiche retributive a supporto) e una progettazione di percorsi formativi professionali e manageriali finalizzati a sviluppare i comportamenti distintivi dell'impresa.

Composizione del personale

Consistenza e distribuzione geografica

L'organico dei dipendenti di Mediaset a fine 2009 è pari a 224 unità, in lieve crescita rispetto alla consistenza a fine 2008 pari a 218 dipendenti (di cui 216 a tempo indeterminato).

Le risorse sono prevalentemente concentrate nell'area milanese, ove opera l'89% dell'organico.

Distribuzione geografica del personale dipendente Italia (t.i.)

Sedi	31/12/2009		31/12/2008	
	unità	%	unità	%
Milano	200	89%	195	90%
Roma	24	11%	21	10%
Totale	224	100%	216	100%

Età ed anzianità

L'età e l'anzianità media testimoniano l'impegno dell'azienda alla fidelizzazione del personale e l'attenzione finalizzata a non disperdere le professionalità costruite nel tempo, in particolare nelle attività ove la competenza è legata all'esperienza.

Età media per qualifica del personale dipendente (t.i.)

Età	2009 anni	2008 anni
Dirigenti	50	49
Giornalisti	53	51
Quadri	44	44
Impiegati	40	39
Totale	43	42

Personale dipendente (t.i.) per fasce d'età

Età	31/12/2009		31/12/2008	
	unità	%	unità	%
fino a 30 anni	17	8%	20	9%
da 30 a 45 anni	107	47%	120	56%
oltre i 45 anni	100	45%	76	35%
Totale	224	100%	216	100%

Anzianità media per qualifica del personale dipendente (t.i.)

Anzianità aziendale	2009 anni	2008 anni
Dirigenti	17	15
Giornalisti	14	16
Quadri	16	14
Impiegati	14	12
Totale	15	13

Pari opportunità

La medesima attenzione è posta da Mediaset S.p.A. anche sulla politica delle pari opportunità, testimoniata dalla rilevante presenza femminile a tutti i livelli di responsabilità, con un'incidenza sull'organico complessivo pari al 61%.

Personale dipendente (t.i.) per qualifica e sesso

Qualifiche	31/12/2009		31/12/2008	
	unità	% Donne	unità	% Donne
Dirigenti	35	23%	35	23%
Giornalisti	5	20%	4	0%
Quadri	49	57%	49	59%
Impiegati	135	73%	128	76%
Totale	224	61%	216	62%

Selezione

Il Gruppo Mediaset pone costante attenzione all'attività di selezione all'ingresso per garantire l'inserimento in azienda di personale qualificato con competenze, attitudini e motivazioni che risultino funzionali al contesto produttivo aziendale e facilitare il processo di crescita professionale interna.

Il Gruppo gode da sempre di grande visibilità e capacità di attrazione, testimoniate dal numero curricula pervenuti spontaneamente in costante crescita, sia in forma cartacea che elettronica.

La costante e continua collaborazione dell'azienda con le principali Università italiane ha consentito ad un crescente numero di giovani di svolgere un periodo di stage in azienda: nel 2009 è stata offerta l'opportunità a 18 risorse di effettuare un'esperienza formativa con una durata media di circa 4 mesi.

Iniziative di formazione

Nell'arco del 2009 sono proseguite le iniziative di formazione consolidate e l'attività formativa ordinaria. Di seguito si evidenziano le principali iniziative:

Ore di formazione per tipologia di intervento

Formazione	2009 ore	2008 ore
Sviluppo Manageriale	1.286	1.528
Aggiornamento professionale	209	537
Linguistica	204	651
Corsi on-line	28	73
Totale	1.727	2.789

Sicurezza sui luoghi di lavoro, prevenzione e assistenza

Le iniziative realizzate nel corso del 2009 volte a perseguire l'obiettivo della salute e della sicurezza sul posto di lavoro sono state principalmente:

- attuazione del Piano Sanitario: sorveglianza sanitaria realizzata con 13 visite mediche e oculistiche per addetti al videoterminale;
- vaccinazione antinfluenzale gratuita per tutti i dipendenti;

- effettuazione di sopralluoghi da parte dei Responsabili dei Servizi di Prevenzione e Protezione e dei Medici competenti nei luoghi di lavoro del Gruppo Mediaset;
- effettuazione delle esercitazioni antincendio, con prova di evacuazione;
- informazione:
 - aggiornamento del sito intranet aziendale sulla sicurezza;
 - aggiornamento opuscoli “tutela sicurezza e salute delle lavoratrici madri” e “manuale sicurezza per imprese esterne” ai sensi del D.Lgs. 81/08;
 - aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi in base agli aggiornamenti normativi ed effettuazione di riunioni periodiche (art. 35);
- costante attenzione, nella gestione dei luoghi di lavoro della società, agli aspetti legati alla sicurezza e ai relativi presidi, compresa la gestione degli appalti;
- analisi ambientali: per il controllo della qualità degli ambienti con misurazioni rispetto ad inquinanti chimici e biologici, microclima, campi elettromagnetici, gas radon, radiazioni ionizzanti, rumore, illuminazione, ecc. secondo scadenza.

Scadenze dei contratti di lavoro

Il contratto nazionale dirigenti industria è stato rinnovato il 25 novembre 2009 con decorrenza dalla medesima data e scadenza 31 dicembre 2013.

Per la parte economica è prevista la revisione del “trattamento minimo complessivo di garanzia”, determinato in ragione d’anno e assunto come parametro di riferimento al 31 dicembre di ogni anno. Questa revisione ha validità dal 2010. Sono previsti interventi negli anni 2010, 2012, 2013.

Altri aspetti del contratto:

- conferma della maturazione degli aumenti d’anzianità per i soli dirigenti in servizio alla data del 24 novembre 2004;
- incremento dell’indennità fissa di trasferta;
- incremento della copertura assicurativa per morte o invalidità permanente;
- parificazione per tutti i dirigenti del limite di retribuzione lorda sulla quale viene applicata la contribuzione minima a favore della previdenza complementare;
- aumento del contributo FASI sia a carico dell’azienda che del dirigente;
- integrazione del regolamento del fondo Fasi-Gestione Separata, per il sostegno del reddito dei dirigenti disoccupati;
- promozione dello strumento di bilancio delle competenze, per attività di formazione e di placement;
- promozione dei sistemi premianti ed incentivanti.

Il contratto nazionale radiotelevisioni private (Quadri e Impiegati), rinnovato per la parte economica il 17 marzo 2008, ha avuto decorrenza biennale, dal gennaio 2008 al dicembre 2009. Nel corso del 2009 è stato erogato un incremento mensile pari a 50 euro per impiegati di 5° livello, riparametrabile secondo la scala prevista dal contratto nazionale, a partire dal 1 marzo.

Il contratto integrativo TV, Quadri e Impiegati, rinnovato il 13 marzo 2006 con validità gennaio 2005/dicembre 2008, è scaduto il 31 dicembre 2008.

Nel corso del 2009 è stata siglata una proroga con scadenza il 31 dicembre 2009.

A copertura della vacanza contrattuale è stato erogato per il 2009 un importo a titolo di *Una Tantum*, pari a 350 euro lorde per impiegati di 5° livello, riparametrabile secondo la scala prevista dal contratto nazionale.

Esclusivamente per il 2009 è stato ridotto dal 24% al 15% l'obiettivo di R.O.S. utilizzato per la determinazione del premio di risultato nominale.

Il contratto nazionale giornalisti, scaduto il 28 febbraio 2005, è stato rinnovato il 26 marzo 2009, con decorrenza 1° aprile 2009 e scadenza 31 marzo 2011 per la parte economica, e 31 marzo 2013 per la parte normativa.

E' stato previsto un incremento a regime di 265 euro lorde mensili per il redattore ordinario con oltre 30 mesi di anzianità, riparametrabile secondo la scala prevista contrattualmente.

Nel corso del 2009 è stata corrisposta la prima tranche dell'incremento, pari a 140 euro lorde mensili, a decorrere dal 1° aprile.

L'erogazione dell'indennità di vacanza contrattuale è cessata con il 31 marzo.

Il contratto integrativo Giornalisti è scaduto il 31 dicembre 2008.

AMBIENTE

Al fine di garantire un'adeguata informativa e in ottemperanza a quanto richiesto dal novellato art. 2428 del Codice Civile, si rimanda alla sezione "Ambiente" del bilancio consolidato del Gruppo Mediaset per una rappresentazione dei principali indicatori ambientali della Società e delle sue controllate.

ALTRE INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 2428 CODICE CIVILE

Attività di ricerca e sviluppo

Le attività di ricerca e sviluppo sono svolte nell'ambito delle aree di attività affidate alle società controllate; il relativo commento è esposto nella sezione **Struttura ed attività del Gruppo Mediaset** presente nella Relazione degli Amministratori del Consolidato.

Rapporti con le società: controllate, collegate, controllanti, consociate e parti correlate

Il Consiglio di Amministrazione di Mediaset S.p.A. ha approvato le "Linee Guida sulle operazioni aventi significativo rilievo e con parti correlate". Dette Linee Guida, contenute nella "**Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari**", individuano le operazioni aventi significativo rilievo strategico, economico, patrimoniale e finanziario della società e delle controllate, ed, in particolare, quelle con parti correlate, che sono riservate al preventivo esame e approvazione del Consiglio di Amministrazione di Mediaset.

In particolare, il Consiglio, al fine di garantire che le eventuali operazioni aventi significativo rilievo con parti correlate vengano compiute in modo trasparente e rispettando criteri di correttezza sostanziale e procedurale ha:

- individuato le parti correlate in base alla relativa nozione fornita dal principio contabile internazionale IAS 24;
- definito i criteri di significatività delle operazioni con parti correlate;
- stabilito le modalità di approvazione e di esecuzione delle operazioni poste in essere con parti correlate definendo, in particolare, le specifiche operazioni che debbono essere approvate previo parere del Comitato per il Controllo Interno di Mediaset e/o con l'assistenza di esperti indipendenti;
- definito i necessari flussi informativi nei confronti degli amministratori delle società controllate al fine di assicurare che l'eventuale conclusione di operazioni significative con parti correlate sia subordinata al preventivo esame ed approvazione del Consiglio di Amministrazione di Mediaset S.p.A..

I seguenti prospetti illustrano dettagliatamente i rapporti patrimoniali ed economici intercorsi con le società controllate, collegate, controllanti e consociate posti in essere alle normali condizioni di mercato.

(valori in migliaia di euro)

CREDITI E ATTIVITA' FINANZIARIE	Crediti e attività finanziarie non correnti	Crediti commerciali	Altri crediti e attività correnti	Crediti finanziari infragruppo	Altre attività finanziarie correnti
Controllanti Gruppo Fininvest					
Fininvest S.p.A.	-	9	7.278	-	-
Controllate Gruppo Mediaset					
Videotime S.p.A.	-	10	427	-	-
Mediaset Investment S.a.r.l.	-	1	-	-	-
R.T.I. - Reti Televisive Italiane S.p.A.	-	4.563	5.031	2.028.560	5.246
Medusa Film S.p.A.	-	35	9.090	-	-
Medusa Video S.p.A.	-	(101)	294	-	-
Publitalia '80 S.p.A.	-	77	3.592	-	-
Elettronica Industriale S.p.A.	-	12	5.978	322.780	-
Boing S.p.A.	-	1	-	-	-
Media Shopping S.p.A.	-	2	-	1.688	1
Mediaset Investimenti S.p.A.	-	9	22	656.431	-
Mediacinco Cartera s.l.	-	2	-	-	-
Med Due S.r.l.	-	10	11	182	-
Tao Due S.r.l.	-	-	6.056	-	-
Collegate Gruppo Mediaset					
The Space Cinema 2 S.p.A.	-	11	-	-	-
The Space Cinema 1 S.p.A.	-	(2)	-	-	-
Tivù S.r.l.	-	8	-	-	-
Capitolosette S.r.l.	-	1	-	-	-
Consociate Gruppo Mediaset					
TED - Tv Educational S.p.A.	-	2	-	-	-
Consociate Gruppo Fininvest					
Consorzio Servizi Vigilanza	-	2	-	-	-
Fininvest Gestione Servizi S.p.A.	-	9	-	-	-
Consorzio Elicotteri Fininvest (Cefin)	-	5	-	-	-
Pagine Italia S.p.A.	-	2	-	-	-
Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.	-	30	-	-	-
Alba Servizi Aerotrasporti S.p.A.	-	29	-	-	-
Il Teatro Manzoni S.p.A.	-	1	203	-	-
A.C. Milan S.p.A.	-	60	-	-	-

(valori in migliaia di euro)

DEBITI E PASSIVITA' FINANZIARIE	Debiti e passività finanziarie non correnti	Debiti commerciali	Altri debiti e passività correnti	Debiti finanziari infragruppo	Altre passività finanziarie correnti
Controllanti Gruppo Fininvest					
Fininvest S.p.A.	-	26	-	-	-
Controllate Gruppo Mediaset					
Videotime S.p.A.	-	11	541	30.955	-
Mediaset Investment S.a.r.l.	-	-	-	-	392.294
R.T.I. - Reti Televisive Italiane S.p.A.	-	514	9.501	-	3.201
Medusa Film S.p.A.	-	24	-	70.896	-
Medusa Video S.p.A.	-	-	-	1.207	-
Publieurope Ltd.	-	-	-	13.612	-
Publitalia '80 S.p.A.	-	-	2.549	227.008	-
Digitalia '08 S.r.l.	-	35	1.000	565	-
Elettronica Industriale S.p.A.	-	-	2.859	-	-
Boing S.p.A.	-	-	521	3.615	-
Media Shopping S.p.A.	-	-	1.962	-	23
Mediaset Investimenti S.p.A.	-	-	2	-	-
Med Due S.r.l.	-	-	48	-	-
Tao Due S.r.l.	-	-	-	26.674	-
Collegate Gruppo Mediaset					
Fascino Produzione e Gestione Teatro S.r.l.	-	-	-	1.132	-
Consociate Gruppo Mediaset					
Consorzio Campus Multimedia in-formazione	-	1	-	-	-
Consociate Gruppo Fininvest					
Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.	-	2	-	-	-
Mondadori Retail S.p.A.	-	48	-	-	-
Alba Servizi Aerotrasporti S.p.A.	-	228	-	-	-

(valori in migliaia di euro)

RICAVI E COSTI	Ricavi operativi	Costi operativi	Oneri finanziari	Proventi finanziari	(Oneri)/proventi da partecipazioni
Controllanti Gruppo Fininvest					
Fininvest S.p.A.	6.023	754	-	-	-
Controllate Gruppo Mediaset					
Videotime S.p.A.	25	223	377	-	-
Mediaset Investment S.a.r.l.	1	-	27.265	-	17.976
R.T.I. - Reti Televisive Italiane S.p.A.	4.878	7.485	84.624	129.472	269.231
Medusa Film S.p.A.	45	-	262	-	-
Medusa Video S.p.A.	-	-	5	2	-
Publieurope Ltd.	-	-	120	-	-
Publitalia '80 S.p.A.	174	862	1.910	-	82.000
Digitalia '08 S.r.l.	-	226	12	29	-
Elettronica Industriale S.p.A.	45	12	-	6.470	-
Boing S.p.A.	1	-	64	-	-
Media Shopping S.p.A.	2	-	95	81	-
Mediaset Investimenti S.p.A.	9	-	-	16.437	-
Mediacinco Cartera s.l.	7	-	-	-	-
Mediaset Investment Belgium S.p.r.l.	-	-	1.324	-	-
Med Due S.r.l.	10	-	-	3	-
Tao Due S.r.l.	-	-	82	-	-
Collegate Gruppo Mediaset					
The Space Cinema 2 S.p.A.	16	-	1	19	-
Fascino Produzione e Gestione Teatro S.r.l.	-	-	50	2	-
The Space Cinema 1 S.p.A.	10	-	4	4	-
Tivù S.r.l.	8	-	-	-	-
Capitolosette S.r.l.	1	-	-	-	-
Consociate Gruppo Mediaset					
Consorzio Campus Multimedia in-formazione	-	65	-	-	-
TED - Tv Educational S.p.A.	2	-	-	-	-
Consociate Gruppo Fininvest					
Consorzio Servizi Vigilanza	3	-	-	-	-
Fininvest Gestione Servizi S.p.A.	15	87	-	-	-
Consorzio Elicotteri Fininvest (Cefin)	8	-	-	-	-
Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.	50	3	-	-	-
Mondadori Retail S.p.A.	-	48	-	-	-
Reteitalia S.p.A.	470	-	-	-	-
Alba Servizi Aerotrasporti S.p.A.	49	961	-	-	-
Il Teatro Manzoni S.p.A.	2	283	-	-	-
A.C. Milan S.p.A.	50	29	-	-	-

I rapporti più significativi intrattenuti tra la Mediaset S.p.A. e le imprese del Gruppo, di cui le precedenti tabelle ne sintetizzano i saldi, hanno riguardato:

- concessione dalla controllante Fininvest S.p.A. della licenza d'uso del marchio Fininvest, per un corrispettivo di 465 migliaia di euro totalmente pagati nell'anno;
- locazione passiva dei fabbricati da parte della controllata R.T.I. S.p.A. pari a 2.002 migliaia di euro di cui 1.746 migliaia di euro pagati nell'anno;
- contratto di trasporto aereo "non di linea" nazionale ed internazionale con la consociata Alba Servizi Aerotrasporti S.p.A. per un ammontare di 954 migliaia di euro di cui pagati nell'anno 727 migliaia di euro;
- gestione servizi amministrativi da parte della controllata R.T.I. S.p.A. pari a 748 migliaia di euro di cui pagati nell'anno 523 migliaia di euro;
- contratto attivo per servizi offerti dalla Direzione Centrale Comunicazione e Informazione alle controllate per 3.402 migliaia di euro incassati nel gennaio 2010;
- contratti di sponsorizzazione per la manifestazione musicale "Aperitivo in concerto" con la consociata Il Teatro Manzoni S.p.A. per 283 migliaia di euro totalmente pagati nell'anno;

- accordo transattivo con la controllante Fininvest S.p.A. per un valore complessivo di 6.000 migliaia di euro nell'ambito del quale la controllante viene liberata dagli obblighi assunti in esecuzione della garanzia rilasciata in data 6 giugno 1996 in favore di Mediaset S.p.A. e delle sue controllate, Mediaset riconoscerà la quota spettante alle sue controllate, di cui l'importo più rilevante verso R.T.I. S.p.A. per 4.692 migliaia di euro;
- finanziamento acceso con la controllata Mediaset Investment S.a.r.l. per un valore nozionale di 850.000 migliaia di euro con scadenza gennaio 2010. Lo stesso è stato rimborsato parzialmente in corso d'anno per 460.000 migliaia di euro e prorogato per un anno ad un nozionale pari a 390.000 migliaia di euro con lettera datata gennaio 2010. Il saldo comprende interessi maturati a fine anno per 2.294 migliaia di euro.
- Nel corso dell'esercizio 2009 i rapporti infragruppo hanno riguardato inoltre la gestione delle partecipazioni che nel corso dell'esercizio ha comportato l'incasso di dividendi dalle controllate Publitalia '80 S.p.A. per 82.000 migliaia di euro, R.T.I. S.p.A. per 269.231 migliaia di euro e Mediaset Investment S.a.r.l. per 490.000 migliaia di euro di cui 472.024 migliaia di euro imputati direttamente a riserva di patrimonio netto. Inoltre risultano incassati dividendi dalla controllata indiretta Gestelevision Telecinco S.A. per 865 migliaia di euro maturati sulle azioni detenute al 31 dicembre 2009, la cui valutazione ha generato una plusvalenza netta per effetto dell'adeguamento al fair value del titolo pari a 2.550 migliaia di euro.

Inoltre Mediaset S.p.A. svolge un servizio di gestione centralizzata delle attività finanziarie, anche attraverso la gestione dei rapporti di conto corrente infragruppo, che ha generato:

- interessi passivi verso le seguenti società:
 - Publitalia '80 S.p.A. 1.910 migliaia di euro;
 - Videotime S.p.A. 378 migliaia di euro;
 - Media Shopping S.p.A. 61 migliaia di euro;
 - Digitalia '08 S.r.l. 12 migliaia di euro;
 - Medusa Film S.p.A. 262 migliaia di euro;
 - Boing S.p.A. 64 migliaia di euro;
 - Medusa Video S.p.A. 5 migliaia di euro;
 - Publieurope Ltd. 120 migliaia di euro;
 - The Space Cinema 1 S.p.A. (già Medusa Multicinema S.p.A.) 4 migliaia di euro;
 - Tao Due S.r.l. 82 migliaia di euro;
 - Fascino Produzione Gestione Teatro S.r.l. 50 migliaia di euro;
 - The Space Cinema 2 S.p.A. (già Medusa Cinema S.p.A.) 1 migliaia di euro;
- e interessi attivi verso le seguenti società:
 - R.T.I. S.p.A. 37.084 migliaia di euro;
 - Fascino Produzione Gestione Teatro S.r.l. 2 migliaia di euro;
 - Mediaset Investimenti S.p.A. 16.437 migliaia di euro;
 - Elettronica Industriale S.p.A. 6.470 migliaia di euro;
 - The Space Cinema 2 S.p.A. (già Medusa Cinema S.p.A.) 20 migliaia di euro;
 - Medusa Video S.p.A. 2 migliaia di euro;
 - Digitalia '08 S.r.l. 29 migliaia di euro;
 - Med Due S.r.l. 3 migliaia di euro;
 - Media Shopping S.p.A. 2 migliaia di euro;
 - The Space Cinema 1 S.p.A. 4 migliaia di euro.

Si segnala che sono stati distribuiti dividendi alla controllante Fininvest S.p.A. per 173.295 migliaia di euro.

Si segnala infine, ai sensi delle Comunicazioni CONSOB n. 1574 del 20 febbraio 1997 e n. 2064231 del 30 settembre 2003, che nel corso del 2009 Mediaset S.p.A. non ha sostenuto costi, in relazione a rapporti di consulenza, con alcuna società correlata.

Azioni proprie

Al 31 dicembre 2009 il valore delle azioni in portafoglio, acquistate in forza delle delibere delle Assemblee Ordinarie degli Azionisti del 16 aprile 2003, 27 aprile 2004, 29 aprile 2005, 20 aprile 2006, 19 aprile 2007, 16 aprile 2008 e 22 aprile 2009 è pari a 416,7 milioni di euro (invariate rispetto al 31 dicembre 2008), equivalenti a n. 44.825.500 azioni, destinate alle esigenze dei piani di stock option e del buyback deliberati.

Nel corso dell'esercizio, non sono state acquistate nè vendute azioni proprie.

Piano di stock option e 2009/2011 (Assemblea del 22 aprile 2009)

L'Assemblea degli azionisti del 22 aprile 2009, anche tenendo conto dell'esperienza maturata con i precedenti piani, ha ritenuto opportuno promuovere la realizzazione di un piano di stock option allo scopo di fidelizzare e rendere i partecipanti al piano compartecipi alla valorizzazione aziendale.

La predetta Assemblea ha approvato l'istituzione di un piano di stock option sulle azioni proprie della società, per la durata di tre anni, a far data dal 2009, destinato agli amministratori e ai dipendenti (dirigenti, giornalisti, direttori di unità organizzativa e simili) e ai collaboratori della società e delle sue controllate, individuati a cura del Consiglio di Amministrazione tra le persone chiave, che svolgono funzioni rilevanti per il conseguimento dei risultati strategici del gruppo.

L'Assemblea ha, quindi, affidato al Consiglio di Amministrazione la gestione del piano di stock option 2009/2011 con i più ampi poteri per l'individuazione dei partecipanti, per la fissazione degli obiettivi di performance, per l'attribuzione dei diritti di opzione e per la realizzazione del piano in tutti i suoi aspetti. In particolare, il Consiglio di Amministrazione, con riguardo all'esercizio 2009, ha:

- individuato i Destinatari in numero di 50 dipendenti (dirigenti e giornalisti);
- assegnato complessivi numero 3.450.000 diritti di Opzione, personali e non trasferibili, pari allo 0,29% del capitale sociale;
- definito quale criterio per la determinazione del prezzo di esercizio delle Opzioni il valore delle Azioni ordinarie Mediaset risultante dalla media aritmetica dei prezzi di riferimento rilevati dalla Borsa Italiana S.p.A. nel periodo compreso tra la data di attribuzione e lo stesso giorno del mese solare precedente in conformità alla normativa fiscale vigente; il prezzo di esercizio unitario è pertanto pari a Euro 4,72;
- individuato come condizioni di esercizio delle Opzioni il raggiungimento dei parametri di performance aziendale di natura economico-finanziaria su base annuale, "ROE" e "Free-cash flow". L'avveramento delle condizioni di esercizio sarà verificato dal Consiglio entro il primo semestre dell'esercizio successivo a quello di attribuzione delle opzioni ovvero entro il primo semestre 2010;
- stabilito che le Opzioni attribuite per l'anno 2009 saranno esercitabili esclusivamente dopo un periodo di 36 mesi dalla data di attribuzione, subordinatamente al verificarsi delle predette condizioni di esercizio. Il periodo di esercizio, ha, pertanto, decorrenza dal 30 settembre 2012 e si concluderà il 29 settembre 2015.

Il piano di stock option 2009/2011 e i precedenti 2003/2005, 2006/2008 hanno dato luogo alle seguenti attribuzioni di stock option su azioni Mediaset:

Esercizio 1/1 - 31/12	Numero dei partecipanti al Piano	Diritti di opzione attribuiti per acquisto di numero azioni della società	Prezzo di esercizio	Periodo di esercizio consentito esclusi- vamente in un'unica soluzione	Verifica del soddisfacimento delle condizioni fissate dal Consiglio di Amministrazione
2004	130	3.415.000	9,07 euro	23.6.2007/22.6.2009 (*)	Diritti esercitabili
2005	132	3.774.500	9,60 euro	23.6.2008/22.6.2011 (*)	Diritti esercitabili
2006	128	3.716.000	8,92 euro	26.7.2009/25.7.2012 (*)	Diritti non esercitabili in quanto le condizioni non si sono soddisfatte
2007	43	3.130.000	7,87 euro	29.6.2010/28.6.2013	Diritti esercitabili
2007	1	100.000	7,73 euro	18.7.2010/17.7.2013	Diritti esercitabili
2008	46	3.290.000	4,86 euro	24.6.2011/23.6.2014	Diritti esercitabili
2009	50	3.450.000	4,72 euro	30.9.2012/29.9.2015	Diritti esercitabili

(*) Il Consiglio di Amministrazione del 28 giugno 2007 ha approvato la modifica delle date di esercizio per adeguamento alla nuova normativa dei Piani relativi agli anni 2004, 2005 e 2006.

Piano di stock Option 2003/2005

Ad oggi sono attribuiti diritti di opzione per l'acquisto di numero 3.774.500 azioni Mediaset, pari allo 0,32% dell'attuale capitale sociale, le cui condizioni sono state soddisfatte. Il piano relativo all'esercizio 2004, che prevedeva 130 partecipanti e assegnazioni di diritti di opzione per l'acquisto di n. 3.415.000 azioni Mediaset al prezzo di esercizio di euro 9,07, i cui vincoli sono stati soddisfatti, si è concluso il 22 giugno 2009.

Piano di Stock Option 2006/2008

Ad oggi sono attribuiti diritti di opzione per l'acquisto di numero 6.520.000 azioni Mediaset, pari allo 0,55% dell'attuale capitale sociale, le cui condizioni sono state soddisfatte e di numero 3.716.000 azioni, relative al piano 2006, pari allo 0,31% dell'attuale capitale sociale, le cui condizioni non sono state soddisfatte.

Piano di Stock Option 2009/2011

Ad oggi sono attribuiti diritti di opzione per l'acquisto di numero 3.450.000 azioni Mediaset, pari allo 0,29% dell'attuale capitale sociale, le cui condizioni sono state soddisfatte.

Pagamenti basati su azioni

Al 31 dicembre 2009 sono stati oggetto di valutazione ai fini IFRS 2 i piani di stock option assegnati negli esercizi 2004, 2005, 2007, 2008 e 2009, relativi all'assegnazione di diritti aventi per oggetto azioni ordinarie Mediaset. Tutti i piani rientrano nella categoria dei piani "equity-settled", ossia prevedono assegnazioni di azioni proprie riacquistate sul mercato.

Le opzioni deliberate a favore dei dipendenti assegnatari sono vincolate al raggiungimento di target di performance economiche da parte della società e alla permanenza del dipendente all'interno del gruppo per un periodo prefissato.

Le caratteristiche dei sei piani di stock option sono così sintetizzabili:

	Piano 2004	Piano 2005	Piano 2007	Piano 2008	Piano 2009
Grant date	22/06/2004	22/06/2005	28/06/2007	23/06/2008	29/09/2009
Vesting Period	dal 01/01/2004 al 22/06/2007	dal 01/01/2005 al 22/06/2008	dal 01/01/2007 al 28/06/2010	dal 01/01/2008 al 23/06/2011	dal 01/01/2009 al 29/09/2012
Periodo di esercizio	dal 23/06/2007 al 22/06/2009	dal 23/06/2008 al 22/06/2011	dal 29/06/2010 al 28/06/2013	dal 24/06/2011 al 23/06/2014	dal 30/09/2012 al 29/09/2015
Fair Value	1,67 euro	1,74 euro	0,72 euro	0,30 euro	1,35 euro
Prezzo di esercizio	9,07 euro	9,6 euro	7,87 euro	4,86 euro	4,72 euro

A partire dal 23 giugno 2007 non sono state esercitate opzioni, relative al piano di stock option 2004. Il termine per l'esercizio è scaduto il 22 giugno 2009.

A partire dal 23 giugno 2008 non sono state esercitate opzioni, relative al piano di stock option 2005.

Nel corso dell'anno è stato attuato il piano previsto per il 2009, assegnando n. 3.450.000 opzioni, il cui periodo triennale di esercizio decorrerà dal 30 settembre 2012.

A causa del venir meno delle condizioni per la maturazione delle opzioni (es. termine del periodo di esercizio, uscita del dipendente dal Gruppo Mediaset) risultano decaduti nel corso del 2009 i diritti di esercizio di n. 3.265.000 stock option, di cui n. 3.243.500 relative al piano 2004 e n. 21.500 al piano 2005.

Di seguito la sintesi della movimentazione dei piani di stock option:

	Piano 2004	Piano 2005	Piano 2007	Piano 2008	Piano 2009	Totale
Opzioni in circolazione all'1/1/2008	3.291.500	3.651.000	3.230.000	-	-	10.172.500
Assegnate durante l'esercizio	-	-	-	3.290.000	-	3.290.000
Esercitate durante l'esercizio	-	-	-	-	-	-
Decadute durante l'esercizio	(48.000)	(48.000)	-	-	-	(96.000)
Opzioni in circolazione al 31/12/2008	3.243.500	3.603.000	3.230.000	3.290.000	-	13.366.500
Opzioni in circolazione all'1/1/2009	3.243.500	3.603.000	3.230.000	3.290.000	-	13.366.500
Assegnate durante l'esercizio	-	-	-	-	3.450.000	3.450.000
Esercitate durante l'esercizio	-	-	-	-	-	-
Decadute durante l'esercizio	(3.243.500)	(21.500)	-	-	-	(3.265.000)
Opzioni in circolazione al 31/12/2009	-	3.581.500	3.230.000	3.290.000	3.450.000	13.551.500

Le stock option sono iscritte a bilancio al loro Fair Value:

- 1,67 euro per le opzioni del piano 2004;
- 1,74 euro per le opzioni del piano 2005;
- 0,72 euro per le opzioni del piano 2007 con esclusione per quelle destinate al dipendente della controllata Medusa Film S.p.A. che risultano pari a 0,77 euro;
- 0,30 euro per le opzioni 2008.
- 1,35 euro per le opzioni 2009.

Il Fair Value delle opzioni è stato determinato secondo il metodo binomiale: in particolare, l'esercizio delle stock option è incorporato nel modello, assumendo che esso avvenga non appena il prezzo dell'opzione risulti superiore ad un multiplo prefissato del prezzo di esercizio. L'eventuale diluizione delle quotazioni dovuta all'emissione di nuove azioni è già scontata dagli attuali prezzi di mercato. I dati utilizzati dal modello sono i seguenti:

- spot price del giorno di valutazione (prezzo di riferimento);
- volatilità storica a 1 anno ex-dividend (calcolata sui prezzi di riferimento) quale migliore approssimazione di quella attesa;
- expected dividend-yield calcolato ipotizzando costante nel tempo fino alla scadenza il dividendo distribuito nel corso dell'esercizio;
- curva dei tassi euro;
- exit-rate dei detentori delle stock option nullo.

Le ipotesi sulle principali grandezze assunte nel modello di calcolo sono riportate di seguito:

	Piano 2004	Piano 2005	Piano 2007	Piano 2008	Piano 2009
Prezzo medio dell'azione	9,343 euro	9,735 euro	7,60 euro	4,347 euro	4,85 euro
Volatilità storica	24,22%	19,01%	16,34%	25,08%	45,39%
Tasso risk-free di riferimento	3,86%	2,84%	4,86%	5,07%	3,00%
Dividend Yield atteso	4,00%	2,06%	5,81%	12,15%	5,72%

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In data 21 gennaio 2010 si è concluso il collocamento del prestito obbligazionario *unrated* riservato a soli investitori qualificati per un importo nominale complessivo di 300 milioni di euro, della durata di sette anni, deliberato dal Consiglio di Amministrazione di Mediaset S.p.A. in data 15 dicembre 2009. L'importo delle richieste è stato superiore a 1.300 milioni di euro, oltre 4 volte l'offerta. L'operazione di collocamento è stata curata da Banca IMI, BNP Paribas e Deutsche Bank, in qualità di joint lead managers. Le obbligazioni, negoziate presso la Borsa del Lussemburgo, presentano le seguenti caratteristiche:

- taglio unitario di euro 50.000 e multipli di euro 1.000 fino a euro 99.000;
- scadenza 1° febbraio 2017;
- cedola lorda annua fissa pari al 5%;
- prezzo di emissione pari a 99,538%.

L'operazione consentirà di allungare la scadenza media del debito del Gruppo Mediaset.

Evoluzione prevedibile della gestione

La situazione economica internazionale, in particolar modo in Spagna, appare ancora debole e incerta, con tempi di recupero che si profilano ancora lunghi.

Tuttavia in questo inizio del 2010 gli investimenti pubblicitari, in particolare quelli televisivi, mostrano segnali di maggiore dinamismo. Nei primi due mesi dell'esercizio la raccolta pubblicitaria ha infatti registrato risultati decisamente positivi sia in Italia che in Spagna. Tale andamento, che si confronta comunque con il periodo più critico dell'anno precedente, pone solide basi per il perseguimento su base annua, nelle due aree geografiche di riferimento, di obiettivi di crescita dei ricavi e di ulteriore consolidamento delle quote di mercato del Gruppo.

In particolare in Spagna, Telecinco che nel 2009 ha risentito del marcato rallentamento economico e di una dinamica competitiva estremamente impegnativa, nel corso del 2010 potrà ope-

rare in condizioni più favorevoli. Da un lato la nuova normativa di settore, varata nel corso del 2009, non consente infatti dal 2010 alla televisione pubblica RTVE di operare direttamente sul mercato della raccolta pubblicitaria. Dall'altro lo scenario competitivo si presenterà più concentrato per effetto dell'integrazione tra Telecinco e Cuatro che sarà effettiva una volta perfezionate le operazioni societarie previste nell'accordo con Prisa raggiunto nello scorso dicembre.

Prevediamo quindi una crescita dei ricavi pubblicitari di Gruppo che sarà resa ancora più efficace dal mantenimento, anche nel corso del 2010, di una rigorosa politica di controllo dei costi televisivi.

Infine, il fatto che in Italia si preveda il raggiungimento del break even operativo dell'attività Mediaset Premium e ulteriori miglioramenti delle performance delle attività diversificate, dovrebbe consentire di conseguire nel 2010 un risultato netto consolidato superiore a quello del 2009.

ALTRE INFORMAZIONI

Privacy: documento programmatico sulla sicurezza

D. Lgs. n. 196/2003 – Codice privacy – Allegato B “Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza (artt. da 33 a 36 del codice)”, paragrafo 26 “il titolare riferisce, nella relazione accompagnatoria del bilancio d’esercizio, se dovuta, dell’avvenuta redazione o aggiornamento del documento programmatico sulla sicurezza”.

Il Titolare delegato per la privacy riferisce, ai sensi dell’art. 26 del Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza contenuto nel D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e denominato Codice in materia di protezione dei dati personali, di avere provveduto ad aggiornare il Documento programmatico sulla sicurezza (Dps). Si tratta del periodico aggiornamento, essendo tale documento già stato redatto in passato ai sensi di legge (la precedente versione è aggiornata l’8 marzo 2009).

Il Dps definisce le politiche, gli standard di sicurezza e le procedure seguite dalla Società in sede di trattamento dei dati personali, sulla base dell’analisi dei rischi che incombono sui dati e della distribuzione dei compiti e delle responsabilità nell’ambito delle strutture preposte al trattamento.

Vigilanza e controllo

La Vostra Società ha dato seguito all’attuazione del D. Lgs. 231/2001 relativo alle responsabilità penali nelle imprese, nominando già dall’esercizio 2003 un “Organo di Vigilanza e Controllo” interno che, in piena autonomia e con il supporto delle funzioni aziendali ed eventualmente di consulenti esterni, deve vigilare sulla piena applicazione del “modello organizzativo” adottato, aggiornarne i contenuti, segnalando eventualmente violazioni o inadempienze al Consiglio di Amministrazione della Società.

Attività di direzione e coordinamento

Mediaset S.p.A. è soggetta al controllo di fatto di Fininvest S.p.A. in quanto tale società detiene il 38,618% del capitale della Società. In data 4 maggio 2004 Fininvest ha comunicato a Mediaset di non svolgere attività di direzione e coordinamento, ex articolo 2497 e seguenti del codice civile, nei confronti di Mediaset stessa. La Società ha preso atto della comunicazione di Fininvest nella riunione del Consiglio di Amministrazione dell’11 maggio 2004. Quanto dichiarato da Fininvest è confermato dalla circostanza che Mediaset definisce autonomamente i propri indirizzi strategici ed è dotata di piena autonomia organizzativa, gestionale e negoziale, non essendo soggetta ad alcuna attività d’indirizzo o di coordinamento della propria attività d’impresa da parte di Fininvest. In particolare, Fininvest non impartisce a Mediaset direttive né svolge attività di assistenza o di coordinamento tecnico, amministrativo o finanziario in favore di Mediaset e delle sue controllate.

Mediaset S.p.A. esercita attualmente attività di direzione e coordinamento, ai sensi dell’articolo 2497 e seguenti del codice civile, nei confronti delle seguenti società del Gruppo Mediaset:

- Digitalia ’08 S.r.l.;
- Elettronica Industriale S.p.A.;
- Med Due S.r.l.;
- Media Shopping S.p.A.;
- Mediaset Investimenti S.p.A.;
- Medusa Film S.p.A.;
- Publitalia ’80 S.p.A.;
- R.T.I. S.p.A.;
- Taodue S.r.l.;
- Video Time S.p.A.
- X Content S.r.l. in liquidazione.

RELAZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ALL'ASSEMBLEA

A) Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2009

- 1. Approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2009 e Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione; presentazione della Relazione della Società di Revisione e della Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea; presentazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2009; Relazione del Consiglio di Amministrazione e Relazione della Società di Revisione.*

Signori Azionisti,

confidiamo nel Vostro consenso sull'impostazione e sui criteri adottati nella redazione della Situazione patrimoniale - finanziaria, del Conto economico, del Conto economico complessivo, del Rendiconto finanziario, del prospetto di Movimentazione del Patrimonio netto e delle Note esplicative al 31 dicembre 2009, che Vi invitiamo ad approvare unitamente alla presente Relazione sulla gestione.

- 2. Approvazione della distribuzione degli utili di esercizio; deliberazioni inerenti*

Signori Azionisti,

Vi invitiamo inoltre a deliberare sulla ripartizione dell'utile di esercizio di euro 329.706.995,23, proponendoVi la distribuzione di un dividendo di euro 0,22 per ciascuna azione, mediante parziale utilizzo dell'utile disponibile, destinando l'utile residuo a riserva straordinaria.

A titolo informativo, Vi segnaliamo che, con riferimento alle azioni in circolazione alla data del 23 marzo 2010 (n.l.181.227.564 azioni meno 44.825.500 azioni proprie) la distribuzione del predetto dividendo sommerebbe a euro 250.008.454,08.

B) Integrazione dell'incarico conferito alla società di Revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. con delibera assembleare del 16 aprile 2008

- 3. Integrazione dell'incarico conferito alla società di Revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. con delibera assembleare del 16 aprile 2008; deliberazioni inerenti*

Signori Azionisti,

Vi ricordiamo che, ai sensi del combinato disposto degli art. 156 e 159 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, con delibera assembleare in data 16 aprile 2008, è stato conferito l'incarico di revisione contabile del bilancio di esercizio e consolidato di Mediaset S.p.A. alla Società di Revisione Reconta Ernst & Young S.p.A., per gli esercizi 2008 – 2016.

Vi informiamo in proposito che, a seguito di recenti mutamenti intervenuti nel quadro normativo di riferimento che hanno comportato un significativo incremento dell'attività svolta, Reconta Ernst & Young S.p.A., con lettera datata 5 marzo 2010, ha ritenuto sussistenti i presupposti per l'insorgenza di circostanze particolari suscettibili di modificare tempi e onorari preventivati per i servizi resi ed ha pertanto richiesto l'integrazione dei corrispettivi inerenti la revisione contabile per gli esercizi 2009 – 2016.

A tal fine, riportiamo la Proposta motivata del collegio sindacale all'Assemblea degli Azionisti.

Relazione del Collegio Sindacale sul terzo punto all'ordine del giorno

Signori Azionisti,

Siete richiesti di deliberare in merito all'integrazione dei corrispettivi da corrispondersi alla società di revisione Reconta Ernst & Young SpA per attività aggiuntive rispetto ai servizi di revisione contabile già approvati dall'Assemblea degli azionisti in data 16 aprile 2008. Ai sensi dell'art. 159 D.Lgs. 58/1998 la determinazione del compenso della società di revisione compete all'Assemblea degli azionisti su proposta motivata dell'organo di controllo. Pertanto, il Collegio sindacale della Vostra società rassegna la presente proposta anche in relazione ai compensi aggiuntivi da corrispondersi alla società incaricata della revisione contabile dei bilanci di Mediaset S.p.A..

Occorre premettere che il DLgs 173/2008 ha modificato l'art. 123-bis del Testo Unico della Finanza ampliando notevolmente gli obblighi informativi che le società quotate sono tenute a fornire nella relazione sulla gestione, ovvero in una distinta relazione, con particolare riguardo al sistema di governo societario. La società di revisione contabile, ai sensi dell'articolo 156 del Testo citato è tenuta ad esprimere un giudizio di coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio e deve quindi conseguentemente svolgere, secondo gli statuiti principi di revisione, opportune verifiche ai fini di poter fornire il giudizio di coerenza.

A tal fine, in ragione del maggior impegno richiesto e tenendo conto che nella delibera assembleare del 16 aprile 2008 era stato espressamente previsto che eventuali future circostanze suscettibili di modificare i tempi preventivati dell'attività di revisione sarebbero state oggetto di negoziazione ai fini di integrazione degli onorari, la Reconta Ernst & Young SpA ha fatto pervenire una proposta di integrazione dell'originale corrispettivo pattuito.

In tale proposta la società di revisione stima un aggravio dei tempi di verifica di 600 ore uomo per un corrispettivo di euro 95.000 per ogni esercizio a partire dal 2009 fino al 2016, anno di scadenza del mandato. I predetti corrispettivi saranno adeguati ogni anno, a partire dal 1 luglio 2010 in base alla variazione dell'indice ISTAT relativo al costo della vita rispetto al 30 giugno dell'anno precedente.

Il Collegio Sindacale ha attentamente valutato tale proposta e la propone con il proprio parere positivo all'approvazione dell'Assemblea per i seguenti motivi:

- la verifica della coerenza della relazione sulla gestione, resa più complessa dal nuovo dettato legislativo, rientra nelle circostanze di integrazione degli onorari previste nella delibera di conferimento dell'incarico di revisione;
- i tempi occorrenti per la verifica comprendono anche le verifiche da svolgersi sulle principali società del gruppo Mediaset poiché la relazione sulla gestione e sul governo societario sono riferibili anche al gruppo oltre che a Mediaset S.p.A.;
- i tempi occorrenti rappresentano circa il 5% del monte ore complessivo per la revisione contabile dei bilanci di Mediaset S.p.A. e delle principali controllate;
- la predetta percentuale appare congrua in relazione al contesto complessivo delle verifiche sul bilancio d'esercizio e consolidato e sufficiente per un adeguato svolgimento dell'incarico aggiuntivo a tutela della correttezza dell'informativa societaria nell'interesse dei soci;

- la tariffa oraria proposta è coerente con i più alti livelli professionali da impiegarsi in questa particolare attività di verifica;
- la direzione amministrativa di Mediaset SpA, interlocutore operativo principale dei revisori, ritiene ragionevole quanto proposto.

Signori Azionisti, il Collegio Sindacale vi propone pertanto di:

approvare l'integrazione dei corrispettivi alla società di revisione Reconta Ernst & Young per lo svolgimento di attività aggiuntive rispetto ai servizi di revisione contabile già approvati dall'Assemblea del 16 aprile 2008 nella misura di euro 95.000 per ogni esercizio a partire dal 2009 fino al 2016. I predetti corrispettivi saranno adeguati ogni anno, a partire dal 1 luglio 2010 in base alla variazione dell'indice ISTAT relativo al costo della vita rispetto al 30 giugno dell'anno precedente.

C) Autorizzazione al Consiglio di Amministrazione per acquisto e alienazione di azioni proprie

4. Autorizzazione al Consiglio di Amministrazione all'acquisto e alienazione di azioni proprie, anche al servizio dei piani di "Stock Option"; deliberazioni inerenti

Signori Azionisti,

Vi ricordiamo che con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2009 scadrà la facoltà attribuita al Consiglio di Amministrazione di acquistare azioni proprie.

Riteniamo utile che la predetta autorizzazione venga rinnovata per perseguire, nell'interesse della società, le finalità consentite dalla normativa applicabile in vigore, fra le quali:

- a) disporre di azioni da cedere ai partecipanti ai Piani di Stock Option per il 2003/2005, per il 2006/2008 e per il 2009/2011;
- b) effettuare operazioni di negoziazione e copertura;
- c) effettuare operazioni d'investimento di liquidità.

Le operazioni d'acquisto saranno effettuate in osservanza degli articoli 2357 e seguenti del codice civile, dell'articolo 132 del D. Lgs. 58/98, dell'articolo 144-bis del Regolamento Consob di attuazione del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, concernente la disciplina degli emittenti ("Regolamento Emittenti") e di ogni altra norma applicabile, ivi incluse le norme di cui alla Direttiva 2003/6 e le relative norme di esecuzione, comunitarie e nazionali.

Ad oggi il capitale sociale è pari a Euro 614.238.333,28, suddiviso in n. 1.181.227.564 azioni ordinarie e alla data del 23 marzo 2010 la Vostra società possiede n. 44.825.500 azioni proprie, pari al 3,795% del capitale sociale; le società controllate da Mediaset non possiedono azioni della controllante.

Sottoponiamo, pertanto, alla Vostra approvazione l'attribuzione al Consiglio d'Amministrazione della facoltà di acquistare, anche mediante negoziazione di opzioni o strumenti finanziari anche derivati sul titolo Mediaset, fino a un massimo di n. 118.122.756 azioni ordinarie proprie del valore nominale di euro 0,52 cadauna – corrispondenti al 10 % del capitale sociale - in una o più volte, fino all'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2010 e comunque per un periodo non superiore a 18 mesi dalla data della deliberazione assembleare. L'importo sopra indicato trova copertura nelle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato.

Le operazioni d'acquisto saranno effettuate come segue:

- i) gli acquisti destinati all'attuazione dei Piani di Stock Option per il 2003/2005, per il 2006/2008 e per il 2009/2011 dovranno essere realizzati nella Borsa di quotazione con le modalità operative di cui all'articolo 144-bis lettere b) e c) del Regolamento Emittenti ad un prezzo non superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente ed il prezzo dell'offerta indipendente più elevata corrente sul mercato telematico azionario gestito da Borsa Italiana;
- ii) gli eventuali altri acquisti dovranno essere realizzati nella Borsa di quotazione con le modalità operative di cui all'articolo 144-bis lettere b) e c) del Regolamento Emittenti ad un prezzo non superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente ed il prezzo dell'offerta indipendente più elevata corrente sul mercato telematico azionario gestito da Borsa Italiana.

Vi chiediamo altresì, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357-ter del Codice Civile, di confermare l'autorizzazione al Consiglio d'Amministrazione, affinché, nel rispetto delle disposizioni di legge e di regolamento di volta in volta applicabili e dei regolamenti emanati da Borsa Italiana ed in osservanza delle disposizioni comunitarie in materia possa:

- a)** alienare le azioni proprie acquistate in base alla presente delibera o comunque già in portafoglio della società ai partecipanti ai piani a fronte dell'esercizio da parte degli stessi di opzioni per l'acquisto delle azioni loro concesse, il tutto ai prezzi, termini e modalità previste dai regolamenti relativi a ciascuno dei Piani di Stock Option per il 2003/2005, per il 2006/2008 e per il 2009/2011. L'autorizzazione di cui al presente punto è accordata nei limiti temporali fissati dai piani di stock option;
- b)** alienare le azioni acquistate in base alla presente delibera o comunque già in portafoglio della società con le seguenti modalità alternative:
 - i) mediante operazioni in denaro; in tal caso, le vendite saranno effettuate nella Borsa di quotazione e/o fuori Borsa, ad un prezzo non inferiore al 90% del prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di Borsa precedente ogni singola operazione;

- ii) mediante operazioni di scambio, permuta, conferimento o altro atto di disposizione, nell'ambito di progetti industriali o operazioni di finanza straordinaria. In tal caso i termini economici dell'operazione di alienazione, ivi inclusa la valutazione delle azioni oggetto di scambio, saranno determinati, con l'ausilio di esperti indipendenti, in ragione della natura e delle caratteristiche dell'operazione, anche tenendo conto dell'andamento di mercato delle azioni Mediaset.

L'autorizzazione di cui al presente punto b) è accordata per un periodo non superiore a 18 mesi dalla data della delibera.

per il Consiglio di Amministrazione
il Presidente

MEDIASET SPA

BILANCIO 2009

*Prospetti contabili
e Note esplicative*

MEDIASET S.p.A.

Situazione patrimoniale - finanziaria al 31 dicembre 2009

(valori in euro)

ATTIVITA'	Note	31/12/2009	31/12/2008
Attività non correnti	5		
Immobili, impianti, macchinari e altre immobilizzazioni materiali	5.1	4.829.075	4.924.696
Altre immobilizzazioni immateriali	5.4	82.075	123.360
Partecipazioni	5.5		
<i>in imprese controllate</i>		1.836.029.041	1.488.747.922
<i>in altre imprese</i>		1.999	1.999
Totale		1.836.031.040	1.488.749.921
Crediti e attività finanziarie non correnti	5.6	202.724	51.356.849
Attività per imposte anticipate	5.9	4.064.522	11.894.552
Totale attività non correnti		1.845.209.436	1.557.049.378
Attività correnti	6		
Crediti commerciali	6.2		
<i>verso clienti</i>		87.158	151.619
<i>verso imprese consociate</i>		140.000	108.000
<i>verso imprese controllate</i>		4.621.826	43.427.287
<i>verso imprese collegate e a controllo congiunto</i>		18.122	-
<i>verso controllanti</i>		9.000	9.000
Totale		4.876.106	43.695.906
Crediti tributari	6.3	4.953.005	1.939.249
Altri crediti e attività correnti	6.4	39.718.491	35.931.342
Crediti finanziari infragruppo	6.5		
<i>verso imprese controllate</i>		3.009.640.433	3.318.394.896
<i>verso imprese collegate e a controllo congiunto</i>		-	136.176
Totale		3.009.640.433	3.318.531.072
Altre attività finanziarie correnti	6.6	35.610.759	19.433.925
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	6.7	82.472.138	81.840.068
Totale attività correnti		3.177.270.932	3.501.371.562
Attività non correnti destinate alla vendita	7	-	-
TOTALE ATTIVITA'		5.022.480.368	5.058.420.940

MEDIASET S.p.A.

Situazione patrimoniale – finanziaria al 31 dicembre 2009

(valori in euro)

PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	Note	31/12/2009	31/12/2008
Patrimonio netto	8		
Capitale sociale	8.1	614.238.333	614.238.333
Riserva da sovrapprezzo azioni	8.2	275.237.092	275.237.092
Azioni proprie	8.3	(416.656.052)	(416.656.052)
Altre riserve	8.4	2.688.792.353	2.311.137.425
Riserve da valutazione	8.5	6.337.812	11.435.974
Riserva da arrotondamento		2	3
Utili (perdite) portati a nuovo	8.6	(807.853.578)	(807.853.578)
Utile (perdita) dell'esercizio	8.7	329.706.995	342.478.810
TOTALE PATRIMONIO NETTO		2.689.802.957	2.330.018.007
Passività non correnti	9		
Trattamento di fine rapporto	9.1	4.257.391	4.581.174
Passività fiscali differite	9.2	402.063	629.018
Debiti e passività finanziarie	9.3	794.309.608	885.832.803
Fondi per rischi e oneri	9.4	142.867	34.755.796
Totale passività non correnti		799.111.929	925.798.791
Passività correnti	10		
Debiti verso banche	10.1	714.811.909	543.190.135
Debiti commerciali	10.2		
<i>verso fornitori</i>		3.572.637	4.825.126
<i>verso imprese controllate</i>		584.379	598.030
<i>verso imprese collegate e a controllo congiunto</i>		916	-
<i>verso imprese consociate</i>		278.925	268.934
<i>verso controllanti</i>		26.000	318.637
Totale		4.462.857	6.010.727
Fondi per rischi ed oneri	10.3	6.054.913	80.000
Debiti tributari	10.4	1.135.047	16.366.510
Debiti finanziari infragruppo	10.5		
<i>verso imprese controllate</i>		374.531.021	358.864.811
<i>verso imprese collegate e a controllo congiunto</i>		1.131.977	-
Totale		375.662.998	358.864.811
Altre passività finanziarie	10.6	406.122.568	864.288.000
Altre passività correnti	10.7	25.315.190	13.803.959
Totale passività correnti		1.533.565.482	1.802.604.142
Passività non correnti correlate ad attività possedute per la vendita	11	-	-
TOTALE PASSIVITA'		2.332.677.411	2.728.402.933
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		5.022.480.368	5.058.420.940

MEDIASET S.p.A.

Conto economico al 31 dicembre 2009

(valori in euro)

CONTO ECONOMICO	Note	esercizio 2009	esercizio 2008
Ricavi	12		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi	12.1	4.914.664	18.749.636
Altri ricavi e proventi	12.2	7.476.149	29.141.301
Totale ricavi		12.390.813	47.890.937
Costi	13		
Costo del personale	13.1	31.070.563	29.848.363
Acquisti	13.2	330.647	390.059
Prestazioni di servizi	13.5	19.850.607	18.233.620
Godimento beni di terzi	13.6	3.621.825	3.061.305
Accantonamenti	13.7	5.950.361	-
Oneri diversi di gestione	13.8	7.761.031	4.897.925
Ammortamenti e svalutazioni	13.9	174.542	9.971.214
Totale costi		68.759.576	66.402.486
Utili/(perdite) derivanti da dismissioni di attività non correnti	14	-	-
Risultato operativo		(56.368.763)	(18.511.549)
(Oneri)/proventi da attività finanziaria	15		
Oneri finanziari	15.1	(240.313.345)	(236.000.530)
Proventi finanziari	15.2	244.100.176	288.416.359
Proventi/(oneri) da partecipazioni <i>dividendi da imprese controllate</i>	15.3	369.206.773	308.153.849
Totale		369.206.773	308.153.849
Totale (oneri)/proventi da attività finanziaria		372.993.604	360.569.678
Risultato prima delle imposte		316.624.841	342.058.129
Imposte sul reddito dell'esercizio	16		
imposte correnti	16.1	(21.363.002)	(16.895.178)
imposte differite/anticipate	16.2	8.280.848	16.474.497
Totale imposte sul reddito dell'esercizio		(13.082.154)	(420.681)
Risultato netto delle attività in funzionamento		329.706.995	342.478.810
Utile/(perdita) derivante da attività destinate alla cessione	17	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	18	329.706.995	342.478.810

MEDIASET S.p.A.

Conto economico complessivo al 31 dicembre 2009

(valori in euro)

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	Note	31/12/2009	31/12/2008
RISULTATO NETTO (A)		329.706.995	342.478.810
Prospetto degli utili/(perdite) complessivi			
Parte efficace di utile/(perdite) sugli strumenti di copertura di flussi finanziari (cash flow hedge)	8.5	(5.793.506)	(4.119.958)
Utili/(perdite) attuariali da piani a benefici definiti	8.5	(84.524)	(141.058)
Dividendi ricevuti da operazioni "under common control"	8.4	472.024.000	
Effetto fiscale relativo agli altri utili/(perdite)		(4.873.872)	1.370.171
TOTALE UTILI/(PERDITE) AL NETTO DELL'EFFETTO FISCALE (B)		461.272.098	(2.890.845)
RISULTATO COMPLESSIVO DELL'ESERCIZIO (A+B)		790.979.093	339.587.965

MEDIASET S.p.A.

Rendiconto finanziario al 31 dicembre 2009

(valori in migliaia di euro)

ATTIVITA' OPERATIVA	31/12/2009	31/12/2008
Risultato operativo	(56.369)	(18.512)
Ammortamenti (materiali/imm.li) e svalutazioni	175	9.971
Accantonamenti al netto degli utilizzi	5.409	(2.638)
Altre variazioni non monetarie	883	435
Variazione capitale circolante	25.522	(30.397)
Plus/minusv cessione imm.ni - partecipazioni	-	(24.422)
Interessi incassati/versati	57.621	164.463
Imposte sul reddito pagate/incassate	17.341	(1.257)
Dividendi incassati	370.072	308.739
Disponibilità liquide nette derivanti dall'attività operativa (A)	420.654	406.382
ATTIVITA' D'INVESTIMENTO/DISINVESTIMENTO		
(Investimenti)/Disinvestimenti imm.ni materiali	(3)	(33)
(Investimenti)/Disinvestimenti imm.ni imm.li (diritti)	-	32.252
(Investimenti)/Disinvestimenti altre imm.ni immateriali	(35)	(120)
Investimenti in partecipazioni	(350.000)	-
Totale (Investimenti)/Disinvestimenti in immobilizzazioni	(350.038)	32.099
Pagamenti per increm. attività finanziarie	-	(12.311)
Disponibilità liquide nette derivanti/impiegate dall'attività di investimento (B)	(350.038)	19.788
ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Variazione netta debiti finanziari m/l	(91.523)	61.268
Pagamento dividendi	(431.833)	(488.653)
Variazione netta altre att./pass. finanziarie	184.298	96.748
Pagamenti interessi ed altri oneri finanziari	(56.648)	(108.218)
Disponibilità liquide nette derivanti/impiegate dall'attività di finanziamento (C)	(395.706)	(438.855)
Variazione disponibilità liquide e mezzi equivalenti (D=A+B+C)	(325.090)	(12.685)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio (E)	3.041.506	3.054.191
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio (F=D+E)	2.716.416	3.041.506

MEDIASET S.p.A.

Prospetto di movimentazione del Patrimonio netto al 31 dicembre 2009 e al 31 dicembre 2008

(valori in migliaia di euro)

	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Azioni proprie	Riserva legale	Altre riserve	Riserve di valutazione	Utili/(perdite) a nuovo	Utile/(perdita) del periodo	Totale patrimonio netto
Saldi al 1/1/2008	614.238	275.237	(416.656)	122.848	2.195.363	13.782	(807.853)	481.609	2.478.568
Ripartizione risultato dell'esercizio 2007 come da assemblea del 16/04/2008					(7.158)	114		(481.609)	(488.653)
Movimentazione Riserva utili su cambi non realizzati				84		(85)			(1)
Movimentazione Stock Option					897				897
Movimentazione H.R. collar su tassi						(381)			(381)
Utile (perdita) complessivo dell'esercizio						(2.891)		342.479	339.588
Saldi al 31/12/2008	614.238	275.237	(416.656)	122.848	2.188.289	11.436	(807.853)	342.479	2.330.018
Saldi al 1/1/2009	614.238	275.237	(416.656)	122.848	2.188.289	11.436	(807.853)	342.479	2.330.018
Ripartizione risultato dell'esercizio 2008 come da assemblea del 22/04/2009					(89.354)			(342.479)	(431.833)
Movimentazione Riserva utili su cambi non realizzati					56	(56)			-
Movimentazione Stock Option					1.419	(3.256)			(1.837)
Movimentazione H.R. collar su tassi						2.476			2.476
Utile (perdita) complessivo dell'esercizio						461.272		329.707	790.979
Saldi al 31/12/2009	614.238	275.237	(416.656)	122.848	2.100.410	471.872	(807.853)	329.707	2.689.803

MEDIASET S.p.A.

Situazione patrimoniale – finanziaria ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006

ATTIVITA'	Note	31/12/2009	di cui parti correlate	% di incidenza	31/12/2008	di cui parti correlate	% di incidenza
Attività non correnti	5						
Immobili, impianti, macchinari e altre immobilizzazioni materiali	5.1	4.829.075			4.924.696		
Altre immobilizzazioni immateriali	5.4	82.075			123.360		
Partecipazioni	5.5						
<i>in imprese controllate</i>		1.836.029.041			1.488.747.922		
<i>in altre imprese</i>		1.999			1.999		
Totale		1.836.031.040			1.488.749.921		
Crediti e attività finanziarie non correnti	5.6	202.724			51.356.849		
Attività per imposte anticipate	5.9	4.064.522			11.894.552		
Totale attività non correnti		1.845.209.436			1.557.049.378		
Attività correnti	6						
Crediti commerciali	6.2						
<i>verso clienti</i>		87.158			151.619		
<i>verso imprese consociate</i>		140.000			108.000		
<i>verso imprese controllate</i>		4.621.826			43.427.287		
<i>verso imprese collegate e a controllo congiunto</i>		18.122			-		
<i>verso controllanti</i>		9.000			9.000		
Totale		4.876.106			43.695.906		
Crediti tributari	6.3	4.953.005			1.939.249		
Altri crediti e attività correnti	6.4	39.718.491	37.981.154	95,6%	35.931.342	33.511.687	93,3%
Crediti finanziari infragruppo	6.5						
<i>verso imprese controllate</i>		3.009.640.433			3.318.394.896		
<i>verso imprese collegate e a controllo congiunto</i>		-			136.176		
Totale		3.009.640.433			3.318.531.072		
Altre attività finanziarie correnti	6.6	35.610.759	15.347.438	43,1%	19.433.925	18.367.473	94,5%
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	6.7	82.472.138			81.840.068		
Totale attività correnti		3.177.270.932			3.501.371.562		
Attività non correnti destinate alla vendita	7	-			-		
TOTALE ATTIVITA'		5.022.480.368			5.058.420.940		

La voce *Altri crediti e attività correnti* di cui parti correlate si riferisce principalmente sia ai crediti verso le controllate per 20.314 migliaia di euro relativi al credito Ires da Consolidato fiscale, sia al credito Iva centralizzata di Gruppo per 10.175 migliaia di euro, nonché al credito verso la controllante Fininvest S.p.A. per 7.236 migliaia di euro. Quest'ultimo è formato per 1.216 migliaia di euro dalla richiesta di rimborso per sopravvenuta deducibilità parziale dell'irap versata dalle società aderenti al Consolidato fiscale Fininvest nel periodo d'imposta 2004 e per 6.000 migliaia di euro dalla quota che Fininvest riconoscerà a Mediaset ed alle sue controllate in seguito alla transazione per chiusura definitiva della garanzia rilasciata in data 6 giugno 1996, ampiamente commentata alla sezione *Passività potenziali garantite dalla controllante Fininvest S.p.A.*

La voce *Altre attività finanziarie correnti* di cui parti correlate si riferisce per 5.247 migliaia di euro a crediti verso la controllata R.T.I. S.p.A. a fronte di strumenti derivati per coperture di rischi su cambi che Mediaset S.p.A. acquista sul mercato e poi trasferisce attraverso la stipula di un contratto intercompany e per 10.100 migliaia di euro al valore di mercato del 31 dicembre 2009 delle azioni Telecinco (valore unitario pari a 10,10 euro).

MEDIASET S.p.A.

Situazione patrimoniale – finanziaria ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006

PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	Note	31/12/2009	di cui parti correlate	% di incidenza	31/12/2008	di cui parti correlate	% di incidenza
Patrimonio netto	8						
Capitale sociale	8.1	614.238.333			614.238.333		
Riserva da sovrapprezzo azioni	8.2	275.237.092			275.237.092		
Azioni proprie	8.3	(416.656.052)			(416.656.052)		
Altre riserve	8.4	2.688.792.353	465.533.670	17,3%	2.311.137.425		
Riserve da valutazione	8.5	6.337.812			11.435.974		
Riserva da arrotondamento		2			3		
Utili (perdite) portati a nuovo	8.6	(807.853.578)			(807.853.578)		
Utile (perdita) dell'esercizio	8.7	329.706.995			342.478.810		
TOTALE PATRIMONIO NETTO		2.689.802.957			2.330.018.007		
Passività non correnti	9						
Trattamento di fine rapporto	9.1	4.257.391			4.581.174		
Passività fiscali differite	9.2	402.063			629.018		
Debiti e passività finanziarie	9.3	794.309.608			883.729.684		
Fondi per rischi e oneri	9.4	142.867			34.755.796		
Totale passività non correnti		799.111.929			923.695.672		
Passività correnti	10						
Debiti verso banche	10.1	714.811.909			543.190.135		
Debiti commerciali	10.2						
verso fornitori		3.572.637			4.825.126		
verso imprese controllate		584.379			598.030		
verso imprese collegate e a controllo congiunto		916			-		
verso imprese consociate		278.925			268.934		
verso controllanti		26.000			318.637		
Totale		4.462.857			6.010.727		
Fondi per rischi ed oneri	10.3	6.054.913			80.000		
Debiti tributari	10.4	1.135.047			16.366.510		
Debiti finanziari infragruppo	10.5						
verso imprese controllate		374.531.021			358.864.811		
verso imprese collegate e a controllo congiunto		1.131.977			-		
Totale		375.662.998			358.864.811		
Altre passività finanziarie	10.6	406.122.568	395.517.069	97,4%	866.391.119	852.673.985	98,4%
Altre passività correnti	10.7	25.315.190	18.981.594	75,0%	13.803.959	7.924.406	57,4%
Totale passività correnti		1.533.565.482			1.804.707.261		
Passività non correnti correlate ad attività possedute per la vendita	11						
		-			-		
TOTALE PASSIVITA'		2.332.677.411			2.728.402.933		
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		5.022.480.368			5.058.420.940		

La voce *Altre riserve* di cui parti correlate si riferisce al dividendo incassato dalla controllata Mediaset Investment S.a.r.l. pari a 472.024 migliaia di euro al netto dell'effetto fiscale per 6.490 migliaia di euro, imputato direttamente a Riserva di Patrimonio Netto in quanto trattasi di distribuzione di riserve di utili formatesi in seguito ad operazioni *under common control*, quindi non iscritte a conto economico all'atto della loro distribuzione.

La voce *Altre passività finanziarie* di cui parti correlate si riferisce sia al finanziamento intercompany con la controllata Mediaset Investment S.a.r.l. per 392.294 migliaia di euro comprensivo di ratei per interessi di fine esercizio, sia ai debiti verso le controllate RTI S.p.A. per 3.201 migliaia di euro e Media Shopping S.p.A. per 23 migliaia di euro, a fronte di strumenti derivati per coperture di rischi su cambio che Mediaset S.p.A. acquista sul mercato e poi trasferisce attraverso la stipula di contratti intercompany.

La voce *Altre passività correnti* di cui parti correlate si riferisce principalmente al debito relativo all'IVA centralizzata di Gruppo per 6.368 migliaia di euro, ai debiti verso le controllate per l'adesione al Consolidato fiscale per 5.468 migliaia di euro e ai debiti verso le controllate relativi sia al rimborso spettante per la sopravvenuta deducibilità parziale dell'irap versata dalle società aderenti al consolidato fiscale Fininvest nel periodo d'imposta 2004 pari a 1.172 migliaia di euro, sia alla quota spettante per la chiusura definitiva della garanzia pari a 5.973 migliaia di euro, commentata in seguito.

MEDIASET S.p.A.

Conto economico ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006

CONTO ECONOMICO	Note	31/12/2009	di cui parti correlate	% di incidenza	31/12/2008	di cui parti correlate	% di incidenza
Ricavi	12						
Ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi	12.1	4.914.664	4.871.834	99,1%	18.749.636	18.145.918	96,8%
Altri ricavi e proventi	12.2	7.476.149	6.349.383	84,9%	29.141.301	24.766.911	85,0%
Totale ricavi		12.390.813			47.890.937		
Costi	13						
Costo del personale	13.1	31.070.563			29.848.363		
Acquisti	13.2	330.647			390.059		
Prestazioni di servizi	13.5	19.850.607	2.131.852	10,7%	18.233.620	2.648.638	14,5%
Godimento beni di terzi	13.6	3.621.825	2.724.988	75,2%	3.061.305	2.702.041	88,3%
Accantonamenti	13.7	5.950.361					
Oneri diversi di gestione	13.8	7.761.031	5.635.332		4.897.925		
Ammortamenti e svalutazioni	13.9	174.542			9.971.214		
Totale costi		68.759.576			66.402.486		
Utili/(perdite) derivanti da dismissioni di attività non correnti	14	-			-		
Risultato operativo		(56.368.763)			(18.511.549)		
(Oneri)/proventi da attività finanziaria	15						
Oneri finanziari	15.1	(240.313.345)	(116.196.881)	48,4%	(236.000.530)	(119.925.339)	50,8%
Proventi finanziari	15.2	244.100.176	155.934.345	63,9%	288.416.359	220.731.111	76,5%
Proventi/(oneri) da partecipazioni	15.3						
<i>dividendi da imprese controllate</i>		369.206.773			308.153.849		
<i>altri proventi/(oneri) da partecipazioni</i>		-			-		
Totale		369.206.773			308.153.849		
Totale (oneri)/proventi da attività finanziaria		372.993.604			360.569.678		
Risultato prima delle imposte		316.624.841			342.058.129		
Imposte sul reddito dell'esercizio	16						
imposte correnti	16.1	(21.363.002)			(16.895.178)		
imposte differite/anticipate	16.2	8.280.848			16.474.497		
Totale imposte sul reddito dell'esercizio		(13.082.154)			(420.681)		
Risultato netto delle attività in funzionamento		329.706.995			342.478.810		
Utile/(perdita) derivante da attività destinate alla cessione	17	-			-		
Utile (perdita) dell'esercizio	18	329.706.995			342.478.810		

La voce *Ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi* di cui parti correlate si riferisce principalmente sia ai servizi offerti dalla Direzione Centrale Comunicazione e Informazione per 3.402 migliaia di euro, sia alla fornitura di servizi grafico-pubblicitari per 564 migliaia di euro, nonché alle commissioni su fidejussioni prestate a terzi nell'interesse delle controllate per 580 migliaia di euro.

La voce *Altri ricavi e proventi* di cui parte correlate si riferisce per 6.000 migliaia di euro al provento per l'estinzione di ogni reciproca obbligazione con riferimento alle controversie ancora coperte dalla garanzia verso la controllante Fininvest S.p.A. e per 347 migliaia di euro quale locazione dell'unità immobiliare di proprietà in Roma verso la controllata R.T.I. S.p.A..

La voce *Prestazioni di servizi* di cui parti correlate si riferisce principalmente alle spese viaggio per trasporto aereo verso la consociata Alba Servizi Aeroporti S.p.A. per 954 migliaia di euro, a servizi amministrativi verso la controllata R.T.I. S.p.A. per 748 migliaia di euro e verso la controllata Videotime S.p.A. per 38 migliaia di euro, a costi per personale in comando verso la consociata Fininvest Gestioni Servizi S.p.A. per 66 migliaia di euro, nonché a sponsorizzazioni verso la consociata Il Teatro Manzoni S.p.A. per 283 migliaia di euro.

La voce *Godimento beni di terzi* di cui parti correlate si riferisce principalmente ad affitti passivi immobiliari verso la controllata R.T.I. S.p.A. per 2.002 migliaia di euro e verso la controllante Fininvest S.p.A. per 249

migliaia di euro ed all'utilizzo del marchio Fininvest riconosciuti alla controllante Fininvest S.p.A. per 465 migliaia di euro.

La voce *Oneri diversi di gestione* di cui parti correlate si riferisce alla quota riconosciuta alle società controllate a seguito della transazione per la chiusura definitiva della garanzia Fininvest, di cui l'importo più rilevante è verso la controllata R.T.I. S.p.A. per 4.692 migliaia di euro, successivamente commentata.

La voce *Oneri finanziari* di cui parti correlate si riferisce principalmente ad interessi passivi su finanziamento verso la controllata Mediaset Investment S.a.r.l. per 27.265 migliaia di euro e verso la controllata Mediaset Investment Belgium S.p.r.l. per 1.324 migliaia di euro, ad interessi passivi sul c/c infragruppo verso le controllate e collegate a controllo congiunto per 2.950 migliaia di euro e a perdite su cambi forex principalmente verso la controllata R.T.I. S.p.A. per 84.612 migliaia di euro (di cui 34.445 migliaia di euro da valutazione).

La voce *Proventi finanziari* di cui parti correlate si riferisce principalmente ad interessi attivi sul c/c infragruppo per 60.052 migliaia di euro verso le controllate e collegate a controllo congiunto, ad utili su cambi forex prevalentemente verso la controllata R.T.I. S.p.A. per 92.385 migliaia di euro (di cui 36.767 migliaia di euro da valutazione), da dividendi incassati sulle azioni Telecinco per 865 migliaia di euro, nonché dall'utile netto non realizzato per 2.550 migliaia di euro che deriva dalla valutazione al fair value di fine esercizio delle azioni Telecinco in portafoglio al 31 dicembre 2009 (valore unitario pari a 10,10 euro).

La voce *Proventi finanziari per dividendi da controllate* include i dividendi incassati dalla controllata R.T.I. S.p.A. per 269.231 migliaia di euro, quelli incassati dalla controllata Publitalia 80 S.p.A. per 82.000 migliaia di euro, nonché i dividendi dalla controllata Mediaset Investment S.a.r.l. per 490.000 migliaia di euro, di cui 472.024 migliaia di euro imputati direttamente a Riserva di Patrimonio Netto, in quanto trattasi di operazione *under common control*. I dividendi ottenuti dalla controllata lussemburghese sono stati utilizzati per estinguere parte del finanziamento verso la stessa.

Maggiori dettagli sui rapporti verso le società del Gruppo sono fornite nella Relazione sulla gestione al relativo paragrafo corredato dalle tabelle di dettaglio.

MEDIASET S.p.A.

Note esplicative

1. Informazioni generali

Mediaset S.p.A. è una società per azioni costituita in Italia presso l'Ufficio del Registro delle Imprese di Milano. L'indirizzo della sede legale è Via Paleocapa, 3 – Milano. L'azionista di controllo è Fininvest S.p.A. Le principali attività della società e delle sue controllate sono indicate nella Relazione sulla Gestione del Bilancio consolidato.

Il presente bilancio è espresso in euro in quanto questa è la valuta nella quale sono realizzate la maggior parte delle operazioni della Società.

Gli importi sono espressi in migliaia di euro.

2. Adozione dei principi contabili internazionali

A seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. N. 38 del 28 febbraio 2005, attuativo nell'ordinamento Italiano del regolamento Europeo n. 1606/2002, Mediaset S.p.A. ha predisposto il bilancio al 31 dicembre 2009 conformemente ai Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS) emessi dall'International Accounting Standard Board (IASB) ed omologati in sede comunitaria.

Gli schemi contabili e l'informativa contenuti nel presente bilancio d'esercizio sono stati redatti in conformità al principio internazionale IAS 1, così come previsto dalla Comunicazione CONSOB n. DEM 60643/13 del 28 luglio 2006.

I dati del presente bilancio vengono comparati con quelli dell'esercizio precedente redatti in omogeneità di criteri.

Nella redazione del bilancio al 31 dicembre 2009 sono stati applicati i Principi Contabili Internazionali e le loro interpretazioni in vigore a tale data. Si segnala in particolare l'adozione dei seguenti principi, applicati a partire dal 1° gennaio 2009, in accordo a quanto disposto dallo IASB.

La Società ha applicato la versione rivista dello **IAS 1 – Presentazione del bilancio** – emanato nel settembre 2007 ed applicabile dal 1° gennaio 2009.

In particolare il principio modificato richiede che nel Prospetto delle variazioni di patrimonio netto, le componenti diverse da quelle generate da transazioni con i soci, siano presentate in un'unica voce denominata "Utile/(Perdita) complessiva" ed indicate separatamente alternativamente in un unico prospetto di "Conto economico complessivo" o in due prospetti collegati, di cui l'uno, "Conto economico separato" che mostra le componenti dell'utile o della perdita del periodo e l'altro "Prospetto di Conto economico complessivo" che mostra anche le altre voci di costo e ricavo, che come richiesto o consentito dai vari Principi contabili internazionali sono imputate direttamente tra le riserve patrimoniali. La società ha optato per quest'ultima opzione, presentando sia il prospetto di Conto economico che quello di Conto economico complessivo, modificando conseguentemente la presentazione del Prospetto delle Variazioni di patrimonio netto. Nel prospetto di Conto economico complessivo, le altre componenti di conto economico complessivo, sono esposte al netto delle rettifiche da riclassificazione, ossia degli importi (indicati nel dettaglio nelle note esplicative a commento della movimentazione delle riserve patrimoniali relative) riclassificati nell'utile (perdita) dell'esercizio già rilevati nel prospetto delle altre componenti di conto economico complessivo nell'esercizio

corrente o in quelli precedenti. In tale prospetto viene altresì evidenziato l'effetto fiscale complessivamente attribuibile a ciascuna delle altre componenti di conto economico complessivo.

È stato inoltre pubblicato un **emendamento alla versione rivista dello IAS 1** in cui è stato stabilito che le attività e passività derivanti da strumenti finanziari derivati designati come di copertura siano classificati, nella Situazione patrimoniale-finanziaria, distinguendo tra attività e passività correnti e non correnti.

L'**emendamento allo IAS 27 – Bilancio Consolidato e Separato**, stabilisce che tutti i dividendi ricevuti da società controllate, *joint ventures* e collegate devono essere rilevati nel conto economico del bilancio separato quando si concretizza il diritto a ricevere tali dividendi senza distinguere se derivino da utili formati ante o post acquisizione della partecipazione. In relazione a ciò, è stato rivisto anche lo **IAS 36 – Perdite di valore**, per cui, nel valutare se sussistono indicazioni di *impairment*, nel caso in cui una partecipata abbia distribuito dividendi, è necessario considerare i seguenti aspetti:

- il valore di libro della partecipazione nel bilancio separato eccede il valore contabile delle attività nette della partecipata (inclusive di eventuali *goodwill* associati) espresso nel bilancio consolidato;
- il dividendo eccede il totale degli utili complessivi (*comprehensive income*) della partecipata nel periodo al quale il dividendo si riferisce.

La società ha adottato l'emendamento allo IAS 27 in modo prospettico dal 1° gennaio 2009; tuttavia dalla sua applicazione non sono emersi effetti contabili dal momento che i dividendi rilevati a conto economico nel 2009 sono stati distribuiti da società controllate che non erano state oggetto di acquisizione. In accordo con la modifica apportata allo IAS 36, sono stati considerati anche i nuovi indicatori di *impairment* ai fini del riconoscimento di eventuali perdite di valore delle partecipazioni.

Al punto 20 delle presenti Note Esplicative “*Informazioni integrative sugli strumenti finanziari e politiche di gestione dei rischi*”, sono riportati i dettagli delle attività e passività finanziarie classificate nelle diverse categorie previste dallo IAS 39, sia dell'esercizio in esame sia di quello precedente, i modelli di calcolo utilizzati per la valutazione delle stesse e i dettagli relativi alle diverse tipologie di rischi finanziari e delle attività di copertura connesse. Il punto 20 recepisce l'emendamento all'**IFRS 7 Strumenti finanziari – informazioni integrative**, applicato dal 1° gennaio 2009, che è stato emesso per incrementare il livello di informativa richiesta nel caso di valutazione al *fair value* e per rafforzare i principi esistenti in tema di informativa sui rischi di liquidità degli strumenti finanziari. In particolare, l'emendamento richiede che sia fornita informativa circa la determinazione del *fair value* degli strumenti finanziari per livelli gerarchici di valutazione. L'adozione di tale principio non ha comportato alcun effetto dal punto di vista della valutazione e rilevazione delle poste di bilancio, ma solo sul tipo di informativa presentato nelle note.

3. Sommario dei principi contabili e dei criteri di valutazione

Principi generali e criteri di valutazione

Il criterio generalmente adottato per la contabilizzazione di attività e passività è quello del costo storico, ad eccezione degli strumenti finanziari per i quali ai sensi dello IAS 39 viene adottato il criterio del *fair value*.

Di seguito sono fornite indicazioni circa gli schemi di bilancio adottati rispetto a quelli indicati dallo IAS I ed i più significativi principi contabili e connessi criteri di valutazione adottati nella redazione del presente bilancio.

Prospetti e schemi di bilancio

La **Situazione patrimoniale – finanziaria** è redatta secondo lo schema che evidenzia la ripartizione di attività e passività tra “correnti” e “non correnti”. Un’attività/passività è classificata come corrente quando soddisfa uno dei seguenti criteri:

- ci si aspetta che sia realizzata/estinta o si prevede che sia venduta o utilizzata nel normale ciclo operativo della società;
- é posseduta principalmente per essere negoziata;
- si prevede che si realizzi/estingua entro 12 mesi dalla data di chiusura dell’esercizio;

in mancanza di tutte e tre le condizioni, le attività/passività sono classificate come non correnti.

Il **Conto economico** è redatto secondo lo schema con destinazione dei costi per natura, evidenziando i risultati intermedi relativi al risultato operativo ed al risultato prima delle imposte. Al fine di consentire una migliore misurabilità dell’andamento della normale gestione operativa, vengono indicate separatamente le componenti di costo e ricavo derivanti da eventi o operazioni che per natura e rilevanza di importo sono da considerarsi non ricorrenti, quali ad esempio la dismissione di quote di partecipazioni di controllo.

Tali operazioni possono essere riconducibili alla definizione di eventi e operazioni significative non ricorrenti contenuta nella Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006, differendo invece dalla definizione di “operazioni atipiche e/o inusuali” contenuta nella stessa Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, secondo la quale sono operazioni atipiche e/o inusuali le operazioni che per significatività/rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica dell’accadimento (prossimità alla chiusura dell’esercizio) possono dar luogo a dubbi in ordine alla correttezza/completezza dell’informazione in bilancio, al conflitto d’interesse, alla salvaguardia del patrimonio aziendale, alla tutela degli azionisti di minoranza.

Il **Conto economico complessivo**, mostra le voci di costo e ricavo che, come richiesto o consentito dai vari Principi contabili internazionali, sono imputate direttamente tra le riserve patrimoniali.

Il **Rendiconto finanziario** è stato predisposto applicando il metodo indiretto per mezzo del quale il risultato operativo è rettificato dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi e da elementi di ricavi o costi connessi con i flussi finanziari derivanti dall’attività d’investimento o finanziari. I proventi e gli oneri relativi alle operazioni di finanziamento a medio/lungo termine ed ai relativi strumenti di copertura, nonché i dividendi corrisposti sono inclusi nell’attività di finanziamento.

Il prospetto di **Movimentazione del Patrimonio netto** illustra le variazioni intervenute nelle voci del Patrimonio netto relative a:

- destinazione dell’utile di periodo;
- movimentazione della riserva di Patrimonio netto (pagamenti basati su azioni per piani di stock option);
- l’effetto derivante da eventuali cambiamenti dei principi contabili;

- la composizione dell'utile/perdita complessiva.

Per ciascuna voce significativa riportata nei suddetti prospetti sono indicati i rinvii alle successive note esplicative nelle quali viene fornita la relativa informativa e sono dettagliate le composizioni e le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

Si segnala inoltre che al fine di adempiere alle indicazioni contenute nella Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 "Disposizioni in materia di schemi di bilancio", sono stati predisposti in aggiunta ai prospetti obbligatori appositi prospetti di conto economico e Situazione patrimoniale-finanziaria con evidenza degli ammontari significativi delle posizioni o transazioni con parti correlate indicati distintamente dalle rispettive voci di riferimento.

Immobili, impianti e macchinari

Gli *Impianti, i macchinari, le attrezzature, i fabbricati e i terreni* sono iscritti al costo di acquisto o di produzione o di conferimento, comprensivi di eventuali oneri accessori, costi di smantellamento e dei costi diretti necessari a rendere l'attività disponibile per l'uso. Tali immobilizzazioni, eccezion fatta per i terreni non soggetti ad ammortamento, sono sistematicamente ammortizzati in ogni periodo a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni.

L'ammortamento viene determinato, a quote costanti, sul costo dei beni al netto dei relativi valori residui (se significativi) in funzione della loro stimata vita utile applicando le seguenti aliquote percentuali:

Fabbricati	2,5%
Impianti e macchinari	10% - 20%
Costruzioni leggere e attrezzature	5% - 16%
Mobili e macchine d'ufficio	8% - 20%
Automezzi ed altri mezzi di trasporto	10% - 25%

La recuperabilità del loro valore è verificata secondo i criteri previsti dallo IAS 36 illustrati nel successivo paragrafo "Perdita di valore delle attività".

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono imputati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

I costi capitalizzabili per migliorie su beni in affitto sono attribuite alle classi di cespiti cui si riferiscono e ammortizzate al minore tra la durata residua del contratto d'affitto e la vita utile residua della natura di cespiti cui la migliorie è relativa.

Qualora le singole componenti di un'immobilizzazione materiale complessa, risultino caratterizzate da vita utile differente, sono rilevate separatamente per essere ammortizzate coerentemente alla loro durata ("*component approach*").

In particolare, secondo tale principio, il valore del terreno e quello dei fabbricati che insistono su di esso vengono separati e solo il fabbricato viene assoggettato ad ammortamento.

Gli utili e le perdite derivanti da cessioni o dismissioni di cespiti sono determinati come differenza fra il ricavo di vendita e il valore netto contabile dell'attività e sono imputati al conto economico.

Beni in locazione operativa

I costi per canoni di locazione derivanti da locazioni operative sono iscritti a quote costanti in base alla durata del contratto.

Attività Immateriali

Le attività immateriali sono attività prive di consistenza fisica identificabile, controllate dall'impresa e in grado di produrre benefici economici futuri.

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori secondo i criteri già indicati per le immobilizzazioni materiali.

In caso di attività immateriali acquisite per le quali la disponibilità per l'uso e i relativi pagamenti sono differiti oltre i normali termini, il valore d'acquisto e il relativo debito vengono attualizzati rilevando gli oneri finanziari impliciti nel prezzo originario.

Le **attività immateriali generate internamente** sono imputate al conto economico nel periodo in cui sono sostenute se relative a costi di ricerca.

I **costi di sviluppo**, prevalentemente relativi a software, sono capitalizzati e ammortizzati su base lineare lungo le relative vite utili (mediamente 3 anni), a condizione che siano identificabili, che il costo sia attendibilmente determinabile e che sia probabile che l'attività genererà benefici economici futuri.

Le **attività immateriali con vita utile definita** sono ammortizzate sistematicamente a partire dal momento in cui il bene è disponibile per l'utilizzo per il periodo della loro prevista utilità; la recuperabilità del loro valore è verificata secondo i criteri previsti dallo IAS 36, illustrati nel paragrafo successivo *perdite di valore delle attività*.

Perdita di valore delle attività

Il valore contabile delle attività materiali e immateriali viene periodicamente rivisto come previsto dallo IAS 36, che richiede di valutare l'esistenza di perdite di valore ("*impairment*") delle immobilizzazioni materiali e immateriali in presenza di indicatori che facciano ritenere che tale problematica possa sussistere. Nel caso dell'Avviamento, di attività immateriali a vita utile indefinita o di attività non disponibili per l'uso tale valutazione viene effettuata almeno annualmente, normalmente in sede di bilancio annuale e ogni qualvolta vi è indicazione di possibile perdita di valore.

La recuperabilità dei valori iscritti è verificata confrontando il valore contabile iscritto in bilancio con il maggiore tra il prezzo netto di vendita (qualora esista un mercato attivo) e il valore d'uso del bene.

Il valore d'uso è definito sulla base dell'attualizzazione dei flussi di cassa attesi dall'utilizzo del bene (o da una aggregazione di beni – le c.d. *cash generating units*) e dalla sua dismissione al termine della sua vita utile. Le *cash generating units* sono state individuate coerentemente alla struttura organizzativa e di business, come aggregazioni omogenee che generano flussi di cassa in entrata autonomi derivanti dall'utilizzo continuativo delle attività ad esse imputabili.

Partecipazioni in imprese controllate, collegate e joint venture

Le partecipazioni in società controllate, collegate e joint venture sono valutate secondo il metodo del costo, ridotto per perdite di valore ai sensi dello IAS 36. Il valore di carico è soggetto a impairment test. In caso di svalutazione per perdite di valore il costo viene imputato

al conto economico; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i presupposti della svalutazione effettuata.

Attività finanziarie non correnti

Le **partecipazioni** diverse dalle partecipazioni in imprese controllate, collegate, a controllo congiunto e in altre imprese, sono iscritte nella voce *crediti e attività finanziarie non correnti* e vengono valutate ai sensi dello IAS 39 come attività finanziarie “*Available for sale*” al Fair value (o alternativamente al costo qualora il fair value non risultasse attendibilmente determinabile) con imputazione degli effetti da valutazione (fino al realizzo dell’attività stessa e ad eccezione del caso in cui abbiano subito perdite permanenti di valore) ad apposita riserva di Patrimonio netto.

In caso di svalutazione per perdite di valore (*impairment*) il costo viene imputato al conto economico; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i presupposti della svalutazione effettuata.

Il rischio derivante da eventuali perdite eccedenti il Patrimonio netto è rilevato in apposito fondo rischi nella misura in cui la partecipante è impegnata ad adempiere a obbligazioni legali o implicite nei confronti dell’impresa partecipata o comunque a coprire le sue perdite.

Tra le attività finanziarie disponibili per la vendita, rientrano anche gli investimenti finanziari detenuti non per attività di negoziazione, valutati secondo le già citate regole previste per le attività “*Available for sale*” e i crediti finanziari per la quota esigibile oltre 12 mesi.

Attività non correnti possedute per la vendita

Le attività non correnti possedute per la vendita sono valutate al minore tra il loro valore netto di carico e il valore di mercato al netto dei costi di vendita. Le attività non correnti sono classificate come possedute per la vendita quando si prevede che il loro valore di carico verrà recuperato mediante un’operazione di cessione anziché il loro utilizzo nell’attività operativa dell’impresa. Questa condizione è rispettata solamente quando la vendita è considerata altamente probabile e l’attività è disponibile per un’immediata vendita nelle sue condizioni attuali. A tal fine la Direzione deve essere impegnata per la vendita, che dovrebbe concludersi entro 12 mesi dalla data di classificazione di tale voce.

Attività correnti

Crediti commerciali

I crediti sono iscritti al loro fair value che corrisponde al loro presumibile valore di realizzazione e svalutati in caso d’*impairment*; quelli espressi in valuta extra UEM sono stati valutati al cambio di fine periodo rilevato dalla Banca Centrale Europea.

La svalutazione dei crediti viene effettuata su tutti i clienti con differenti percentuali in relazione alla fase di processo di recupero crediti intrapreso dalla funzione preposta e successivamente dalla direzione legale.

Altre attività finanziarie correnti

Le attività finanziarie correnti sono rilevate e stornate dal bilancio sulla base della data di negoziazione e sono inizialmente valutate al costo, inclusivo degli oneri direttamente connessi con l’acquisizione.

Alle successive date di bilancio, le attività finanziarie da detenersi sino alla scadenza sono rilevate al costo ammortizzato secondo il metodo del tasso d’interesse effettivo, al netto di svalutazioni effettuate per rifletterne le perdite di valore.

Le attività finanziarie diverse da quelle detenute fino alla scadenza sono classificate come detenute per la negoziazione o disponibili per la vendita e sono valutate al “fair value” ad ogni periodo con imputazione degli effetti rispettivamente a conto economico nella voce *(Oneri)/Proventi finanziari* od in apposita riserva del Patrimonio netto, in quest’ultimo caso fintanto che non siano realizzati o abbiano subito una perdita di valore.

Il fair value di titoli quotati in un mercato attivo si basa sui prezzi di mercato alla data di bilancio. I prezzi di mercato utilizzati sono *bid/ask price* a seconda della posizione attiva/passiva detenuta.

Il fair value di titoli non quotati in un mercato attivo e di derivati è determinato utilizzando i modelli e le tecniche valutative prevalenti sul mercato o utilizzando il prezzo fornito da più controparti indipendenti.

Cassa e mezzi equivalenti

Sono inclusi in tale voce la cassa, i conti correnti bancari e i depositi rimborsabili a domanda e altri investimenti finanziari a breve termine ad elevata liquidità che sono prontamente convertibili in cassa ad un rischio non significativo di variazione di valore.

Azioni proprie

Le azioni proprie sono rilevate al costo e iscritte a riduzione del Patrimonio netto, tutti gli utili e le perdite da negoziazione delle stesse vengono rilevati in un’apposita riserva di Patrimonio netto.

Benefici ai dipendenti

Piani successivi al rapporto di lavoro

Il Trattamento di fine rapporto è classificabile come un “*post-employment benefit*”, del tipo “*defined benefit plan*”, il cui ammontare già maturato deve essere proiettato per stimarne l’importo da liquidare al momento della risoluzione del rapporto di lavoro e successivamente attualizzato, utilizzando il “*projected unit credit method*”. Tale metodologia attuariale si basa su ipotesi di natura demografica e finanziaria per effettuare una ragionevole stima dell’ammontare dei benefici che ciascun dipendente ha già maturato a fronte delle sue prestazioni di lavoro.

Attraverso la valutazione attuariale si imputa a *(Oneri)/proventi finanziari*, *l’interest cost* che costituisce l’onere figurativo che l’impresa sosterebbe chiedendo al mercato un finanziamento di importo pari al TFR.

Gli utili e le perdite attuariali che riflettono gli effetti derivanti da variazioni delle ipotesi attuariali utilizzate sono rilevati direttamente in apposita riserva di Patrimonio netto.

Si segnala che in seguito alle modifiche apportate alla regolamentazione del Fondo trattamento di fine rapporto (“TFR”) dalla Legge 27 dicembre 2006 n. 296 (“Legge Finanziaria 2007”) e dai successivi Decreti e Regolamenti attuativi, i criteri di contabilizzazione applicati alle quote di TFR maturate al 31 dicembre 2006 e a quelle maturande negli esercizi successivi, sono stati modificati a partire dal precedente esercizio, secondo le modalità previste dallo IAS 19 e le interpretazioni definite nel corso del mese di luglio 2007 dagli organismi tecnici nazionali competenti.

Per effetto della Riforma della previdenza complementare di cui al suddetto Decreto, le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 continueranno a rimanere in azienda configurando un piano a benefici definiti (obbligazione per i benefici maturati soggetta a valutazione attuariale), mentre le quote maturate e maturande a partire dal 1° gennaio 2007, per effetto delle scelte operate dai dipendenti nel corso del primo semestre, saranno destinate a forme di previdenza

complementare o trasferite dall'azienda al fondo di tesoreria gestito dall'INPS, configurandosi a partire dal momento in cui la scelta è formalizzata dal dipendente, come piani a contribuzione definita (non più soggetti a valutazione attuariale).

Piani retributivi sotto forma di partecipazione al capitale

Mediaset S.p.A. in linea con quanto previsto dall'IFRS 2, classifica le Stock Option nell'ambito dei "pagamenti basati su azioni" e prevede per la tipologia rientrante nella categoria "equity-settled", che richiede cioè la consegna fisica delle azioni, la determinazione alla data di assegnazione del *fair value* dei diritti di opzione emessi e la sua rilevazione come costo del personale da ripartire linearmente lungo il periodo di maturazione dei diritti (c.d. *vesting period*) con iscrizione in contropartita di apposita riserva di Patrimonio netto. Tale imputazione viene effettuata in base alla stima dei diritti che matureranno effettivamente a favore del personale avente diritto, tenendo in considerazione le condizioni di usufruibilità delle stesse non basate sul valore di mercato dei diritti. Coerentemente con quanto previsto da IFRIC 11 "IFRS 2-Group and Treasury Shares Transactions" emesso il 30 novembre 2006 e omologato il 1° giugno 2007 dalla Commissione Europea le Stock Option attribuite direttamente da Mediaset S.p.A. a dipendenti di proprie controllate dirette e indirette sono da considerarsi nella categoria "equity settled" e rilevate come contribuzione alle partecipate dirette e indirette con contropartita una riserva di Patrimonio netto.

La determinazione del *fair value* avviene utilizzando il modello "binomiale".

In accordo ai principi transitori, tale principio è stato applicato a tutte le assegnazioni successive al 7 novembre 2002 non ancora maturate al 1 gennaio 2005.

Debiti commerciali

I debiti commerciali sono iscritti al valore nominale; quelli espressi in valuta extra UEM sono stati valutati al cambio di fine periodo rilevato dalla Banca Centrale Europea.

Fondi rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono costi e oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza. Sono stanziati esclusivamente in presenza di una obbligazione attuale, conseguente a eventi passati, che può essere di tipo legale, contrattuale oppure derivare da dichiarazioni o comportamenti dell'impresa che determinano valide aspettative nelle persone coinvolte (obbligazioni implicite).

Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della miglior stima dell'ammontare che l'impresa pagherebbe per estinguere l'obbligazione; quando significativo e le date di pagamento attendibilmente stimabili, l'accantonamento è rilevato in bilancio a valori attuali con imputazione a conto economico nella voce "(Oneri)/Proventi finanziari" degli oneri derivanti dal trascorrere del tempo.

Passività finanziarie non correnti

Le passività finanziarie non correnti sono rilevate al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

Strumenti derivati e contabilizzazione delle operazioni di copertura

Mediaset S.p.A. svolge una funzione di intermediazione nell'esposizione dei rischi finanziari principalmente connessi a variazioni nei tassi di cambio a fronte dell'attività di acquisizione di

diritti televisivi, effettuata dalla controllata diretta R.T.I. S.p.A., denominati in valute diverse dall'euro e con particolare predominanza verso il dollaro statunitense.

Mediaset S.p.A. utilizza strumenti derivati (principalmente contratti a termine su valute) per svolgere la sua attività, coprendo rischi derivanti da variazioni delle valute estere sia a fronte di impegni futuri altamente probabili che di debiti a fronte di acquisti già perfezionati.

Questi contratti, acquistati sul mercato per coprire i rischi di cambio relativi a contratti d'acquisto diritti televisivi, nel bilancio di Mediaset S.p.A. non sono qualificabili come di copertura ai sensi dello IAS 39, pertanto vengono contabilizzati con variazioni di fair value a conto economico, quali utili e perdite realizzate e da valutazioni su cambi forex, nella voce (Oneri)/Proventi finanziari.

Il fair value dei contratti a termine su valute è determinato come attualizzazione del differenziale tra il *notional amount* valorizzato al *forward rate* di contratto e il *notional amount* valorizzato al *fair forward* (il tasso di cambio a termine calcolato alla data di bilancio).

Mediaset S.p.A. è esposta a rischi finanziari del tasso d'interesse a fronte di finanziamenti pluriennali stipulati a tasso variabile.

Per quanto concerne il rischio di tasso, se la copertura viene considerata efficace ai sensi dello IAS 39 la porzione efficace dell'adeguamento di fair value del derivato che è stato designato e che è qualificabile come strumento di copertura viene rilevata direttamente a Patrimonio netto, mentre la parte inefficace viene rilevata a Conto economico. Tale riserva produce un effetto a Conto economico al realizzarsi dei flussi di cassa connessi al manifestarsi del rischio coperto, ovvero al pagamento degli interessi.

Come precedentemente indicato in premessa, al punto 20 delle presenti Note esplicative "Informazioni integrative sugli strumenti finanziari e politiche di gestione dei rischi", sono riportati in dettaglio gli strumenti utilizzati ed i relativi modelli adottati nella valutazione previsti dallo IAS 39.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono rilevati rispettivamente quando si verifica l'effettivo trasferimento dei rischi e dei benefici rilevanti derivati dalla cessione della proprietà o al compimento della prestazione.

I ricavi sono esposti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse.

I recuperi di costi sono esposti direttamente a deduzione dei costi.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti a conto economico per competenza.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito correnti sono iscritte, in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle aliquote e alle disposizioni vigenti, o sostanzialmente approvate alla data di chiusura del periodo tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra il valore attribuito ad attività e passività in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali, sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno. Quando i risultati sono rilevati direttamente a Patrimonio netto, le imposte correnti, le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono anch'esse imputate al Patrimonio netto.

Dividendi distribuiti

I dividendi pagabili sono rappresentati come movimento di patrimonio netto nell'esercizio in cui sono approvati dall'Assemblea degli azionisti.

Dividendi percepiti

I dividendi ricevuti dalle società partecipate, sono riconosciuti a conto economico nel momento in cui è stabilito il diritto a riceverne il pagamento.

Utile e perdite su cambi

L'importo dell'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi di fine esercizio delle poste in valuta, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato, è iscritto, per la parte non assorbita dall'eventuale perdita di esercizio, in una riserva non distribuibile sino al momento del successivo realizzo.

Alla chiusura di ogni esercizio è rideterminato l'importo complessivo degli utili e perdite non realizzati su cambi. Qualora emerga un utile netto complessivo su cambi superiore all'importo della riserva patrimoniale, quest'ultima viene integrata. Se, invece, emerge una perdita o un utile netto inferiore all'importo iscritto nella riserva, rispettivamente l'intera riserva o l'eccedenza è riclassificata a una riserva liberamente distribuibile in sede di redazione del bilancio.

Uso di stime

La redazione del bilancio consolidato e delle note esplicative ha richiesto l'utilizzo di stime e assunzioni sia nella determinazione di alcune attività e passività, sia nella valutazione delle attività e passività potenziali. In particolare l'attuale contesto macroeconomico, reso instabile dagli effetti della crisi finanziaria in corso, ha comportato che le stime riguardanti gli andamenti futuri siano state predisposte tenendo conto di tale elevato grado di incertezza.

Le principali stime sono relative alla determinazione del valore di carico delle partecipazioni. La determinazione del valore d'uso richiede la stima dei flussi di cassa che si prevede saranno prodotti dalla CGU, nonché la determinazione di un appropriato tasso di sconto. Le principali incertezze che potrebbero influenzare tale stima riguardano la determinazione del tasso di attualizzazione (WACC) del tasso di crescita dei flussi oltre l'orizzonte di previsione (g), nonché le ipotesi assunte nello sviluppo dei flussi di cassa attesi per gli anni di previsione esplicita.

I principali dati congetturati si riferiscono inoltre ai fondi rischi e oneri.

Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ciascuna variazione sono iscritti a conto economico.

Cambiamenti di stime contabili

Ai sensi dello IAS 8 sono imputati prospetticamente a Conto economico a partire dall'esercizio in cui sono adottati.

Principi contabili, interpretazioni ed emendamenti non ancora applicabili e non adottati in via anticipata dalla Società.

IFRS 3R Aggregazioni aziendali e IAS 27R Bilancio consolidato e separato

I principi modificati sono stati emanati nel gennaio 2008 e sono efficaci per esercizi che hanno inizio il 1° luglio 2009 o successivamente a tale data.

L'IFRS 3R introduce numerose modifiche alla contabilizzazione delle aggregazioni aziendali che hanno luogo dopo tale data e ciò genererà impatti sull'importo dell'avviamento rilevato, sui risultati presentati nel periodo in cui l'acquisizione si verifica e sui risultati futuri.

Lo IAS 27R disciplina le variazioni nella quota detenuta in una controllata (senza che ciò si traduca in una perdita di controllo). A seguito di tali transazioni qualsiasi differenza tra il valore della quota di terzi (ceduta od acquisita) ed il valore equo del corrispettivo ricevuto o pagato sarà rilevato direttamente a patrimonio netto ed attribuito agli azionisti di maggioranza.

Le modifiche dell'IFRS 3R e dello IAS 27R genereranno effetti sulle aggregazioni aziendali future, sulle operazioni che comportano la perdita di controllo di una controllata e sulle transazioni con le minoranze. I principi possono essere applicati anticipatamente. Tuttavia la Società non ha usufruito di tale possibilità.

IAS 39 Strumenti finanziari: rilevazione e misurazione – Strumenti qualificabili come oggetto di copertura

Queste modifiche allo IAS 39 sono state emanate nell'agosto 2008 e sono efficaci per esercizi che hanno inizio il 1° luglio 2009 o successivamente a tale data. La modifica affronta la designazione di rischi unilaterali di uno strumento coperto e la designazione dell'inflazione come rischio coperto o porzione di rischio coperto in determinate situazioni. La modifica chiarisce che l'entità ha la facoltà di designare una porzione delle variazioni di valore equo o della variazione dei flussi di cassa di uno strumento finanziario come strumento coperto.

IAS 39 – Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione

L'emendamento restringe l'eccezione di non applicabilità contenuta nel paragrafo 2(g) dello IAS 39 ai contratti forward tra un acquirente e un azionista venditore ai fini della vendita di un'impresa ceduta in un'aggregazione aziendale a una futura data di acquisizione, qualora il completamento dell'aggregazione aziendale non dipenda da ulteriori azioni di una delle due parti, ma solo dal trascorrere di un congruo periodo di tempo. L'emendamento chiarisce invece che ricadono nell'ambito di applicabilità dello IAS 39 i contratti di opzione (siano o meno essi attualmente esercitabili) che consentono a una delle due parti di avere il controllo sul realizzarsi o meno di eventi futuri e il cui esercizio comporterebbe il controllo di un'impresa. L'emendamento in oggetto deve essere applicato in modo prospettico dal 1° gennaio 2010.

IFRS 9 – Strumenti finanziari

In data 12 novembre 2009, lo IASB ha pubblicato il nuovo principio IFRS 9 – Strumenti finanziari sulla classificazione e valutazione delle attività finanziarie, applicabile dal 1° gennaio 2013. Questa pubblicazione rappresenta la prima parte di un processo per fasi che ha lo scopo di sostituire interamente lo IAS 39. Il nuovo principio utilizza un unico approccio basato sulle modalità di gestione degli strumenti finanziari e sulle caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali delle attività finanziarie per determinarne il criterio di valutazione sostituendo le

diverse regole previste dallo IAS 39. Inoltre, il nuovo principio prevede un unico metodo di determinazione delle perdite di valore per attività finanziarie.

Alla data del presente bilancio gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'applicazione del nuovo principio.

IFRS 2 – Pagamenti basati su azioni

L'emendamento al principio in oggetto è stato emesso nel mese di giugno 2009 dallo IASB e chiarisce che la società che riceve beni o servizi nell'ambito di piani di pagamento basati su azioni deve contabilizzare tali beni e servizi indipendentemente da quale società del gruppo regoli la transazione, ed indipendentemente dal fatto che il regolamento avvenga mediante cassa o in azioni. Inoltre, l'emendamento stabilisce che il termine "gruppo" è da intendersi nel medesimo significato che esso assume nello IAS 27 – Bilancio consolidato e separato, ovvero include la capogruppo e le sue controllate. L'emendamento specifica, poi, che una società deve valutare i beni o servizi ricevuti nell'ambito di una transazione regolata per cassa o in azioni dal proprio punto di vista, che potrebbe non coincidere con quello del gruppo e col relativo ammontare riconosciuto nel bilancio consolidato.

Nel mese di aprile 2009, lo IASB ha inoltre chiarito che avendo l'IFRS 3 modificato la definizione di aggregazione aziendale, il conferimento di un ramo d'azienda per la formazione di una joint venture o l'aggregazione di imprese o rami d'azienda in entità a controllo congiunto non ricadono nell'ambito di applicabilità dell'IFRS 2.

L'emendamento e le modifiche successive sono applicabili a partire dal 1° gennaio 2010; alla data del presente bilancio, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per la sua applicazione.

IFRS 5 – Attività non correnti destinate alla vendita e attività operative cessate

Nel maggio 2008, lo IASB ha apportato una modifica che stabilisce che se un'impresa è impegnata in un piano di cessione che comporti la perdita del controllo su una partecipata, tutte le attività e passività della controllata devono essere riclassificate tra le attività destinate alla vendita, anche se dopo la cessione l'impresa deterrà ancora una quota partecipativa minoritaria nella controllata.

La modifica deve essere applicata dal 1° gennaio 2010 in modo prospettico.

IAS 24 – Informativa di bilancio sulle parti correlate

In data 4 novembre 2009 lo IASB ha emesso una versione rivista dello IAS 24 – Informativa di bilancio sulle parti correlate che semplifica il tipo di informazioni richieste nel caso di transazioni con parti correlate controllate dallo Stato e chiarisce la definizione di parti correlate. Il principio è applicabile dal 1° gennaio 2011; alla data del presente bilancio gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per la sua applicazione.

IFRIC 19 – Estinzione di una passività attraverso emissione di strumenti di capitale

In data 26 novembre 2009 l'IFRIC ha emesso l'interpretazione IFRIC 19 – Estinzione di una passività attraverso emissione di strumenti di capitale, che fornisce le linee guida circa la rilevazione dell'estinzione di una passività finanziaria attraverso l'emissione di strumenti di capitale. L'interpretazione stabilisce che se un'impresa rinegozia le condizioni di estinzione di una passività finanziaria ed il suo creditore accetta di estinguerla attraverso l'emissione di azioni dell'impresa, allora le azioni emesse dalla società diventano parte del prezzo pagato per l'estinzione della passività finanziaria e devono essere valutate al *fair value*; la differenza tra il

valore contabile della passività finanziaria estinta ed il valore iniziale degli strumenti di capitale emessi deve essere imputato a conto economico nel periodo.

L'emendamento è applicabile dal 1° gennaio 2011; alla data del presente bilancio gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per la sua applicazione

Improvements

In data 16 aprile 2009, lo IASB ha emesso un set di modifiche agli IFRS (“*improvements*”) per i quali sono ravvisabili diverse previsioni di transizione per ognuno degli standard. Nel seguito evidenziamo le modifiche che comporteranno un cambiamento nella presentazione, riconoscimento, valutazione ed informativa delle poste di bilancio principali per la Società, a partire dal 1° gennaio 2010.

- IFRS 5 *Attività non correnti disponibili per la vendita e attività operative cessate*: l'emendamento ha chiarito che l'IFRS 5 e gli altri IFRS che fanno specifico riferimento ad attività non correnti (o gruppi di attività) classificate come disponibili per la vendita o come attività operative cessate stabiliscono tutta l'informativa necessaria per questo genere di attività o di operazioni.
- IAS 7 – *Rendiconto finanziario*: è stato precisato che solo i flussi di cassa derivanti da spese che risultino nel riconoscimento di un'attività nella Situazione patrimoniale-finanziaria possano essere classificati nel Rendiconto finanziario come derivanti da attività di investimento, mentre i flussi di cassa derivanti da spese che non risultino nel riconoscimento di un'attività (come può essere il caso di spese promozionali o di training del personale) debbano essere classificati come derivanti dall'attività operativa.
- IAS 38 – *Attività immateriali*: la revisione dell'IFRS 3 operata nel 2008 ha stabilito che esistono sufficienti informazioni per valutare il fair value di un'attività immateriale acquisita nel corso di un'aggregazione d'impresa se essa è separabile o è originata da diritti contrattuali o legali. Lo IAS 38 è stato conseguentemente emendato per riflettere questa modifica all'IFRS 3 ed è stato inoltre chiarito quali siano le tecniche di valutazione da utilizzarsi comunemente per valutare il fair value delle attività immateriali per le quali non esiste un mercato attivo di riferimento.

4. Altre informazioni

Adattamento del bilancio dell'esercizio precedente

In seguito alla versione rivista dello IAS 1 – Presentazione del Bilancio – emendato nel settembre 2007 ed applicabile dal 1 gennaio 2009, è stata riclassificata dalla voce “*Altre passività finanziarie*” alla voce “*Debiti e passività finanziarie*” la quota in scadenza oltre l'esercizio dei derivati designati di copertura per l'importo di 2.103 migliaia di euro.

Consolidato fiscale

Partecipano all'istituto del Consolidato Fiscale di cui agli Art. 117 e ss. del TUIR che vede Mediaset S.p.A. in qualità di consolidante le seguenti società: Elettronica Industriale S.p.A., Videotime S.p.A., Publitalia '80 S.p.A., Digitalia '08 S.r.l., Boing S.p.A., Med Due S.r.l., Medusa Film S.p.A., Medusa Video S.p.A., Media Shopping S.p.A., Mediaset Investimenti S.p.A. e R.T.I. S.p.A.. Vi ha aderito nell'esercizio 2009 quale nuovo soggetto consolidato la società Taodue S.r.l..

Regolamento Consob n. 11971

In relazione a quanto disposto dall'art. 78 del Regolamento Consob 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni, vengono riportate le informazioni relative: ai compensi corrisposti agli Amministratori ed ai Sindaci, ai Direttori Generali e ai Dirigenti con responsabilità strategiche, anche in società controllate, alle stock-option attribuite agli Amministratori, ai Direttori Generali e ai Dirigenti con responsabilità strategiche, nell'ambito dei Piani di Stock Option 2003/2005, 2006/2008 e 2009/2011, secondo i criteri contenuti negli schemi 1) e 2) previsti dall'Allegato 3C del predetto Regolamento.

Non sono state effettuate operazioni per favorire l'acquisto o la sottoscrizione di azioni ai sensi dell'art. 2358 comma 3, del Codice Civile.

Schema I

Compensi corrisposti agli Amministratori e ai Sindaci, ai Direttori Generali e ai Dirigenti con responsabilità strategiche (*)

(valori in euro)

Cognome e nome	Descrizione carica in Mediaset S.p.A.			Compensi (1)			
	Carica ricoperta	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica (4)	Emolumenti per la carica	Benefici non monetari	Bonus e altri incentivi	Altri compensi
Confalonieri Fedele (2)	Presidente C. di A.	01.01.2009 - 31.12.2009	31.12.2011	1.551.000,00	10.882,81		1.963.990,33
Berlusconi Pier Silvio (2)	Vice Presidente	01.01.2009 - 31.12.2009	31.12.2011	1.033.000,00	2.183,27		426.320,97
Adreani Giuliano (2)	Consigliere Delegato	01.01.2009 - 31.12.2009	31.12.2011	534.000,00	7.562,54		2.550.551,88
Berlusconi Marina	Consigliere	01.01.2009 - 31.12.2009	31.12.2011	22.000,00			
Cannatelli Pasquale (3)	Consigliere	01.01.2009 - 31.12.2009	31.12.2011	26.000,00			
Colombo Paolo Andrea	Consigliere	01.01.2009 - 31.12.2009	31.12.2011	33.000,00			
Crippa Mauro (2)	Consigliere	01.01.2009 - 31.12.2009	31.12.2011	26.000,00	4.491,63	200.000,00 (5)	653.199,57
Ermolli Bruno	Consigliere	01.01.2009 - 31.12.2009	31.12.2011	33.500,00			
Fausti Luigi	Consigliere	01.01.2009 - 31.12.2009	31.12.2011	26.000,00			
Giordani Marco (2)	Consigliere	01.01.2009 - 31.12.2009	31.12.2011	26.000,00	4.884,03	250.000,00 (5) 62.500,00 (6)	806.310,37
Messina Alfredo (2)	Consigliere	01.01.2009 - 31.12.2009	31.12.2011	36.000,00			87.000,00
Nieri Gina (2)	Consigliere	01.01.2009 - 31.12.2009	31.12.2011	33.000,00	4.732,93	200.000,00 (5)	744.247,71
Querci Niccolò (2)	Consigliere	22.04.2009 - 31.12.2009	31.12.2011	18.666,67	4.260,93	166.667,00 (5)	529.115,69
Secchi Carlo	Consigliere	01.01.2009 - 31.12.2009	31.12.2011	44.000,00			
Ventura Attilio	Consigliere	01.01.2009 - 31.12.2009	31.12.2011	44.500,00			
Giussani Alberto	Presidente C.S.	01.01.2009 - 31.12.2009	31.12.2010	93.000,00			
Bianchi Martini Silvio	Sindaco Effettivo	01.01.2009 - 31.12.2009	31.12.2010	62.000,00			
Vittadini Francesco (2)	Sindaco Effettivo	01.01.2009 - 31.12.2009	31.12.2010	62.000,00			122.700,00

(*) I Dirigenti con responsabilità strategiche di Mediaset S.p.A. ricoprono l'incarico di Consiglieri.

(1) I compensi indicati sono riferiti esclusivamente al periodo in cui la carica è stata ricoperta.

(2) Altre cariche ricoperte in Società controllate come da prospetto successivo.

(3) Per l'incarico ricoperto l'emolumento è versato direttamente alla Società di appartenenza

(4) I componenti il Consiglio di Amministrazione scadono con l'approvazione del Bilancio al 31.12.2011 e i componenti il Collegio Sindacale scadono con l'approvazione del bilancio al 31.12.2010.

(5) L'esatto importo, che verrà determinato ed erogato dopo l'approvazione del bilancio, sarà conseguente al raggiungimento degli obiettivi a cui era correlato.

(6) Integrazione dell'importo del bonus 2008 conseguente alla verifica degli obiettivi raggiunti.

Schema I-Bis
Cariche ricoperte dagli Amministratori e dai Sindaci
di Mediaset S.p.A. nelle Società Controllate

Cognome e nome		Descrizione carica		
Società	Carica ricoperta	Durata della carica	Scadenza della carica	
Adreani Giuliano				
Publitalia '80 S.p.A.	Presid.- Cons. Del.	01.01.2009 - 31.12.2009	31.12.2010	(II)
Digitalia '08 S.r.l.	Presidente	01.01.2009 - 31.12.2009	31.12.2010	(II)
R.T.I. S.p.A.	Consigliere (I)	01.01.2009 - 31.12.2009	31.12.2010	(II)
Medusa Film S.p.A.	Consigliere (I)	01.01.2009 - 31.12.2009	31.12.2010	(II)
Gestevision Telecinco S.A.	Consigliere	01.01.2009 - 31.12.2009	01.04.2014	
Publiespana S.A.U.	Consigliere	01.01.2009 - 31.12.2009	10.05.2011	
Berlusconi Pier Silvio				
Med Due S.r.l.	Presid.- Cons. Del. (I)	01.01.2009 - 31.12.2009	31.12.2010	(II)
R.T.I. S.p.A.	Presid.- Cons. Del. (I)	01.01.2009 - 31.12.2009	31.12.2010	(II)
Publitalia '80 S.p.A.	Consigliere (I)	01.01.2009 - 31.12.2009	31.12.2010	(II)
Medusa Film S.p.A.	Consigliere (I)	01.01.2009 - 31.12.2009	31.12.2010	(II)
Gestevision Telecinco S.A.	Consigliere	01.01.2009 - 31.12.2009	01.04.2014	
Publiespana S.A.U.	Consigliere	01.01.2009 - 31.12.2009	08.04.2013	
Confalonieri Fedele				
Gestevision Telecinco S.A.	Consigliere	01.01.2009 - 31.12.2009	01.04.2014	
Publiespana S.A.U.	Consigliere	01.01.2009 - 31.12.2009	10.04.2012	
Crippa Mauro				
R.T.I. S.p.A.	Consigliere (I)	01.01.2009 - 31.12.2009	31.12.2010	(II)
Giordani Marco				
R.T.I. S.p.A.	Consigliere Delegato (I)	01.01.2009 - 31.12.2009	31.12.2010	(II)
Med Due S.r.l.	Consigliere (I)	01.01.2009 - 31.12.2009	31.12.2010	(II)
Publitalia '80 S.p.A.	Consigliere (I)	01.01.2009 - 31.12.2009	31.12.2010	(II)
Medusa Film S.p.A.	Consigliere (I)	01.01.2009 - 31.12.2009	31.12.2010	(II)
Mediaset Investimenti S.p.A.	Presidente (I)	01.01.2009 - 31.12.2009	31.12.2010	(II)
Gestevision Telecinco S.A.	Consigliere	01.01.2009 - 31.12.2009	01.04.2014	
Messina Alfredo				
Gestevision Telecinco S.A.	Consigliere	01.01.2009 - 31.12.2009	01.04.2014	
Nieri Gina				
R.T.I. S.p.A.	Vice Presidente (I)	01.01.2009 - 31.12.2009	31.12.2010	(II)
Querci Niccolò				
R.T.I. S.p.A.	Vice Presid.- Cons. Del. (IV)	01.01.2009 - 31.12.2009	31.12.2010	(II)
Media Shopping S.p.A.	Presidente (I)	01.01.2009 - 31.12.2009	31.12.2010	(II)
Publitalia '80 S.p.A.	Vice Presidente (I)	01.01.2009 - 31.12.2009	31.12.2010	(II)
Vittadini Francesco				
Digitalia '08 S.r.l.	Sindaco Effettivo	01.01.2009 - 16.04.2009		
	Sindaco Effettivo	16.04.2009 - 31.12.2009	31.12.2011	(II)
Elektronica Industriale S.p.A.	Presidente C.S.	01.01.2009 - 15.04.2009		
	Presidente C.S.	15.04.2009 - 31.12.2009	31.12.2011	(II)
Med Due S.r.l.	Sindaco Effettivo	01.01.2009 - 31.12.2009	31.12.2010	(II)
Medusa Video S.p.A.	Sindaco Effettivo	01.01.2009 - 16.07.2009		
R.T.I. S.p.A.	Presidente C.S.	01.01.2009 - 31.12.2009	31.12.2009	(II)
The Space Cinema 2 S.p.A. (III)	Presidente C.S.	01.01.2009 - 30.06.2009		
Videotime S.p.A.	Presidente C.S.	01.01.2009 - 15.04.2009		
	Presidente C.S.	15.04.2009 - 31.12.2009	31.12.2011	(II)

- (I) Per gli incarichi ricoperti l'emolumento è versato direttamente alla società di appartenenza.
 (II) In carica sino alla data dell'assemblea di approvazione del bilancio.
 (III) La società Medusa Cinema S.p.A. ha variato la denominazione sociale in The Space Cinema 2 S.p.A. in data 11/11/2009.
 (IV) Il Vice Presid.- Cons. Del., dal 1/5/2009 ha rinunciato all'emolumento.

Schema 2

Stock-option attribuite agli amministratori, ai Direttori Generali e ai Dirigenti con responsabilità strategiche (*) (valori in euro)

Nome e Cognome	Carica ricoperta	Opzioni detenute all'inizio dell'esercizio 01/01/2009			Opzioni attribuite nel corso dell'esercizio 2009			Opzioni esercitate nel corso dell'esercizio 2009			Opzioni scadute nell'esercizio 2009			Opzioni detenute alla fine dell'esercizio 31/12/2009			
		Numero opzioni	Prezzo di esercizio	Scadenza	Numero opzioni	Prezzo di esercizio	Scadenza	Numero opzioni	Prezzo di esercizio	Scadenza	Numero opzioni	Prezzo di mercato all'esercizio	Scadenza	Numero opzioni	Prezzo di esercizio	Scadenza	
Fedele Confalonieri	Presidente	170.000	9,07	22.06.2009									170.000				
		340.000	9,60	22.06.2011													
		450.000	7,87	28.06.2013													
		450.000	4,86	23.06.2014	450.000	4,72	29.09.2015										
Pier Silvio Berlusconi	Vice Presidente	150.000	9,07	22.06.2009									150.000				
		300.000	9,60	22.06.2011													
		360.000	7,87	28.06.2013													
		360.000	4,86	23.06.2014	360.000	4,72	29.09.2015										
Giuliano Adreani	Cons. Delegato	110.000	9,07	22.06.2009									110.000				
		220.000	9,60	22.06.2011													
		270.000	7,87	28.06.2013													
		270.000	4,86	23.06.2014	270.000	4,72	29.09.2015										
Mauro Crippa	Consigliere	62.000	9,07	22.06.2009									62.000				
		62.000	9,60	22.06.2011													
		100.000	7,87	28.06.2013													
		100.000	4,86	23.06.2014	100.000	4,72	29.09.2015										
Gina Neri	Consigliere	62.000	9,07	22.06.2009									62.000				
		62.000	9,60	22.06.2011													
		100.000	7,87	28.06.2013													
		100.000	4,86	23.06.2014	100.000	4,72	29.09.2015										
Marco Giordani	Consigliere	62.000	9,07	22.06.2009									62.000				
		62.000	9,60	22.06.2011													
		100.000	7,87	28.06.2013													
		100.000	4,86	23.06.2014	100.000	4,72	29.09.2015										
Niccolò Querci	Consigliere	62.000	9,07	22.06.2009									62.000				
		62.000	9,60	22.06.2011													
		100.000	7,87	28.06.2013													
		100.000	4,86	23.06.2014	100.000	4,72	29.09.2015										

- 1) Opzioni attribuite nell'esercizio 2004
- 2) Opzioni attribuite nell'esercizio 2005
- 3) Opzioni attribuite nell'esercizio 2007
- 4) Opzioni attribuite nell'esercizio 2008

5) Il Consiglio di Amministrazione del 28 giugno 2007 ha approvato la modifica delle date di esercizio per adeguamento alla nuova normativa dei Piani relativi agli anni 2004 e 2005
I dirigenti con responsabilità strategiche di Mediaset S.p.A. ricoprono l'incarico di Consiglieri

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELLE ATTIVITA'
(valori in migliaia di euro)
5. Attività non correnti
5.1 Immobili, impianti e macchinari

Le tabelle riportate riepilogano le movimentazioni relative agli ultimi due esercizi per il costo originario, i fondi ammortamento e svalutazione e il valore netto.

Costo originario	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature ind. e comm.	Altri beni	Immob. in corso	Totale
01/01/2008	6.125	745	174	3.996	-	11.040
Acquisizioni	-	-	4	27	1	33
Disinvestimenti	-	-	-	(9)	-	(9)
31/12/2008	6.125	745	178	4.014	1	11.064
Acquisizioni	-	-	-	3	-	3
Riclassificazione	-	1	-	-	(1)	-
Disinvestimenti	(10)	(3)	(6)	(52)	-	(71)
Arrotondamenti	-	-	1	-	-	-
31/12/2009	6.115	743	173	3.965	-	10.996

Fondi di ammortamento e svalutazione	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature ind. e comm.	Altri beni	Immob. in corso	Totale
01/01/2008	1.336	685	151	3.839	-	6.010
Disinvestimenti	-	-	-	(9)	-	(9)
Ammortamenti	25	26	5	83	-	138
Arrotondamenti	(1)	-	(1)	(1)	-	0
31/12/2008	1.360	711	155	3.912	-	6.139
Disinvestimenti	(10)	(3)	(6)	(52)	-	(71)
Ammortamenti	25	21	4	48	-	98
Arrotondamenti	(1)	1	1	1	-	-
31/12/2009	1.374	730	154	3.909	-	6.167

Saldo netto	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature ind. e comm.	Altri beni	Immob. in corso	Totale
01/01/2008	4.790	60	23	157	-	5.030
Acquisizioni	-	-	4	27	1	33
Ammortamenti	(25)	(26)	(5)	(83)	-	(138)
31/12/2008	4.765	34	23	101	1	4.925
Acquisizioni	-	-	-	3	-	3
Riclassificazione	-	1	-	-	(1)	-
Ammortamenti	(25)	(21)	(4)	(48)	-	(98)
31/12/2009	4.741	13	19	56	-	4.829

Le variazioni rispetto al precedente esercizio sono imputabili a:

- acquisti dell'esercizio pari a 3 migliaia di euro, riferiti a computer;
- ammortamento pari a 98 migliaia di euro.

La voce più significativa, **terreni e fabbricati**, è interamente costituita dall'immobile sito in Roma adibito ad uffici anche per le altre società del Gruppo.

5.4 Altre immobilizzazioni immateriali

Costo originario	Diritti di brevetto ind. e dell'ingegno	Marchi	Concessioni	Immobilizzazioni in corso ed acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale
01/01/2008	7.565	-	282	21.881	-	29.728
Acquisizioni	98	-	-	21	-	120
Disinvestimenti	-	-	-	(20.718)	-	(20.718)
Arrotondamenti	1	-	-	-	-	-
31/12/2008	7.664	-	282	1.184	-	9.130
Acquisizioni	-	-	-	35	-	35
Riclassificazione	21	-	-	(21)	-	-
31/12/2009	7.685	-	282	1.198	-	9.165

Fondi di ammortamento e svalutazione	Diritti di brevetto ind. e dell'ingegno	Marchi	Concessioni	Immobilizzazioni in corso ed acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale
01/01/2008	7.452	-	282	21.881	-	29.615
Disinvestimenti	-	-	-	(20.718)	-	(20.718)
Ammortamenti	109	-	-	-	-	109
Arrotondamenti	1	-	-	-	-	1
31/12/2008	7.562	-	282	1.163	-	9.007
Ammortamenti	76	-	-	-	-	76
31/12/2009	7.638	-	282	1.163	-	9.083

Saldo netto	Diritti di brevetto ind. e dell'ingegno	Marchi	Concessioni	Immobilizzazioni in corso ed acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale
01/01/2008	113	-	-	-	-	113
Acquisizioni	98	-	-	21	-	120
Ammortamenti	(109)	-	-	-	-	(109)
Arrotondamenti	-	-	-	-	-	(1)
31/12/2008	102	-	-	21	-	123
Acquisizioni	-	-	-	35	-	35
Riclassificazione	21	-	-	(21)	-	-
Ammortamenti	(76)	-	-	-	-	(76)
31/12/2009	47	-	-	35	-	82

Il saldo della posta **diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno** è pari a 47 migliaia di euro (102 migliaia di euro al 31 dicembre 2008). La voce, costituita da software, si è incrementata per 21 migliaia di euro, quale riclassifica dalle immobilizzazioni in corso e decrementata per effetto dell'ammortamento dell'esercizio pari a 76 migliaia di euro.

La posta **immobilizzazioni in corso e acconti** ha un saldo al 31 dicembre 2009 pari a 35 migliaia di euro, e si riferisce ad acconti versati a fornitori per l'acquisto di software. Inoltre la voce è formata dagli anticipi di distribuzione per un valore pari a zero in quanto la voce è esposta al netto di un fondo svalutazione pari a 1.163 migliaia di euro.

5.5 Partecipazioni

Partecipazioni in società controllate dirette e indirette

	31/12/2009				31/12/2008			
	quota di possesso	valore di carico			quota di possesso	valore di carico		
		partecipaz.	stock opt.	totale		partecipaz.	stock opt.	totale
Videotime S.p.A.	0%	-	253	253	0%	-	409	409
Publiespana S.A.	0%	-	-	-	0%	-	104	104
Gestevisión Telecinco S.A.	0%	-	-	-	0%	-	167	167
International Media Services Ltd.	99,95%	53	-	53	99,95%	53	-	53
Mediaset Investment S.a.r.l.	100%	394.195	-	394.195	100%	394.195	-	394.195
R.T.I. - Reti Televisive Italiane S.p.A.	100%	534.219	3.478	537.697	100%	534.219	5.203	539.422
Medusa Film S.p.A.	0%	-	117	117	0%	-	46	46
Publitalia '80 S.p.A.	100%	51.134	2.396	53.531	100%	51.134	2.912	54.046
Digitalia '08 S.r.l.	0%	-	72	72	0%	-	88	88
Elettronica Industriale S.p.A.	0%	-	111	111	0%	-	218	218
Mediaset Investimenti S.p.A.	100%	850.000	-	850.000	100%	500.000	-	500.000
Partecipazioni in imprese controllate		1.829.601	6.428	1.836.029		1.479.601	9.147	1.488.748

L'incremento rispetto allo scorso esercizio, pari a 347.281 migliaia di euro risulta così formato:

- un incremento pari a 350.000 migliaia di euro quale versamento soci in conto capitale effettuato verso la controllata Mediaset Investimenti S.p.A.;
- un decremento di 3.997 migliaia di euro per l'azzeramento del valore complessivo accantonato per il Piano di Stock Option 2004 assegnato ai dipendenti delle controllate dirette e indirette, in quanto il 22 giugno 2009 è scaduto il periodo d'esercizio;
- un decremento di 37 migliaia di euro relativo al Piano di Stock Option 2005 assegnato ai dipendenti delle controllate dirette e indirette per diritti di opzione non più esercitabili complessivamente per n. 21.500 azioni;
- un incremento pari a 1.315 migliaia di euro relativo alla quota maturata nell'esercizio 2009 corrispondente al valore delle stock option assegnate ai dipendenti delle controllate dirette e indirette per i Piani di Stock Option anni 2007, 2008 e 2009.

La differenza tra il valore di carico della partecipazione del 100% detenuta in Mediaset Investimenti S.p.A. e il suo patrimonio netto contabile, pari a 258.396 migliaia di euro, ridottasi rispetto all'esercizio precedente (662.958) riflette la riduzione del valore di mercato della partecipazione di controllo da questa detenuta in Gestevisión Telecinco S.A., il cui valore di carico nel bilancio separato della controllata viene adeguato ai sensi dello IAS 39 ai prezzi correnti di borsa.

Nell'attuale fase congiunturale, sicuramente migliore rispetto all'anno precedente ma non scevra da incertezze, tali valori, per definizione coincidenti con il controvalore realizzabile in ipotesi di immediata cessione sul mercato di quote minoritarie, risentono ancora della crisi e non costituiscono necessariamente una misurazione attendibile del valore fondamentale di una partecipazione strategica.

Il valore recuperabile della quota di controllo della partecipazione di Gestevisión Telecinco S.A. è stato determinato utilizzando le metodologie finanziarie previste dallo IAS 36, determinando il valore attuale dei flussi rispetto ai flussi di cassa operativi prospettici desunti dai più recenti budget e piani aziendali approvati dal Consiglio di Amministrazione della Società. Tali piani sono stati predisposti assumendo scenari prudenziali relativamente all'evoluzione attesa dei ricavi pubblicitari, in considerazione del significativo deterioramento degli scenari macroeconomici di riferimento e della difficoltà connessa alla formulazione di previsioni attendibili in tale fase congiunturale, applicando un tasso di attualizzazione pari ad un costo medio ponderato del capitale dell'8,41% (corrispondente ad un tasso lordo del 10,7%) ed un tasso di crescita utilizzato per estrapolare i flussi finanziari oltre l'orizzonte dei flussi di pianificazione pari al 2%.

La differenza tra il valore di carico delle partecipazioni in R.T.I. S.p.A., Publitalia '80 S.p.A. e Mediaset Investment S.a.r.l. ed il rispettivo patrimonio netto contabile è positivo.

In allegato è stato predisposto un apposito elenco indicante per ciascuna controllata le informazioni richieste ai sensi dell'art. 2427 c.c. comma 5.

Partecipazioni in altre imprese

	31/12/2009		31/12/2008	
	quota di possesso	valore di carico	quota di possesso	valore di carico
Auditel S.r.l.	6,45%	2	6,45%	2
Partecipazioni in altre imprese		2		2

La posta non ha subito nessuna variazione rispetto al 31 dicembre 2008.

5.6 Crediti e attività finanziarie non correnti

	31/12/2009				31/12/2008
	Totale	Scadenze in anni			
		Entro 1	Da 1 a 5	Oltre 5	
Crediti non correnti verso altri	203	-	203	-	51.357
Totale	203	-	203	-	51.357

Il decremento pari a 51.154 migliaia di euro rispetto allo scorso esercizio, si riferisce alla classificazione nei crediti finanziari correnti del credito verso British Telecommunications PLC per la cessione della partecipazione in Albacom S.p.A., avvenuta in data 4 febbraio 2005 con scadenza d'incasso prevista per il febbraio 2010. A fronte di tale credito nominalmente pari a 49.216 migliaia di euro, era stato appostato un fondo di 34.591 migliaia di euro, risultante dalla differenza dello stesso e il valore minimo incassabile previsto contrattualmente di 14.625 migliaia di euro. In data 4 febbraio 2010 è stato incassato un importo pari a 17.130 migliaia di euro, costituito dal minimo contrattuale previsto maggiorato degli interessi maturati alla scadenza pari a 2.505 migliaia di euro.

L'importo residuo di 203 migliaia di euro (nessuna variazione rispetto al 31 dicembre 2008), si riferisce a crediti per depositi cauzionali pari a 158 migliaia di euro e a quote consortili pari a 45 migliaia di euro, relative ai Consorzio Sardegna Digitale e Valle d'Aosta Digitale nonché al Campus Multimedia in-formazione.

5.9 Attività per imposte anticipate

L'importo indicato in tabella corrisponde al saldo patrimoniale relativo al credito per imposte anticipate determinato sulla base delle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti in bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali.

Le imposte anticipate sono determinate sulla base delle aliquote fiscali in vigore, corrispondenti a quelle che si applicheranno nel momento in cui tali differenze si riverseranno.

	31/12/2009	31/12/2008
Saldo iniziale	11.895	27.819
Accrediti/(addebiti) a Conto economico	(8.508)	(16.861)
Accrediti/(addebiti) a Patrimonio netto	678	937
Saldo finale	4.065	11.895

Il seguente prospetto evidenzia il dettaglio della movimentazione del periodo in esame relativa alle Imposte anticipate.

	31/12/2009		31/12/2008	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
Attività per imposte anticipate per:				
Immobilizzazioni immateriali	79	24	80	25
MBO	-	-	2.292	630
Fondo rischi cause legali/lavoro	6.198	1.710	245	80
Spese di rappresentanza	66	21	139	45
Compensi amministratori	447	123	378	104
Fondo svalutazione anticipi distribuzione	1.163	376	1.163	376
Contributi associativi	40	11	-	-
Fondo svalutazione crediti tassato	244	67	248	69
Strumenti derivati di copertura	5.160	1.553	2.779	898
Fondo rischi Albacom/BT	-	-	34.591	9.512
Trattamento fine rapporto	653	180	568	156
Totale attività per imposte anticipate	14.050	4.065	42.483	11.895

Il saldo della posta è pari a 4.065 migliaia di euro (11.895 migliaia di euro al 31 dicembre 2008).

La variazione in diminuzione, pari a 7.830 migliaia di euro, è da attribuire prevalentemente all'utilizzo a conto economico relativo al fondo rischi Albacom/BT compensato dall'accantonamento sul rischio di restituzione allo Stato Italiano, in relazione ai contributi statali sull'acquisto dei decoder DTT, ampiamente commentato alla sezione *Fondi per rischi e oneri*.

6. Attività correnti

6.2 Crediti commerciali

Tale voce alla fine dell'esercizio è così composta:

	31/12/2009			31/12/2008	
	Totale	Scadenze in anni			
		Entro 1	Da 1 a 5	Oltre 5	
Crediti verso clienti	332	332	-	-	400
Fondo svalutazione crediti	(244)	(244)	-	-	(248)
Totale crediti verso clienti al netto	87	87	-	-	152
Crediti verso imprese consociate	140	140	-	-	108
Crediti verso imprese controllate	4.622	4.622	-	-	43.427
Crediti verso imprese collegate e a controllo congiunto	18	18	-	-	-
Crediti verso controllanti	9	9	-	-	9
Arrotondamenti	(1)	(1)	-	-	-
Totale	4.876	4.876	-	-	43.696

Crediti verso clienti

La posta, al netto del fondo svalutazione crediti, si è decrementata rispetto al 31 dicembre 2008 per un importo di 65 migliaia di euro e rileva i crediti di carattere commerciale derivanti da operazioni di vendita/noleggioro di diritti principalmente ad emittenti e distributori nazionali ed esteri. Nel loro complesso sono iscritti per 87 migliaia di euro (152 migliaia di euro al 31 dicembre 2008), equivalenti al loro valore nominale di 332 migliaia di euro al netto di una svalutazione di 244 migliaia di euro (248 migliaia di euro al 31 dicembre 2008) che, con un utilizzo di 4 migliaia di euro, rappresenta la stima ragionevole della svalutazione del valore dei

crediti verso terzi; l'importo si riferisce a crediti esistenti nell'esercizio precedente e già svalutati.

La svalutazione dei crediti viene effettuata su tutti i clienti con differenti percentuali in relazione alla fase di processo di recupero crediti intrapreso dalla funzione preposta e successivamente dalla Direzione Legale.

Crediti commerciali verso imprese consociate

I *crediti commerciali verso imprese consociate*, complessivamente pari a 140 migliaia di euro (108 migliaia di euro al 31 dicembre 2008) si riferiscono a crediti verso società del Gruppo Fininvest e riguardano servizi per consulenze assicurativa e editoriale.

Crediti commerciali verso imprese controllate

I *crediti commerciali verso imprese controllate* complessivamente pari a 4.622 migliaia di euro (43.427 migliaia di euro al 31 dicembre 2008) si riferiscono prevalentemente alla società R.T.I. S.p.A. per 4.473 migliaia di euro e riguardano servizi offerti dalla Direzione Centrale Comunicazione e Informazione, fornitura di servizi grafico-pubblicitari e addebiti di commissioni su fidejussioni prestate a terzi nell'interesse delle controllate. Il decremento di 38.805 migliaia di euro rispetto al precedente esercizio, è da attribuire all'incasso del credito verso la controllata R.T.I. S.p.A. per la cessione della library diritti effettuata il 31 dicembre 2008.

6.3 Crediti tributari

La posta risulta così dettagliata:

	31/12/2009	31/12/2008
Crediti verso l'erario per I.R.E.S. da consolidato fiscale	1.369	-
Crediti verso l'erario per IRAP	1.451	1.570
Altri crediti verso l'erario	2.133	369
Totale	4.953	1.939

La posta evidenzia crediti oltre i 12 mesi per 350 migliaia di euro (369 migliaia di euro al 31 dicembre 2008).

La voce *credito verso erario per Ires da consolidato fiscale* è formata dai crediti per imposta pari a 157.491 migliaia di euro al netto del debito per imposta Ires pari a 156.122 migliaia di euro e rileva il credito verso l'erario per Ires sul reddito complessivo globale determinato con riguardo alle società controllate aderenti al consolidato fiscale avente Mediaset S.p.A. come consolidante.

La voce *crediti v'erario per Irap* si riferisce esclusivamente al credito Irap 2008 riportato a nuovo. Nell'esercizio in esame non si rileva base imponibile ai fini Irap.

La voce *altri crediti verso l'erario* si riferisce principalmente al credito Iva di Gruppo per 1.783 migliaia di euro formato dall'acconto versato in dicembre 2009 per 27.709 migliaia di euro (relativo prevalentemente alla controllata R.T.I. S.p.A.) al netto del debito Iva mese di dicembre 2009 per 25.926 migliaia di euro (relativo principalmente alle controllate R.T.I. S.p.A. e Medusa Film S.p.A.).

6.4 Altri crediti e attività correnti

Tale voce risulta così composta:

	31/12/2009	31/12/2008
Crediti verso dipendenti	52	67
Anticipi	256	337
Crediti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	121	53
Crediti verso altri	4	4
Crediti diversi verso imprese controllate	30.494	33.316
Crediti diversi verso imprese collegate	-	38
Crediti diversi verso controllanti	7.236	30
Risconti attivi	1.555	2.088
Arrotondamenti	-	(2)
Totale	39.718	35.931

La posta evidenzia crediti oltre i 12 mesi per 591 migliaia di euro (661 migliaia di euro al 31 dicembre 2008).

Si ritiene che il fair value dei crediti approssimi il valore contabile.

Crediti diversi verso imprese controllate

La voce pari a 30.494 migliaia di euro è formata per 20.314 migliaia di euro dai crediti per Ires da consolidato fiscale verso le società controllate, principalmente verso le controllate Elettronica Industriale S.p.A. e Tao Due S.r.l. per un importo rispettivamente pari a 5.978 migliaia di euro e 6.056 migliaia di euro, che partecipano al carico fiscale di Gruppo in applicazione dell'Accordo sull'esercizio dell'opzione per il regime fiscale del Consolidato Nazionale. Per la parte residua pari a 10.175 migliaia di euro la voce è rappresentata dai crediti relativi alla gestione Iva di Gruppo, principalmente verso la controllata R.T.I. S.p.A. per 5.019 migliaia di euro e verso la controllata Medusa Film S.p.A. per 4.463 migliaia di euro.

Crediti diversi verso controllanti

I crediti verso la controllante Fininvest S.p.A., pari a 7.236 migliaia di euro (30 migliaia di euro nel 2008), si riferiscono principalmente per 1.216 migliaia di euro all'istanza di rimborso presentata dalla controllante Fininvest S.p.A. per la sopravvenuta deducibilità parziale dell'Irap versata sia da Mediaset S.p.A. sia dalle sue controllate aderenti al Consolidato fiscale Fininvest nel periodo d'imposta 2004 e per 6.000 migliaia di euro quale credito spettante in seguito alla definizione dell'atto transattivo con il quale Fininvest viene liberata dagli obblighi assunti in esecuzione della garanzia rilasciata il 6 giugno 1996 scaduta il 31 dicembre 2002 e successivamente commentata al capitolo 19. *Impegni di investimento e garanzie.*

Risconti attivi

La voce in esame è principalmente relativa a contratti di consulenza in materia di analisi, valutazioni e informazioni finalizzate ad acquisizioni di Società operanti nel settore della multimedialità, a servizi di sponsorizzazione verso la consociata Il Teatro Manzoni S.p.A, a costi per affitti passivi principalmente verso la controllante Fininvest S.p.A., nonché a costi sostenuti per l'accensione di finanziamenti a medio lungo termine.

6.5 Crediti finanziari infragruppo

Crediti finanziari infragruppo verso imprese controllate

Riguardano i rapporti di conto corrente intrattenuti con le controllate del Gruppo il cui dettaglio è il seguente:

	31/12/2009	31/12/2008
Media Shopping S.p.A.	1.688	-
Med Due S.r.l.	182	70
Mediaset Investimenti S.p.A.	656.431	1.117.812
The Space Cinema 2 S.p.A. (già Medusa Cinema S.p.A.)	-	2.559
R.T.I. S.p.A.	2.028.560	1.849.363
Elettronica Industriale S.p.A.	322.780	348.590
Arrotondamenti	(1)	1
Totale	3.009.640	3.318.395

I rapporti di conto corrente con le società controllate sono regolati da un contratto quadro stipulato in data 18 dicembre 1995 che prevede l'applicazione di tassi di interesse calcolati in riferimento all'Euribor (media Euribor 1 mese flat se attivi e media Euribor 1 mese + 1% se passivi).

Il decremento è principalmente imputabile al versamento in conto capitale a favore di Mediaset Investimenti S.p.A. realizzato attraverso la rinuncia di parte del credito finanziario

Crediti finanziari infragruppo verso imprese collegate e a controllo congiunto

Riguardano i rapporti di conto corrente intrattenuti con le collegate a controllo congiunto del Gruppo il cui dettaglio è il seguente:

	31/12/2009	31/12/2008
Fascino Prod. Gest. Teatro S.r.l.	-	136
Totale	-	136

6.6 Altre attività finanziarie correnti

	31/12/2009	31/12/2008
Partecipazioni in altre imprese detenute per attività di trading	10.100	7.550
Attività finanziarie per strumenti derivati non di copertura		
Derivati per forward v/terzi	3.205	1.066
Derivati per forward verso controllate	5.247	10.817
Totale	8.453	11.884
Altre attività finanziarie correnti	17.058	-
Totale	35.611	19.434

Partecipazioni in altre imprese detenute per attività di trading

La posta in oggetto rappresenta il valore di mercato delle azioni Gestelevision Telecinco S.A. al 31 dicembre 2009 pari a 10,10 euro (7,55 euro al 31 dicembre 2008) per azione per un valore complessivo pari a 10.100 migliaia di euro equivalente a n. 1.000.000 azioni (nessuna variazione rispetto al precedente esercizio).

La valutazione ha generato una plusvalenza netta per effetto dell'adeguamento al fair value del titolo pari a 2.550 migliaia di euro.

Attività finanziarie per strumenti derivati non di copertura

La posta è dettagliata come segue:

Derivati per rischio cambio su valute

Si tratta del *fair value* degli strumenti derivati, principalmente contratti a termine su valute (del tipo *forward*) acquistati da Mediaset S.p.A. sul mercato per coprire i rischi derivanti da variazioni delle valute estere sia a fronte di impegni futuri altamente probabili che di debiti a fronte di acquisti già perfezionati.

Il *fair value* dei contratti a termine su valute è determinato come attualizzazione del differenziale tra il *notional amount* valorizzato al *forward rate* di contratto e il *notional amount* valorizzato al *fair forward* (il tasso di cambio a termine calcolato alla data di bilancio).

In particolare Mediaset S.p.A. raccoglie le informazioni inerenti le posizioni soggette a rischio di cambio delle controllate R.T.I. S.p.A. e Media Shopping S.p.A. e provvede, una volta stipulato il contratto derivato sul mercato, a trasferirlo alle stesse mediante la stipula di un contratto intercompany alle medesime condizioni.

Tali contratti nel bilancio non sono qualificabili come di copertura ai sensi dello IAS 39 e vengono contabilizzati registrando le variazioni di *fair value* a conto economico, nelle voci "utili e perdite realizzati e da valutazione su cambi forex".

Altre attività finanziarie

La voce, di nuova costituzione, è rappresentata dal credito finanziario a breve termine verso British Telecommunications PLC per la cessione della partecipazione in Albacom S.p.A., risultante dalla differenza tra il credito stesso di 49.216 migliaia di euro e il fondo rischi di 34.591 migliaia di euro appostato per garantire il valore minimo incassabile, maggiorato dagli interessi maturati alla scadenza del 31 dicembre 2009 pari a 2.433 migliaia di euro. Tale credito risulta incassato in data 4 febbraio 2010.

6.7 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

	31/12/2009	31/12/2008
Depositi bancari e postali	82.457	81.800
Denaro e valori in cassa	15	40
Totale	82.472	81.840

Il saldo di 82.472 migliaia di euro (81.840 migliaia di euro al 31 dicembre 2008) include i rapporti di conto corrente intrattenuti presso primarie banche nazionali e non, pari a 82.457 migliaia di euro (81.800 migliaia di euro al 31 dicembre 2008) e casse contanti e valori bollati pari a 15 migliaia di euro (40 migliaia di euro al 31 dicembre 2008).

Posizione finanziaria netta

La posizione finanziaria netta della Mediaset S.p.A. al 31 dicembre 2009, confrontata con quella dell'esercizio precedente, è la seguente:

	31/12/2009	31/12/2008
Cassa	15	40
Depositi bancari e postali	82.457	81.800
Titoli e attività finanziarie correnti	10.100	7.550
Totale liquidità	92.572	89.390
Crediti finanziari verso imprese controllate	3.009.640	3.318.395
Crediti finanziari verso imprese collegate	-	136
Totale crediti finanziari correnti	3.009.640	3.318.531
Debiti verso banche	(714.812)	(543.190)
Debiti e passività finanziarie correnti	(397.222)	(852.400)
Debiti finanziari verso imprese controllate	(374.531)	(358.865)
Debiti finanziari verso imprese collegate	(1.132)	-
Indebitamento finanziario corrente	(1.487.697)	(1.754.455)
Posizione finanziaria netta corrente	1.614.516	1.653.466
Debiti e passività finanziarie non correnti	(794.310)	(885.833)
Indebitamento finanziario netto non corrente	(794.310)	(885.833)
Posizione finanziaria netta	820.206	767.633

La variazione positiva intervenuta nella posizione finanziaria netta, pari a 52.573 migliaia di euro, è ascrivibile principalmente alle entrate finanziarie relative all'incasso dei dividendi dalle controllate dirette ed indirette per 370.072 migliaia di euro e per 460.000 migliaia di euro incassati ed utilizzati per l'estinzione parziale del finanziamento verso la controllata stessa Mediaset Investmnet S.a.r.l.. Per quanto concerne le uscite finanziarie si segnala il pagamento dei dividendi per 431.833 migliaia di euro, il versamento in conto capitale verso la controllata Mediaset Investimenti S.p.A. per 350.000 migliaia di euro ed il flusso di cassa assorbito dalla gestione finanziaria. Tali dinamiche sono meglio dettagliate nel rendiconto finanziario.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PATRIMONIO NETTO E DELLE PASSIVITA'

(valori in migliaia di euro)

8. Patrimonio netto

Di seguito sono commentate le principali classi componenti il Patrimonio netto e le relative variazioni.

8.1 Capitale sociale

Al 31 dicembre 2009 il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato per 614.238 migliaia di euro, risulta costituito da n. 1.181.227.564 azioni ordinarie da nominali 0,52 euro cadauna. Nessuna variazione è intervenuta nell'esercizio in esame.

8.2 Riserva da sovrapprezzo azioni

Al 31 dicembre 2009 la riserva da sovrapprezzo azioni ammonta a 275.237 migliaia di euro. Nessuna variazione è intervenuta nell'esercizio in esame.

8.3 Azioni proprie

Tale voce accoglie azioni di Mediaset S.p.A. acquistate in forza delle delibere delle Assemblee Ordinarie degli Azionisti del 16 aprile 2003, del 27 aprile 2004, del 29 aprile 2005, del 20 aprile 2006, del 19 aprile 2007, del 16 aprile 2008 e del 22 aprile 2009, che prevedono una delega al Consiglio di Amministrazione per acquisti fino ad un massimo di 118.122.756 di azioni (10% del capitale sociale). Tale delega è valevole fino ad approvazione del bilancio al 31 dicembre 2009 e comunque per un periodo non superiore a 18 mesi dalla data della delibera assembleare.

	31/12/2009		31/12/2008	
	Numero	Valore a bilancio	Numero	Valore a bilancio
Azioni proprie - saldo iniziale	44.825.500	416.656	44.825.500	416.656
Azioni proprie - saldo finale	44.825.500	416.656	44.825.500	416.656

Al 31 dicembre 2009 il valore di carico delle azioni in portafoglio è pari a 416.656 migliaia di euro (nessuna variazione rispetto al precedente esercizio), equivalenti a n. 1.895.500 azioni destinate alle esigenze dei piani di stock option deliberati e n. 42.930.000 azioni acquisite in seguito alle delibere di buyback datate 13 settembre 2005 e 8 novembre 2005.

Nessuna variazione è intervenuta nell'esercizio in esame.

Non sono presenti azioni proprie in portafoglio al 31 dicembre 2009 destinate ad attività di stabilizzazione del valore di borsa.

8.4 Altre riserve

	31/12/2009	31/12/2008
Riserva legale	122.848	122.848
Riserva straordinaria	1.274.816	1.364.170
Riserve da fusione	8	8
Riserva per operazioni intercompany	1.290.740	825.206
Riserva per utili/(perdite) da compravendita azioni proprie	(2.605)	(2.605)
Altre riserve disponibili	2.986	1.511
Arrotondamenti	(1)	(1)
Totale	2.688.792	2.311.137

Riserva legale

Al 31 dicembre 2009 tale riserva risulta pari a 122.848 migliaia di euro. Nessuna variazione è intervenuta nell'esercizio poiché la riserva ha già raggiunto il 20% del capitale sociale.

Riserva straordinaria

Ammonta a 1.274.816 migliaia di euro (1.364.170 migliaia di euro al 31 dicembre 2008). Il decremento rispetto all'esercizio precedente, per 89.354 migliaia di euro, è dovuto all'utilizzo della quota parte destinata alla distribuzione del dividendo 2008, come da delibera assembleare del 22 aprile 2009.

Riserva per operazioni intercompany

Ammonta a 1.290.740 migliaia di euro (825.206 migliaia di euro al 31 dicembre 2008) ed accoglie sia la plusvalenza registrata nella cessione infragruppo alla controllata Mediaset Investimenti S.p.A. della partecipazione in Gestelevision Telecinco S.A. avvenuta nell'esercizio 2005 per 825.206 migliaia di euro, sia il dividendo incassato dalla controllata Mediaset Investment S.a.r.l. per 490.000 migliaia di euro, di cui 472.024 migliaia di euro imputati direttamente a Riserva di Patrimonio Netto al netto dell'effetto fiscale pari a 6.490 migliaia di euro. Si tratta di riserve di utili distribuite dalla controllata Mediaset Investment S.a.r.l., formatesi in seguito all'operazione intercompany e che pertanto, in ottemperanza al principio dell'"*under common control*", non sono iscritte in conto economico all'atto della loro distribuzione.

Riserva per utili/perdite da compravendita azioni proprie

La posta ha un saldo negativo pari a 2.605 migliaia di euro e rappresenta l'effetto negativo delle transazioni avvenute negli esercizi precedenti al netto della relativa tassazione fiscale. Nessuna variazione è intervenuta nell'esercizio in esame.

Altre riserve disponibili

La posta ammonta a 2.986 migliaia di euro (1.511 migliaia di euro al 31 dicembre 2008). L'incremento rispetto al precedente esercizio, per 1.475 migliaia di euro, è dovuto, per 1.419 migliaia di euro, all'importo liberato dalla Riserva Stock Option dipendenti per il piano 2004 divenuta disponibile poiché sono scaduti i diritti di opzione esercitabili fino al 22 giugno 2009 e per 56 migliaia di euro alla riserva da utili su cambi non realizzati divenuta disponibile.

8.5 Riserve da valutazione

	31/12/2009	31/12/2008
Riserve da utili su cambi non realizzati	-	56
Hedging reserve collar su tassi	(3.607)	(1.881)
Riserva Stock options dipendenti	3.635	4.171
Riserva Stock options dipendenti delle società controllate	6.428	9.147
Riserva da valutazione di utili e perdite attuariali	(118)	(57)
Totale	6.338	11.436

La posta *Riserva su cambi non realizzati* si è azzerata nell'esercizio in esame in quanto il valore della riserva utili su cambi esistente al 31 dicembre 2008 è divenuta disponibile. Tale riserva si era costituita con la destinazione degli utili 2007.

Le *Riserve per Piani di stock option* accolgono la contropartita della quota maturata al 31 dicembre 2009, determinata ai sensi dell'IFRS 2, per i Piani di stock option triennali assegnati da

Mediaset S.p.A., sia ai propri dipendenti sia ai dipendenti delle società controllate direttamente e indirettamente, negli esercizi 2005, 2007, 2008 e 2009.

La *Riserva da valutazione di utili e perdite attuariali* con un saldo negativo pari a 118 migliaia di euro (saldo negativo di 57 migliaia di euro al 31 dicembre 2008), accoglie al netto della fiscalità differita le componenti attuariali relative alla valutazione dei piani a benefici definiti, imputate direttamente a Patrimonio netto.

Il seguente prospetto illustra le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio per tali riserve.

	Saldo al 01/01/2009	Incrementi/ (decrementi)	Trasferimenti a conto economico	Rettifica del valore iniziale dell'elemento coperto	Variazioni di Fair Value	Imposte differite	Saldo al 31/12/2009
Hedging reserve collar sui tassi	(1.881)	-	3.413	-	(5.794)	655	(3.607)
Riserva utili su cambi non realizzati	56	(56)	-	-	-	-	-
Riserva Stock options dipendenti	4.171	(537)	-	-	-	-	3.635
Riserva Stock options dipendenti delle società controllate	9.147	(2.719)	-	-	-	-	6.428
Riserva da utili/(perdite) attuariali	(57)	(85)	-	-	-	23	(118)
Totale	11.436	(3.396)	3.413	-	(5.794)	678	6.338

Hedging reserve collar su tassi

Il valore esposto corrisponde all'intero fair value dei due derivati in quanto risultato il minore in valore assoluto tra il valore cumulato dei derivati stessi e le variazioni di Fair Value del sottostante.

La voce *Hedging reserve collar su tassi*, con un saldo negativo pari a 3.607 migliaia di euro (saldo negativo di 1.881 migliaia di euro al 31 dicembre 2008), accoglie al netto dell'effetto fiscale, la parte efficace della valutazione al *fair value* di due contratti derivati per *collar su tassi*, negoziati a copertura del rischio di tasso sul finanziamento di 210.000 migliaia di euro, stipulato nel novembre 2005 con Mediobanca.

I trasferimenti a conto economico del valore complessivo pari a 3.413 migliaia di euro relativi al pagamento del differenziale calcolato tra il tasso Euribor a 3 mesi rilevato alle scadenze prefissate e quello definito dal contratto (CAP 4,50%) sono stati classificati alla voce *Oneri finanziari realizzati*.

8.6 Utili (perdite) portati a nuovo

La voce presenta un saldo negativo pari a 807.854 migliaia di euro (nessuna variazione rispetto al 31 dicembre 2008) ed è composta dall'effetto combinato di tutte le rettifiche effettuate in virtù della *First Time Application* e dal risultato positivo dell'esercizio 2005. Tra le rettifiche la più significativa è rappresentata dalla plusvalenza maturata dalla cessione intercompany della partecipazione in Gestelevision Telecinco S.A. pari a 825.774 migliaia di euro.

Come richiesto dalla normativa in materia di Diritto Societario la successiva tabella indica analiticamente le voci di Patrimonio Netto con indicazione della possibilità di utilizzazione e distribuibilità delle riserve:

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota distribuibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale	614.238	=	-	-	-
Azioni proprie	(416.656)	=	-	-	-
Riserva da soprapprezzo azioni	275.237	A B C	275.237	-	-
Riserva da fusione	8	A B C	8	-	-
Riserva legale	122.848	B	-	-	-
Riserva straordinaria	1.274.816	A B C	449.610	-	-
Riserva per operazioni intercompany	1.290.740	=	-	-	-
Riserva utili/perdite az. Pr.	(2.605)	=	-	-	-
Altri riserve disponibili	2.986	ABC	2.986	-	-
Riserve di valutazione	6.338	=	-	-	-
Riserve da FTA	(807.854)	=	-	-	-
Totale	2.360.096		727.841	-	-

Legenda:

A - per aumento capitale sociale

B - per copertura perdite

C - per distribuzione ai soci

L'art. 1 comma 33 lettera q) della Legge Finanziaria per il 2008 ha soppresso il comma 4 lettera b) dell'art. 109 del TUIR che prevedeva la possibilità di dedurre extracontabilmente alcuni componenti di reddito non imputati a conto economico.

Per effetto della norma abrogata continua a permanere un vincolo sulla distribuibilità delle riserve per 1.059 migliaia di euro originato dalle deduzioni extracontabili operate fino al 31 dicembre 2007 e non oggetto del regime opzionale di affrancamento disciplinato dall'art. 1 comma 48 della Legge Finanziaria per il 2008.

8.7 Utile (perdita) dell'esercizio

Questa voce accoglie il risultato positivo dell'esercizio pari a euro 329.706.995,23 (euro 342.478.809,80 al 31 dicembre 2008).

9. Passività non correnti

9.1 Trattamento di fine rapporto

I benefici a favore dei dipendenti che rientrano secondo la disciplina italiana nel Trattamento di Fine Rapporto (TFR) vengono considerati dallo IAS 19 come "benefici successivi al rapporto di lavoro" del tipo "a benefici definiti" e sono pertanto soggetti alla valutazione attraverso la metodologia attuariale "Projected Unit Credit Method".

La procedura per la determinazione dell'obbligazione di Mediaset S.p.A. nei confronti dei dipendenti è stata svolta da un attuario indipendente secondo le seguenti fasi:

- proiezione del TFR già maturato alla data di valutazione e delle future quote che verranno maturate fino all'istante aleatorio di risoluzione del rapporto di lavoro o di liquidazione parziale delle somme maturate a titolo di anticipazione del TFR;
- attualizzazione alla data di valutazione dei flussi di cassa attesi che Mediaset S.p.A. riconoscerà in futuro ai propri dipendenti;

La valutazione del TFR secondo lo IAS 19 è stata effettuata “ad personam” e a popolazione chiusa, ovvero sono stati effettuati calcoli analitici su ciascun dipendente presente alla data di valutazione in Mediaset S.p.A., senza tenere conto dei futuri ingressi in azienda.

Il modello di valutazione attuariale si fonda sulle cosiddette basi tecniche, che costituiscono le ipotesi di natura demografica ed economico-finanziaria relative ai parametri coinvolti nel calcolo.

In sintesi, le assunzioni adottate e confermate per l’esercizio 2009 sono state le seguenti:

Ipotesi demografiche

Probabilità di decesso	Tavola di sopravvivenza ISTAT, distinta per età e sesso, del 2003
Probabilità di uscita dalla Società	Le percentuali di pensionamento, dimissioni/licenziamenti e scadenza del contratto sono state ricavate dall’osservazione dei dati storici della Società. Le probabilità adottate sono state distinte per età, sesso e qualifica contrattuale (Impiegati, Quadri e Dirigenti/Giornalisti). Per il personale inquadrato con contratto a tempo determinato, si è portato l’orizzonte temporale di sviluppo fino alla scadenza prevista del contratto ed è stato ipotizzato che non vi siano uscite anticipate rispetto alla scadenza stessa. Nelle valutazioni attuariali è stato considerato un orizzonte temporale di sviluppo pari a 60 anni di età per le donne e 65 anni per gli uomini.
Anticipazione del TFR	Le frequenze di anticipazione e le percentuali medie di TFR richieste a titolo di anticipo sono state desunte dall’osservazione dei dati storici della Società.
Previdenza complementare	Coloro che devolvono interamente il proprio TFR alla previdenza complementare sollevano la Società da impegni in termini di TFR e dunque non costituiscono oggetto di valutazione. Per gli altri dipendenti è stata invece considerata la situazione delle scelte effettivamente manifestate dagli stessi aggiornate al 31 dicembre 2009.

Ipotesi economico-finanziarie

Tasso di inflazione	Scenario inflazionistico in linea con quanto indicato nel Documento di Programmazione Finanziaria disponibile alla data di valutazione che prevede un’inflazione programmata pari all’1,5% per gli anni 2010 e seguenti.
Tassi di attualizzazione	Il tasso di attualizzazione adottato è stato determinato con riferimento ai rendimenti di mercato di titoli obbligazionari di aziende primarie alla data di valutazione, utilizzando la curva dei tassi Euro Industrial (fonte: Bloomberg) al 31 dicembre 2009.

Come già indicato nella sezione relativa ai criteri di valutazione, in seguito alle modifiche introdotte dalla Legge 27 dicembre 2006 n. 296 (“Legge Finanziaria 2007”) e dai successivi Decreti e Regolamenti attuativi, le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 continueranno a rimanere in azienda configurando un piano a benefici definiti (obbligazione per i benefici maturati soggetta a valutazione attuariale), mentre le quote maturate e maturande a partire dal 1° gennaio 2007, per effetto delle scelte operate dai dipendenti nel corso del primo semestre 2007, saranno destinate a forme di previdenza complementare o trasferite dall’azienda al fondo di tesoreria gestito dall’INPS, configurandosi a partire dal momento in cui la scelta è formalizzata dal dipendente, come piani a contribuzione definita (non più soggetti a valutazione attuariale).

La valutazione attuariale evidenzia un valore del fondo TFR al 31 dicembre 2009 pari a 4.257 migliaia di euro, con un decremento di 324 migliaia di euro rispetto all’esercizio precedente.

La movimentazione del fondo nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

Fondo al 01/01/2009	4.581
Quota maturata e stanziata a conto economico	133
Fondo trasferito da altre società controllate, collegate, e consociate	132
Anticipi erogati nell'esercizio	(581)
Indennità liquidate nell'esercizio	(37)
Utile/(perdita) attuariale	85
Fondo trasferito ad altre società controllate, collegate e consociate	(56)
Fondo al 31/12/2009	4.257

9.2 Passività fiscali differite

L'importo indicato in tabella corrisponde al saldo patrimoniale relativo al debito per imposte differite determinato sulla base delle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti in bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali.

Le imposte differite sono determinate in base delle aliquote fiscali in vigore corrispondenti a quelle che si applicheranno nel momento in cui tali differenze si riverseranno.

	31/12/2009	31/12/2008
Saldo iniziale	629	1.631
Addebiti/(accrediti) a Conto economico	(227)	(387)
Addebiti/(accrediti) a Patrimonio netto	-	(615)
Saldo finale	402	629

Il seguente prospetto evidenzia il dettaglio della movimentazione del periodo in esame relativa alle imposte differite.

	31/12/2009		31/12/2008	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
Passività per imposte differite per:				
Ricavi	-	-	665	215
Fondo svalutazione crediti	233	64	247	68
Immobilizzazioni materiali	2	1	2	1
Trattamento fine rapporto	1.228	337	1.257	345
Totale passività fiscali differite	1.463	402	2.171	629

Il saldo della posta è pari a 402 migliaia di euro (629 migliaia di euro al 31 dicembre 2008).

Le movimentazioni in diminuzione a conto economico si riferiscono prevalentemente all'utilizzo per il riallineamento del valore fiscale a quello civilistico dei ricavi per cessione diritti effettuati nei precedenti esercizi e non transitati a conto economico.

9.3 Debiti e passività finanziarie

	Totale	Saldo al 31/12/2009 Scadenze in anni			Saldo al 31/12/2008
		Entro 1	Da 1 a 5	Oltre 5	
Finanziamenti non assistiti da garanzie reali					
Mediobanca	150.021	1.787	148.234	-	210.612
San Paolo Imi	42.969	641	42.328	-	72.398
Intesa Sanpaolo stipulato il 15/03/07	99.895	657	99.238	-	100.095
Intesa Sanpaolo stipulato il 19/07/07	99.903	654	99.249	-	99.945
Linee di credito					
Mediobanca	-	-	-	-	100.282
Intesa Sanpaolo stipulato il 15/03/07	100.030	30	100.000	-	100.065
Intesa Sanpaolo stipulato il 19/07/07	100.026	26	100.000	-	100.129
Credito Bergamasco stipulato il 30/10/09	100.103	103	100.000	-	-
Intesa Sanpaolo stipulato il 03/04/08	100.017	17	100.000	-	100.204
Altri Derivati					
Collar su tassi - Royal Bank of Scotland	673	-	673	-	1.051
Collar su tassi - UBM	673	-	673	-	1.052
Totale	794.310	3.915	790.395	-	885.833

In data 30 ottobre 2009 è stato stipulato un contratto per la concessione di una linea di credito avente come banca agente il Credito Bergamasco S.p.A., per un importo nozionale pari a 100.000 migliaia di euro e per il quale è prevista la scadenza del 29 aprile 2011.

Al 31 dicembre 2009 risultano in essere i contratti stipulati nel corso del 2007 e 2008 con Intesa Sanpaolo S.p.A. per i quali è prevista rispettivamente la scadenza nel 2012 e nel 2013, di seguito la verifica del seguente covenant finanziario:

- posizione finanziaria netta/EBITDA inferiore o uguale a 2 da verificarsi semestralmente sulla base dei dati consolidati Mediaset.

Fino ad oggi tale requisito è stato rispettato.

Alla medesima data risulta in essere un contratto stipulato con San Paolo IMI S.p.A. nel 2006 con scadenza 2012, per il quale è prevista la verifica dei seguenti covenant finanziari:

1. posizione finanziaria netta/EBITDA inferiore o uguale a 4, da verificarsi semestralmente sulla base dei dati consolidati Mediaset;
2. posizione finanziaria netta /Equity inferiore o uguale a 2, da verificarsi semestralmente sulla base dei dati consolidati Mediaset.

Fino ad oggi tali requisiti sono stati rispettati.

Il contratto in essere con Mediobanca S.p.A. stipulato nel 2005 e con scadenza 2013, prevede la verifica dei seguenti covenant finanziari:

1. posizione finanziaria netta/EBITDA non superiore a 1,5 da verificarsi semestralmente sulla base dei dati consolidati Mediaset;
2. EBITDA/Oneri finanziari netti non inferiore a 10 da verificarsi semestralmente sulla base dei dati consolidati Mediaset

Fino ad oggi tali requisiti sono stati rispettati.

Al 31 dicembre 2009 la linea di credito in essere con Mediobanca risulta essere riclassificata tra i debiti finanziari correnti, dato che la sua validità porta la scadenza del 17 novembre 2010.

Per i finanziamenti nonché per le linee di credito qualora i covenant finanziari non fossero rispettati Mediaset S.p.A. dovrebbe rimborsare la parte utilizzata.

Per tutti i finanziamenti la prima data di revisione del tasso nel corso del 2010 è la seguente:

- per il finanziamento Mediobanca è il 1 marzo 2010;
- per il finanziamento San Paolo IMI è il 29 marzo 2010;
- per il finanziamento Intesa Sanpaolo stipulato il 15 marzo 2007 è il 22 gennaio 2010;
- per il finanziamento Intesa Sanpaolo stipulato il 19 luglio 2007 è l'11 gennaio 2010.

Nel prospetto seguente sono riportati i tassi di interesse effettivi (IRR), gli oneri finanziari addebitati a conto economico relativi ai finanziamenti stessi ed il fair value dei finanziamenti calcolato sulla base dei tassi di mercato a fine esercizio:

	IRR	Oneri finanziari	Fair value
Finanziamento Mediobanca	0,96%	4.085	211.228
Finanziamento San Paolo IMI	1,22%	2.421	71.896
Finanziamento Intesa Sanpaolo stipulato il 15/03/2007	0,67%	1.245	100.345
Finanziamento Intesa Sanpaolo stipulato il 19/07/2007	0,67%	1.233	100.858

Per il finanziamento San Paolo IMI ed il finanziamento Mediobanca, i relativi fair value sono calcolati sul valore complessivo di ciascun finanziamento, comprendente rispettivamente anche 28.649 migliaia di euro e 60.007 migliaia di euro riclassificati tra i debiti finanziari correnti.

9.4 Fondi per rischi ed oneri

La composizione ed i movimenti di tali fondi sono i seguenti:

	Saldo iniziale 01/01/2009	Accantonamenti	Utilizzi	Oneri finanziari	Riclassifiche	Saldo finale 31/12/2009
Fondo rischi futuri	34.756	87	(21)	3	(34.682)	143
Totale	34.756	87	(21)	3	(34.682)	143

Il fondo rischi ed oneri ammonta a 143 migliaia di euro (34.756 migliaia di euro al 31 dicembre 2008). Il decremento di 34.613 migliaia di euro è ascrivibile principalmente alla riclassifica nel fondo a breve del rischio accantonato nell'esercizio 2004 a fronte del credito vantato nei confronti di British Telecommunications Plc relativo all'avvenuta cessione della partecipazione in Albacom S.p.A. conclusa nel febbraio 2010 e già commentato alla voce 5.6 *Crediti e attività finanziarie non correnti*.

Per quanto attiene al procedimento penale 22964/2001 (altrimenti noto come "Processo diritti televisivi") si segnala che ad oggi lo stesso è pendente per i fatti di frode fiscale concernenti le dichiarazioni dei redditi per gli esercizi 2001, 2002 e 2003, oltre che per ipotesi accusatorie che non toccano la posizione contabile di Mediaset (riciclaggio).

10. Passività correnti

10.1 Debiti verso banche

I debiti verso banche sono così costituiti:

	Totale	Saldo al 31/12/2009 Scadenze in anni			Saldo al 31/12/2008
		Entro 1	Da 1 a 5	Oltre 5	
Conto correnti passivi	33	33	-	-	-
Linee di credito	626.123	626.123	-	-	514.217
Finanziamenti non assistiti da garanzie reali					
San Paolo Imi	28.649	28.649			28.973
Mediobanca	60.007	60.007			-
Totale	714.812	714.812	-	-	543.190

La posta si è incrementata complessivamente di 171.622 migliaia di euro, di cui 100.000 migliaia di euro dovuti alla riclassifica effettuata al 31 dicembre 2009 per la linea di credito in essere con Mediobanca S.p.A. dal 2005, in scadenza il 17 novembre 2010.

Nel corso dell'esercizio sono aumentati gli utilizzi di contratti con primari Istituti di credito aventi ad oggetto linee di credito. Le linee sono a tasso variabile e si riferiscono ad anticipazioni a brevissimo termine a revoca, con scadenza convenzionalmente fissata ad un anno, rinnovabile. Si ritiene che il fair value coincida con il valore di iscrizione. Al 31 dicembre 2009 il 60,3% delle linee di credito disponibili era *committed*.

Il valore accolto tra i finanziamenti non assistiti da garanzie reali si riferisce alle quote a breve termine dei contratti di finanziamento stipulati rispettivamente nel 2006 con San Paolo IMI e nel 2005 con Mediobanca. Gli importi pari a 28.648 migliaia di euro per San Paolo IMI e 60.007 migliaia di euro per Mediobanca comprendono le quote di interessi e i due rimborsi di quote capitali previste per San Paolo IMI il 29 marzo 2010 e il 28 settembre 2010 e per Mediobanca il 31 maggio 2010 e il 29 novembre 2010.

10.2 Debiti commerciali

Commentiamo di seguito la composizione ed i movimenti del periodo delle voci che compongono tale raggruppamento:

	Totale	31/12/2009 Scadenze in anni			31/12/2008
		Entro 1	Da 1 a 5	Oltre 5	
Debiti verso fornitori	3.573	3.573	-	-	4.825
Debiti verso imprese controllate	584	584	-	-	598
Debiti verso imprese collegate e a controllo congiunto	1	1	-	-	-
Debiti verso imprese consociate	279	279	-	-	269
Debiti verso controllanti	26	26	-	-	319
Totale	4.463	4.463	-	-	6.011

Debiti verso fornitori

La voce presenta un decremento pari a 1.548 migliaia di euro e non risultano in essere debiti oltre i 12 mesi.

I **Debiti commerciali verso imprese controllate** si riferiscono principalmente a debiti verso la controllata R.T.I. S.p.A. relativi a forniture di servizi amministrativi per 224 migliaia di euro ed a servizi di sublocazione per 256 migliaia di euro.

I **Debiti commerciali verso imprese consociate** sono costituiti principalmente da addebiti per servizi di trasporto erogati dalle consociate, in particolare da Alba Servizi S.p.A..

I **Debiti commerciali verso controllanti** si riferiscono prevalentemente al riaddebito costi per emolumenti amministratori verso la controllante Fininvest S.p.A..

Si ritiene che il fair value dei debiti approssimi il valore contabile.

10.3 Fondi per rischi ed oneri

La composizione ed i movimenti di tali fondi sono i seguenti:

	Saldo iniziale 01/01/2009	Accantona- menti	Utilizzi	Oneri finanziari	Altri movimenti	Riclassifiche	Arrotonda- menti	Saldo finale 31/12/2009
Fondo rischi futuri	80	6.000	(34.707)	-	-	34.682	-	6.055
Totale	80	6.000	(34.707)	-	-	34.682	-	6.055

La posta accoglie perdite e passività potenziali realizzabili presumibilmente entro 12 mesi.

L'incremento rispetto all'esercizio precedente pari a 5.975 migliaia di euro, si riferisce principalmente all'accantonamento sul rischio di restituzione allo Stato Italiano dell'aiuto di Stato, in relazione ai contributi statali sull'acquisto dei decoder DTT, sancito dalla Commissione Europea con decisione n. C2006-6634 del 24 gennaio 2007.

Sulla vicenda sono in corso i ricorsi al Tribunale di I° grado relativamente alla decisione di cui sopra e al Tribunale Civile di Roma contro l'ordine di pagamento del Ministero delle Comunicazioni del 12 novembre 2009.

La riclassifica di 34.682 migliaia di euro si riferisce all'accantonamento effettuato nell'esercizio 2004 a fronte del credito vantato nei confronti di British Telecommunications Plc relativo all'avvenuta cessione della partecipazione in Albacom S.p.A. divenuto rischio a breve. Lo stesso al 31 dicembre 2009 risulta utilizzato in considerazione dell'incasso del credito, avvenuto il 4 febbraio 2010, a fronte del quale il fondo era stanziato.

10.4 Debiti tributari

La composizione della voce è la seguente:

	31/12/2009	31/12/2008
Debito per I.RE.S. da consolidato fiscale	-	5.026
Ritenute fiscali su redditi da lavoro dipendente	894	860
Ritenute fiscali su redditi da lavoro autonomo	177	157
Ritenute d'acconto su pagamenti all'estero		1.398
Altri debiti verso l'Erario	28	65
IVA di gruppo	-	8.660
Erario c/IVA	35	202
Arrotondamenti	1	(1)
Totale	1.135	16.367

La posta evidenzia rispetto al precedente esercizio un decremento di 15.232 migliaia di euro, ascrivibile alle voci "Debito per I.RE.S. da consolidato fiscale" e "IVA di gruppo", che nell'esercizio in esame rilevano un credito, già commentato alla sezione "Crediti tributari".

Altri debiti verso l'Erario

La voce pari a 28 migliaia di euro (65 migliaia di euro al 31 dicembre 2008) rappresenta quanto dovuto all'Erario al 31 dicembre 2009 a titolo di imposta sostitutiva disciplinata dall'art. 1 comma 48 della Legge Finanziaria per il 2008.

Tale regime opzionale ha permesso il riallineamento del valore fiscale al valore civile dei cespiti oggetto di maggiori ammortamenti fiscali non transitati a conto economico effettuati dall'esercizio 2004.

Erario c/IVA

La voce si riferisce alla rettifica della detrazione IVA sui beni ammortizzabili resasi necessaria in quanto la variazione stessa del pro-rata è stata superiore ai 10 punti percentuali rispetto allo scorso esercizio.

10.5 Debiti finanziari infragruppo

Tale voce, si riferisce ai rapporti di conto corrente intrattenuti con le società controllate e collegate a controllo congiunto.

Per quanto riguarda le condizioni di concessione dei finanziamenti infragruppo si rinvia a quanto già indicato nella sezione dell'attivo alla voce 6.5 per *Crediti finanziari infragruppo*.

Debiti finanziari infragruppo verso imprese controllate

	31/12/2009	31/12/2008
Videotime S.p.A.	30.955	46.478
Boing S.p.A.	3.615	8.078
Media Shopping S.p.A.	-	11.253
Medusa Film S.p.A.	70.896	38.189
Medusa Video S.p.A.	1.207	1.079
The Space Cinema I S.p.A. (già Medusa Multicinema S.p.A.)	-	346
Tao Due S.r.l.	26.674	6.475
Nova Films S.r.l.	-	237
Publieurope Ltd.	13.612	9.253
Publitalia '80 S.p.A.	227.008	236.550
Digitalia '08 S.r.l.	565	926
Arrotondamenti	(1)	1
Totale	374.531	358.865

Debiti finanziari infragruppo verso imprese collegate e a controllo congiunto

	31/12/2009	31/12/2008
Fascino Prod. Gest. Teatro S.r.l.	1.132	-
Totale	1.132	-

10.6 Altre passività finanziarie

	31/12/2009	31/12/2008
Passività finanziarie per strumenti derivati non di copertura		
Derivati per forward verso terzi	5.677	10.822
Derivati per forward verso controllate	3.223	1.066
Totale	8.901	11.888
Passività finanziarie per strumenti derivati di copertura		
Derivati per collar su tassi verso terzi	4.387	792
Totale	4.387	792
Altri debiti finanziari a breve termine	392.835	851.608
Totale	406.123	864.288

La voce *Passività finanziarie per strumenti derivati non di copertura* pari a 8.901 migliaia di euro è relativa al fair value negativo dei derivati su cambi, dettagliati in tabella.

La voce *Derivati per collar su tassi verso terzi* pari a 4.387 migliaia di euro (792 migliaia di euro al 31 dicembre 2009), rappresenta la quota corrente di fair value alla data del 31 dicembre 2009 relativo a due derivati collar, stipulati come operazioni di copertura sul rischio tasso a fronte del finanziamento in essere con Mediobanca.

La voce *Altri debiti finanziari a breve termine*, nell'esercizio precedente ammontava a 851.608 migliaia di euro e faceva riferimento al finanziamento acceso con la controllata Mediaset Investment Belgium S.p.r.l. comprensivo della quota per interessi maturati alla scadenza pari a 1.608 migliaia di euro.

Nel gennaio 2009 lo stesso è stato estinto e rinegoziato per pari importo (850.000 migliaia di euro) verso la controllata Mediaset Investment S.a.r.l. con scadenza prevista il 15 gennaio 2010. Nel corso del 2009 il debito si è decrementato in virtù dei dividendi distribuiti dalla controllata lussemburghese, in parte come già precedentemente spiegato, contabilizzato a conto economico e in parte a patrimonio netto in quanto riferiti ad operazioni under common control.

Le condizioni del contratto sono le seguenti:

- tasso di riferimento per il calcolo degli interessi: Euribor 3 mesi/365 + 200 basis point;
- pagamento trimestrale degli interessi alle scadenze del 15 aprile, 15 luglio, 15 ottobre e 15 gennaio;
- capitale rimborsabile, tutto o in parte, in qualsiasi momento;
- scadenza del contratto il 15 gennaio 2010.

Il finanziamento residuo pari a 390.000 migliaia di euro di capitale, è stato prorogato con lettera datata 8 gennaio 2010 per un anno, portando la scadenza al 14 gennaio 2011. Il tasso di riferimento indicato, utilizzato per il calcolo degli interessi è il medesimo del contratto precedente e il regolamento degli stessi è stato portato alle stesse scadenze.

Il residuo della voce *Altri debiti finanziari a breve*, pari a 541 migliaia di euro, è relativo al fair value negativo delle operazioni di copertura sul rischio cambio negoziate tra il 2004 e il 2005 con la Lehman Brothers Inc. prima del suo fallimento e scadenti tra il 2009 e il 2011. Il sopraggiunto fallimento ha di fatto chiuso anticipatamente i derivati. Il valore concordato a

stralcio della posizione, frutto di una transazione legale, ne rappresenta il fair value, che è stato corrisposto da Mediaset S.p.A. con valuta 10 marzo 2010.

10.7 Altre passività correnti

	31/12/2009	31/12/2008
Debiti verso dipendenti per retribuzioni, mensilità aggiuntive, ferie maturate e non godute e note spese	4.107	3.841
Debiti verso enti assicurativi	54	67
Debiti verso azionisti per dividendi deliberati	72	59
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.161	1.089
Debiti verso Amministratori	454	354
Debiti verso Sindaci	271	245
Altri debiti diversi verso terzi	214	224
Debiti diversi verso imprese controllate	18.982	7.924
Arrotondamenti	-	1
Totale	25.315	13.804

Debiti diversi verso imprese controllate

La posta risulta così composta:

- debito IVA trasferito dalle controllate a Mediaset S.p.A. nell'ambito della gestione IVA di Gruppo (principalmente relativo alle controllate Elettronica Industriale S.p.A., Media Shopping S.p.A. e Publitalia '80 S.p.A.) per 6.368 migliaia di euro;
- debito per Ires da Consolidato fiscale pari a 5.468 migliaia di euro verso le società controllate che partecipano al carico fiscale di Gruppo in applicazione dell'Accordo sull'esercizio dell'opzione per il regime fiscale del Consolidato Nazionale (principalmente verso la controllata R.T.I. S.p.A.);
- debito per 1.172 migliaia di euro verso le controllate a fronte della richiesta di rimborso spettante per la sopravvenuta deducibilità parziale dell'Irap versata dalle società aderenti al consolidato fiscale Fininvest nel periodo d'imposta 2004;
- debito verso le società controllate per le quote riconosciute a rimborso della chiusura della garanzia con la controllante Fininvest di 5.973 migliaia di euro (4.692 migliaia di euro verso R.T.I. S.p.A.).

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Tale voce, che ammonta a 1.161 migliaia di euro (1.089 migliaia di euro al 31 dicembre 2008), si riferisce ai debiti verso Istituti Previdenziali per le quote relative agli stipendi di dicembre, sia a carico della società sia dei dipendenti.

Il dettaglio è il seguente:

	31/12/2009	31/12/2008
Inps	488	433
Inail	3	4
Enpals	327	318
Inpdai/Inpgi	66	57
Fpdac	267	270
Casagit	9	8
Arrotondamenti	1	(1)
Totale	1.161	1.089

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

(valori in migliaia di euro)

12. Ricavi

12.1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi

La posta complessivamente ammonta a 4.915 migliaia di euro (18.750 migliaia di euro al 31 dicembre 2008). Il decremento pari a 13.835 migliaia di euro è ascrivibile all'assenza, nell'esercizio in esame, del contratto per noleggio programmi dovuta al processo di razionalizzazione delle attività di acquisizione e gestione diritti, che ha comportato nel 2008 la cessione della library residua alla controllata R.T.I. S.p.A..

Le tipologie di ricavi sono le seguenti:

	2009	2008
Sponsorizzazioni	-	2
Vendita merci e prodotti		5
Produzioni e coproduzioni televisive	-	7
Noleggio programmi	-	13.000
Sfruttamento diritti televisivi	-	519
Altre prestazioni di servizi	4.283	3.772
Locazioni	4	4
Provvigioni e commissioni	580	1.064
Sopravvenienze su ricavi vendite e prestazioni	47	378
Arrotondamenti	1	(1)
Totale	4.915	18.750

Altre prestazioni di servizi

La voce è composta sia dai servizi offerti dalla Direzione Centrale Comunicazione e Informazione alla controllata R.T.I. S.p.A. per 3.402 migliaia sia dalla fornitura di servizi grafici pubblicitari verso le controllate R.T.I. S.p.A. per 450 migliaia di euro e Publitalia '80 S.p.A. per 114 migliaia di euro.

Provvigioni e commissioni

La voce si riferisce alle commissioni su fidejussioni e garanzie prestate in favore delle controllate per 580 migliaia di euro.

I ricavi risultano così dettagliati:

	2009	2008
Ricavi per cessione di beni		
Cessione di beni a terzi		5
Ricavi per prestazioni di servizi		
Servizi resi a società del Gruppo	4.872	18.146
Servizi resi a terzi	43	599
Totale	4.915	18.750

La tabella seguente dettaglia i ricavi per area geografica:

	2009	2008
Italia	4.915	17.934
Paesi U.E.		737
Europa altri paesi	-	59
Nord America	-	7
Altri paesi	-	13
Totale	4.915	18.750

12.2 Altri ricavi e proventi

La voce in oggetto risulta così dettagliata:

	2009	2008
Altri ricavi	3	3
Plusvalenze attive	5	24.422
Insussistenze attive	1.080	2.187
Eccedenze di fondi	-	2.160
Altri proventi	6.389	370
Arrotondamenti	(1)	(1)
Totale	7.476	29.141

Insussistenze

La voce è composta principalmente dall'eliminazione di debiti contrattuali prescritti verso fornitori.

Altri proventi

La voce è composta principalmente dal provento riconosciuto dalla controllante Fininvest per la chiusura definitiva della garanzia per un importo pari a 6.000 migliaia di euro, di seguito commentata, e dai proventi per locazioni verso la controllata R.T.I. S.p.A. per un importo pari a 347 migliaia di euro.

13. Costi

13.1 Costo del personale

La seguente tabella raffronta il numero di dipendenti al 31 dicembre 2009 e al 31 dicembre 2008:

	Dipendenti al 31/12/2009	Media esercizio 2009	Dipendenti al 31/12/2008
Dirigenti	35	35	35
Quadri	49	48	49
Impiegati	135	132	130
Giornalisti	5	4	4
Totale	224	219	218

La composizione del costo del personale è esposta nella tabella sottostante:

	2009	2008
Salari e stipendi	20.173	19.580
Oneri Sociali	5.348	5.777
Altri costi del personale	4.815	3.779
Costi accessori del personale	1.113	971
Sopravvenienze su costo del personale	(65)	19
Recupero costi del personale	(313)	(277)
Arrotondamenti	-	(1)
Totale	31.071	29.848

I costi del personale per l'esercizio in esame ammontano a 31.071 migliaia di euro (29.848 migliaia di euro al 31 dicembre 2008). L'incremento netto pari a 1.223 migliaia di euro è dovuto sia all'aumento nell'organico medio sia alle normali dinamiche contrattuali.

La voce *Altri costi del personale* include principalmente i costi per Piani di Stock option relativi agli anni 2007, 2008 e 2009 pari a 883 migliaia di euro ed i compensi agli Amministratori dipendenti della società per 2.686 migliaia di euro (2.655 migliaia di euro nel 2008).

13.5 Prestazioni di servizi

La voce in oggetto risulta così dettagliata:

	2009	2008
Manutenzioni e riparazioni	292	485
Trasporto e magazzinaggio	92	140
Consulenze e collaborazioni	10.022	8.840
Utenze e logistica	612	472
Pubblicità, relazioni esterne e rappresentanza	1.250	1.673
Provvigioni e commissioni		42
Costi per servizi assicurativi	512	475
Spese viaggio e note spese	1.731	2.012
Spese amministrative e servizi E.D.P.	1.805	1.527
Emolumenti ad Amministratori e Sindaci	1.105	1.046
Altri costi attività televisiva	27	24
Spese per servizi bancari e finanziari	1.785	1.054
Altre prestazioni di servizio	599	579
Sopravvenienze su prestazioni di servizi	88	28
Recupero costi per prestazioni di servizi	(69)	(162)
Arrotondamenti	-	(1)
Totale	19.851	18.234

Gli importi del 2009 incorporano la quota dell'iva per effetto dell'indetraibilità al 100% del pro-rata dovuto alla cessazione dell'attività di commercializzazione diritti avvenuta alla fine del 2008.

La voce *Consulenze e collaborazioni* comprende principalmente prestazioni legali per 3.697 migliaia di euro, altre prestazioni professionali per 5.319 migliaia di euro e perizie e certificazioni per 557 migliaia di euro.

I costi per servizi di revisione contabile ammontano a 797 migliaia di euro di cui quelli relativi all'attestazione del Modello Unico e dei Modello 770 ammontano a 5 migliaia di euro. Non sono

stati prestati altri servizi sia da parte della Società di revisione sia da parte di Società appartenenti al suo network.

La voce *Pubblicità, relazioni esterne e rappresentanza* comprende costi pubblicitari e di sponsorizzazione, di cui 324 migliaia di euro sono verso la consociata Il Teatro Manzoni S.p.A..

La voce *Spese amministrative e servizi E.D.P.* si riferisce principalmente a servizi amministrativi per 1.167 migliaia di euro di cui 748 migliaia di euro verso la controllata R.T.I. S.p.A..

Gli *Emolumenti ad Amministratori e Sindaci* comprendono compensi verso gli Amministratori per 834 migliaia di euro (779 migliaia di euro nel 2008) e verso i Sindaci per 271 migliaia di euro (267 migliaia di euro nel 2008).

Infine la voce *Recupero costi per prestazioni di servizi* comprende principalmente riaddebiti costi verso società controllate e per 8 migliaia di euro si riferisce al recupero di costi addebitati a Fininvest S.p.A. in relazione all'indennizzo delle perdite e delle spese legali sostenute nell'esercizio in corso, coperti dal patto di ricognizione, sottoscritto in data 19.12.2002, in relazione alla Garanzia da quest'ultima rilasciata il 06.06.1996 a favore di Mediaset S.p.A. e delle sue controllate, scaduta il 31.12.2002.

13.6 Godimento di beni di terzi

Tale voce è così composta:

	2009	2008
Noleggi e fitti	3.054	2.581
Royalties	558	465
Sopravvenienze godimento beni di terzi	10	15
Totale	3.622	3.061

La voce *Noleggi e fitti* rappresenta il costo per gli affitti degli spazi attrezzati per uffici siti in Milano e Roma prevalentemente addebitati dalla controllata R.T.I. S.p.A. per un importo di 2.401 migliaia di euro.

La voce *Royalties*, pari a 558 migliaia di euro, rappresenta il costo sostenuto per l'utilizzo del marchio Fininvest incrementato rispetto al precedente esercizio per effetto dell'iva indetraibile.

13.7 Accantonamenti

	2009	2008
Accantonamento al fondo rischi futuri	5.950	-
Totale	5.950	-

Tale voce comprende l'accantonamento per 6.087 migliaia di euro al netto degli utilizzi di 136 migliaia di euro effettuati nell'esercizio in esame e già commentati nella sezione "*Fondi per rischi e oneri*".

13.8 Oneri diversi di gestione

Tale voce è così dettagliata:

	2009	2008
Oneri tributari diversi	191	3.116
Sopravvenienze ed insussistenze passive	121	162
Altri oneri di gestione	7.918	1.619
Sopravvenienze su oneri diversi di gestione	11	10
Recupero costi su oneri diversi di gestione	(480)	(9)
Totale	7.761	4.898

La voce *Altri oneri di gestione* comprende principalmente contributi associativi e liberalità per 967 migliaia di euro, costi per abbonamenti e riviste per 309 migliaia di euro, costi per quote consortili per 77 migliaia di euro e costi per transazioni e conciliazioni pari a 6.486 migliaia di euro, di cui 5.973 migliaia di euro verso le società controllate (principalmente verso R.T.I. S.p.A. per 4.692 migliaia di euro e verso Publitalia '80 S.p.A. per 889 migliaia di euro) e 470 migliaia di euro recuperate dalla consociata Reteitalia S.r.l..

13.9 Ammortamenti e svalutazioni

Tale posta riguarda gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali.

	2009	2008
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	98	138
Ammortamento diritti televisivi	-	9.724
Ammortamento altre immobilizzazioni immateriali	76	109
Arrotondamenti	1	-
Totale	175	9.971

La posta rileva un decremento di 9.796 migliaia di euro, da attribuire all'azzeramento della voce "Ammortamenti diritti televisivi", presente nel 2008, in virtù della cessione della Library.

15. (Oneri)/proventi da attività finanziaria

15.1 Oneri finanziari

	2009	2008
Interessi passivi su c/c Mediaset verso imprese controllate	2.894	14.208
Interessi passivi su c/c Mediaset verso imprese collegate e a controllo congiunto	55	85
Interessi passivi su c/c bancari		15
Interessi passivi su finanziamenti a b/t	37.678	69.244
Interessi passivi su finanziamenti a m/l	6.261	14.017
Interessi passivi IRR	8.984	24.973
Perdite su cambi realizzate	105.374	99.354
Perdite su cambi da valutazione	71.019	5.933
Oneri diversi dai precedenti	3.620	1.166
Minusvalenze da valutazione titoli	4.430	7.006
Sopravvenienze su oneri finanziari	(1)	-
Arrotondamenti	(1)	-
Totale	240.313	236.001

La posta ammonta complessivamente a 240.313 migliaia di euro e rileva un incremento rispetto al precedente esercizio di 4.312 migliaia di euro.

Interessi passivi su finanziamenti a b/t

La voce è prevalentemente composta dagli interessi maturati sul finanziamento a breve verso la controllata Mediaset Investment S.a.r.l. pari a 27.264 migliaia di euro. Inoltre sono stati rilevati interessi passivi su finanziamenti accesi con Unicredit Banca per 1.365 migliaia di euro, con Banca Popolare di Bergamo per 1.520 migliaia di euro, con Banca Nazionale del Lavoro per 1.292 migliaia di euro e con Banca Popolare di Milano per 1.197 migliaia di euro.

Interessi passivi su finanziamenti a m/l termine

La voce è prevalentemente composta dagli interessi maturati sui finanziamenti a medio lungo termine accesi con Banca Intesa per 3.578 migliaia di euro, con Banca Popolare di Bergamo per 878 migliaia di euro e con Mediobanca per 1.025 migliaia di euro.

Interessi passivi IRR

La voce è costituita dagli interessi passivi sui finanziamenti calcolati secondo il metodo dell'*amortized cost* ed è così composta:

- per 4.085 migliaia di euro verso Mediobanca;
- per 2.421 migliaia di euro verso S. Paolo Imi;
- per 2.478 migliaia di euro verso Intesa San Paolo.

Utili e perdite su cambi

Il risultato complessivo dell'esercizio relativo alle differenze cambio realizzate e da valutazione è pari ad un valore negativo di 1.266 migliaia di euro (negativo di 7 migliaia di euro al 31 dicembre 2008) e rileva per 725 migliaia di euro il risultato dell'attività di copertura del rischio su cambi, che si estrinseca nella stipula di contratti di negoziazione pareggiata a favore delle controllate R.T.I. S.p.A. e Media Shopping S.p.A.. Ai sensi dello IAS 39 tali contratti non sono qualificabili come contratti di copertura e pertanto viene contabilizzata la loro variazione di fair value nel

Conto economico. L'importo pari a 541 migliaia di euro rappresenta il fair value negativo, quale debito verso Lehman Brothers Inc., per le operazioni di copertura sul rischio cambio in essere con la controparte prima del fallimento dichiarato dalla stessa. La posizione è stata chiusa a seguito di una transazione legale regolata con valuta 10 marzo 2010.

15.2 Proventi finanziari

	2009	2008
Interessi attivi su c/c Mediaset da imprese controllate	60.026	176.819
Interessi attivi su c/c Mediaset da imprese collegate e a controllo congiunto	26	16
Interessi attivi su c/c bancari	519	2.174
Proventi su compravendita titoli	865	585
Utili su cambi realizzati	104.925	99.357
Utili su cambi da valutazione	70.202	5.923
Proventi finanziari diversi dai precedenti	557	1.314
Rivalutazioni di titoli	6.980	2.246
Sopravvenienze su proventi finanziari		(17)
Arrotondamenti	-	(1)
Totale	244.100	288.416

La posta rileva complessivamente un decremento di 44.316 migliaia di euro da attribuire ai minor interessi attivi sul conto corrente intercompany solo parzialmente compensati dall'incremento rilevato alla voce utili su cambi.

Rivalutazione e minusvalenza titoli

La voce, rileva l'utile netto non realizzato pari a 2.550 migliaia di euro, che deriva dalla valutazione al fair value di fine esercizio delle azioni Telecinco in portafoglio al 31 dicembre 2009 pari a 10,10 per azione (7,55 al 31 dicembre 2008). L'utile netto è contabilizzato come minusvalenza per 4.930 migliaia di euro e come rivalutazione per 6.980 migliaia di euro, quale adeguamento al fair value di periodo.

Proventi su compravendita titoli

La voce, è rappresentata dai dividendi distribuiti dalla controllata indiretta Gestelevision Telecinco S.A. per 865 migliaia di euro (585 migliaia di euro nel 2008).

Proventi finanziari diversi dai precedenti

La posta ammonta a 557 migliaia di euro (1.314 migliaia di euro nel 2008) ed è rappresentata prevalentemente dagli interessi maturati sul credito finanziario verso British Telecommunications PLC, già commentato alla sezione "Altre attività finanziarie correnti".

La seguente tabella evidenzia i proventi e gli oneri finanziari con la ripartizione delle categorie previste dallo IAS 39 e delle altre non contemplate sia per l'esercizio in corso sia per quello precedente:

Categorie IAS 39	31/12/2009	31/12/2008
Passività al costo ammortizzato	(55.866)	(122.560)
Crediti e finanziamenti	61.066	179.641
Strumenti finanziari detenuti per negoziazione	(1.284)	(4.401)
	3.916	52.680
Altri proventi e oneri finanziari	(130)	(265)
Totale	3.786	52.415

15.3 Proventi/(oneri) da partecipazioni

Dividendi da imprese controllate

La voce è costituita dai dividendi distribuiti dalle controllate per 369.207 migliaia di euro, come dettagliato in tabella:

	2009	2008
Mediaset Investment S.a.r.l.	17.976	-
R.T.I. - Reti Televisive Italiane S.p.A.	269.231	221.154
Publitalia '80 S.p.A.	82.000	87.000
Totale dividendi da controllate	369.207	308.154

Si precisa che i dividendi incassati dalla controllata Mediaset Investment S.a.r.l. ammontano a 490.000 migliaia di euro di cui 472.024 migliaia di euro imputati a riserva di patrimonio netto come già commentato alla sezione “Riserva per operazioni intercompany”.

16. Imposte sul reddito dell'esercizio

	2009	2008
Oneri/(proventi) per Ires da consolidato fiscale	(21.482)	(17.633)
Accantonamento al fondo imposte per Irap	119	647
Imposta sostitutiva	-	91
Totale imposte correnti	(21.363)	(16.895)
Accantonamento al fondo imposte differite	-	1
Utilizzo del fondo imposte differite	(227)	(387)
Totale imposte differite	(227)	(387)
Utilizzo credito per imposte anticipate	10.318	17.654
Imposte anticipate	(1.810)	(793)
Totale imposte anticipate	8.508	16.861
Arrotondamenti	-	(1)
Totale	(13.082)	(421)

La voce, di saldo negativo pari a 13.082 migliaia di euro (saldo negativo 421 migliaia di euro al 31 dicembre 2008), si riferisce alla rettifica Irap 2008 per 119 migliaia di euro ed accoglie l'iscrizione del provento pari a 21.482 migliaia di euro, in ottemperanza a quanto previsto dall'Accordo sull'esercizio dell'opzione per il regime fiscale del Consolidato Nazionale che disciplina i rapporti tra i soggetti che vi hanno aderito. La posta è rettificata da utilizzi per imposte anticipate e differite di competenza dell'esercizio per complessive 10.091 migliaia di euro, parzialmente compensate dall'accantonamento per imposte anticipate pari a 1.810 migliaia di euro.

Di seguito sono riportati i prospetti di concordanza tra l'aliquota ordinaria e l'aliquota effettiva:

I.R.E.S.	31/12/2009	31/12/2008
Aliquota ordinaria applicabile	27,50%	27,50%
Effetto delle variazioni in aumento (diminuzione) rispetto all'aliquota ordinaria		
Redditi esenti	-1,37%	-5,00%
Dividendi	-28,49%	-23,54%
Differenze permanenti	0,29%	-0,03%
Aliquota effettiva	-2,07%	-1,07%
IRAP	31/12/2009	31/12/2008
Onere fiscale teorico	4,82%	4,82%
Altre differenze permanenti:		
altri costi del personale		0,11%
redditi non soggetti all'imposta		-0,19%
ammortamenti non deducibili		0,02%
oneri finanziari non deducibili		0,59%
altre variazioni permanenti		0,08%
altri costi in deducibili ai fini I.Re.S.		0,00%
Aliquota effettiva	4,82%	5,43%

Ricordiamo che nell'esercizio in corso la società non rileva base imponibile ai fini Irap.

19. Impegni di investimento e garanzie

Fidejussioni prestate

Si tratta di garanzie rilasciate per 92.143 migliaia di euro (86.638 migliaia di euro al 31 dicembre 2008), di cui 91.454 migliaia di euro nell'interesse di controllate e collegate e 689 migliaia di euro nell'interesse di terzi. Per quanto concerne le fidejussioni a favore di controllate segnaliamo le fidejussioni bancarie rilasciate nell'interesse della controllata R.T.I. S.p.A. a favore della Juventus F.C. S.p.A. per 30.681 migliaia di euro, a favore della F.C. Internazionale S.p.A. per 15.400 migliaia di euro, a favore della A.S. Roma S.p.A. per 11.700 migliaia di euro, infine a favore della Uefa per 13.600 migliaia di euro.

Passività potenziali garantite dalla controllante Fininvest S.p.A.

Così come indicato nel bilancio al 31 dicembre 2006, si precisa che la garanzia rilasciata in data 6 giugno 1996 da Fininvest S.p.A. in favore di Mediaset S.p.A. e delle società da questa controllate, in occasione dell'Offerta Pubblica di Sottoscrizione e di Vendita di azioni di Mediaset S.p.A., è scaduta in data 31 dicembre 2002.

Pertanto, come già segnalato, in data 19 dicembre 2002 è stato stipulato un atto di ricognizione congiunto con la controllante sulla base del quale Fininvest S.p.A. si è impegnata a tenere indenne Mediaset S.p.A. e le sue controllate anche oltre tale scadenza, fino alla data di esaurimento delle conseguenze economiche e patrimoniali degli eventi coperti da garanzia notificati a Mediaset S.p.A. e alle sue controllate entro il 31 dicembre 2002 e comunicati a Fininvest S.p.A. entro il 31 gennaio 2003.

In applicazione di tale garanzia nell'esercizio 2009 si sono verificati i seguenti eventi:

- in relazione agli oneri già accertati e riflessi per competenza nell'esercizio al 31 dicembre 2009, Mediaset S.p.A. ha richiesto a Fininvest S.p.A. un indennizzo di oneri per un ammontare di 7 migliaia di euro e risultano 20 migliaia di euro non ancora incassati.

Lo scorso 5 marzo Mediaset e Fininvest hanno sottoscritto un accordo transattivo nell'ambito del quale hanno dichiarato definitivamente risolto l'accordo di manleva testé commentato, in virtù del quale Fininvest si è impegnata a tenere indenne Mediaset e le sue controllate, sino alla data di prescrizione fiscale, da ogni danno, costo, responsabilità, sopravvenienza passiva e minusvalenza derivanti da circostanze antecedenti la data di quotazione.

A fronte del pagamento da parte di Fininvest S.p.A. a Mediaset S.p.A. dell'importo onnicomprensivo di 6.000 migliaia di euro oltre IVA, è stata riconosciuta dalle parti l'estinzione di ogni reciproca obbligazione con riferimento a tutte le controversie ancora coperte da tale manleva. Si tratta principalmente di contenzioso con terzi non ancora definito con provvedimento avente carattere di giudicato. Le relative vertenze erano state dalle parti specificamente elencate attraverso un atto ricognitivo sottoscritto il 19 dicembre 2002, successivamente integrato con atto del 11 novembre 2003.

L'importo corrisposto da Fininvest S.p.A. corrisponde alla sommatoria del rischio economico potenziale residuo derivabile a carico delle società del gruppo Mediaset, in caso di soccombenza nel contenzioso indicato nel suddetto elenco.

Dalla definizione transattiva è stata stralciata una sola posizione di contenzioso fiscale che coinvolge la controllata RTI S.p.A., rispetto alla quale, nel caso di soccombenza, permarranno gli obblighi di manleva da parte di Fininvest S.p.A..

Operazioni finanziarie a termine

Mediaset S.p.A. opera direttamente con controparti istituzionali per coprire il rischio cambio proprio e delle sue controllate.

La struttura delle attività del Gruppo Mediaset evidenzia la centralità delle attività di televisione commerciale; questo comporta la necessità di rivolgersi ai maggiori produttori internazionali di film/eventi sportivi per l'acquisizione di diritti televisivi (quantificati prevalentemente in divise estere quali USD) con esposizione a rischi di mercato in connessione a modifiche nei tassi di cambio.

I contratti derivati finanziari sono impiegati per ridurre questi rischi come di seguito riportato.

Nel Gruppo Mediaset l'attività di tesoreria è accentrata sostanzialmente su Mediaset S.p.A. che opera rispettivamente nel mercato nazionale e nei mercati esteri.

Il Consiglio di Amministrazione di Mediaset S.p.A. ha definito la policy sull'attività finanziaria che prevede la quantificazione da parte della Direzione Finanziaria dei limiti massimi di rischio di cambio e di tasso di interesse assumibili e la definizione delle caratteristiche dei soggetti idonei a essere controparte.

La voce, pari a 1.054.767 migliaia di euro (764.147 migliaia di euro al 31 dicembre 2008), è relativa ad operazioni su divise per la copertura del rischio di cambio.

Si precisa infine che i derivati stipulati verso terzi a fronte della copertura del rischio cambio sono da intendersi pareggiati con quelli stipulati nei confronti della controllata R.T.I. S.p.A. e della controllata Media Shopping S.p.A..

Altre informazioni

Si segnala, inoltre, che i contratti di copertura sulla variazione del tasso di interesse (derivati per collar su tassi) relativi al finanziamento a medio/lungo termine, stipulato nel 2006 con tasso variabile e già commentato nella voce "*debiti e passività finanziarie non correnti*", impegnano Mediaset S.p.A. a versare a date prestabilite importi determinati in base al differenziale tra il tasso Floor del 3,17% stabilito nei contratti e quello variabile di mercato alla data di riferimento, qualora questi fosse al di sotto di tale soglia. Per contro impegna le controparti di detti contratti a versare a Mediaset S.p.A. alle medesime date prestabilite, gli importi determinati in base al differenziale tra il tasso Cap del 4,50% e quello di mercato alla data di riferimento, qualora il tasso di mercato risultasse al di sopra di tale soglia.

Si segnala che i suddetti contratti sono stati sottoposti al test di efficacia, il quale ha fornito esito positivo.

In data 18 dicembre 2009 la controllante Mediaset S.p.A., la controllata Gestelevision Telecinco S.A. e Promotora de Informaciones S.A. (Prisa) hanno approvato e sottoscritto un accordo che prevede, subordinatamente all'avveramento di determinate condizioni, tra cui l'espletamento delle due diligence e l'ottenimento delle autorizzazioni da parte delle autorità regolatorie e Antitrust, l'acquisizione da parte di Telecinco, mediante uno scambio di azioni e il versamento di un corrispettivo cash fino a 500.000 migliaia di euro, di una società di nuova costituzione, che include il ramo d'azienda di Cuatro (rete televisiva spagnola in chiaro di Socecable S.:A.) e della quota di partecipazione del 22% in Digital Plus. Al termine di tali operazioni Prisa riceverà una quota azionaria di Telecinco equivalente al 18,3% del capitale e conseguentemente la quota di partecipazione in Telecinco della controllata Mediaset Investimenti S.p.A. si diluirà intorno al 41%.

Per finanziare questa operazione Telecinco effettuerà un aumento di capitale sociale a pagamento di circa 500.000 migliaia di euro con diritto di opzione. Il gruppo Mediaset, in qualità di azionista di maggioranza (50,51%), si impegnerà a sottoscrivere la propria quota di competenza di tale aumento di capitale.

20. Informazioni integrative sugli strumenti finanziari e politiche di gestione dei rischi

Classi di strumenti finanziari

Di seguito si riporta il dettaglio delle attività e passività finanziarie richiesto dall'IFRS 7 nell'ambito delle categorie previste dallo IAS 39 sia per l'esercizio in corso sia per quello precedente.

esercizio 2009

VOCE DI BILANCIO	Categorie IAS 39				Valore di bilancio	Note esplicative
	Strumenti finanziari al fair value detenuti per negoziazione	Crediti e finanziamenti	Attività detenute fino alla scadenza	Strumenti finanziari disponibili per la vendita		
ATTIVITA' NON CORRENTI						
Altre attività finanziarie						
Altre partecipazioni	-	-	-	2	2	5.5
Crediti finanziari	-	157	-	-	157	5.6
ATTIVITA' CORRENTI						
Crediti commerciali						
Verso clienti	-	87	-	-	87	6.2
Verso imprese del Gruppo Mediaset	-	4.640	-	-	4.640	6.2
Verso imprese del Gruppo Fininvest e del Gruppo Mediolanum	-	149	-	-	149	6.2
Attività finanziarie correnti						
Titoli azionari	10.100	-	-	-	10.100	6.6
Derivati non designati di copertura v/terzi	3.205	-	-	-	3.205	6.6
Derivati non designati di copertura - controllate	5.247	-	-	-	5.247	6.6
Crediti finanziari	-	-	-	17.058	17.058	6.6
Disponibilità liquide ed equivalenti						
Depositi bancari e postali	-	82.457	-	-	82.457	6.7
Denaro e valori in cassa	-	15	-	-	15	6.7
Crediti finanziari infragruppo controllate	-	3.009.640	-	-	3.009.640	6.5
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE	18.552	3.097.145	-	17.060	3.132.757	

VOCE DI BILANCIO	Categorie IAS 39		Valore di bilancio	Note esplicative
	Strumenti finanziari detenuti per negoziazione	Passività al costo ammortizzato		
PASSIVITA' NON CORRENTI				
Debiti e passività finanziarie				
Debiti verso banche	-	792.964	792.964	9.3
Derivati di copertura v/terzi	1.345	-	1.345	9.3
PASSIVITA' CORRENTI				
Debiti verso banche				
Debiti verso banche	-	88.689	88.689	10.1
Linee di credito	-	626.123	626.123	10.1
Debiti commerciali				
Verso fornitori	-	3.573	3.573	10.2
Verso imprese del Gruppo Mediaset	-	584	584	10.2
Verso imprese del Gruppo Fininvest e del Gruppo Mediolanum	-	306	306	10.2
Altre passività finanziarie				
Debiti finanziari verso controllate	-	392.294	392.294	10.6
Debiti finanziari verso terzi	541	-	541	10.6
Derivati di copertura v/terzi	4.387	-	4.387	10.6
Derivati non designati di copertura v/terzi	5.677	-	5.677	10.6
Derivati non designati di copertura - controllate	3.223	-	3.223	10.6
Debiti finanziari infragruppo - controllate/collegate	-	375.663	375.663	10.5
TOTALE PASSIVITA' FINANZIARIE	15.173	2.280.196	2.295.369	

esercizio 2008

VOCE DI BILANCIO	Categorie IAS 39				Valore di bilancio	Note esplicative
	Strumenti finanziari al fair value detenuti per negoziazione	Crediti e finanziamenti	Attività detenute fino alla scadenza	Strumenti finanziari disponibili per la vendita		
ATTIVITA' NON CORRENTI						
Altre attività finanziarie						
Altre partecipazioni	-	-	-	2	2	5.5
Crediti finanziari	-	157	-	51.154	51.311	5.6
ATTIVITA' CORRENTI						
Crediti commerciali						
Verso clienti	-	152	-	-	152	6.2
Verso imprese del Gruppo Mediaset	-	43.427	-	-	43.427	6.2
Verso imprese del Gruppo Fininvest e del Gruppo Mediolanum	-	117	-	-	117	6.2
Attività finanziarie correnti						
Titoli azionari	7.550	-	-	-	7.550	6.6
Derivati non designati di copertura v/terzi	1.066	-	-	-	1.066	6.6
Derivati non designati di copertura - controllate	10.817	-	-	-	10.817	6.6
Disponibilità liquide ed equivalenti						
Depositi bancari e postali	-	81.800	-	-	81.800	6.7
Denaro e valori in cassa	-	40	-	-	40	6.7
Crediti finanziari infragruppo controllate	-	3.318.531	-	-	3.318.531	6.5
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE	19.433	3.444.224	-	51.156	3.514.813	

VOCE DI BILANCIO	Categorie IAS 39		Valore di bilancio	Note esplicative
	Strumenti finanziari detenuti per negoziazione	Passività al costo ammortizzato		
PASSIVITA' NON CORRENTI				
Debiti e passività finanziarie				
Debiti verso banche	-	883.730	883.730	9.3
Derivati di copertura v/terzi	2.103	-	2.103	9.3
PASSIVITA' CORRENTI				
Debiti verso banche				
Debiti verso banche	-	28.973	28.973	10.1
Finanziamenti	-	-	-	
Linee di credito	-	514.217	514.217	10.1
Debiti commerciali				
Verso fornitori	-	4.825	4.825	10.2
Verso imprese del Gruppo Mediaset	-	598	598	10.2
Verso imprese del Gruppo Fininvest e del Gruppo Mediolanum	-	588	588	10.2
Altre passività finanziarie				
Debiti verso società di leasing	-	-	-	
Debiti verso società di factor	-	-	-	
Debiti finanziari verso controllate	-	851.608	851.608	10.6
Derivati di copertura v/terzi	792	-	792	10.6
Derivati non designati di copertura v/terzi	10.822	-	10.822	10.6
Derivati non designati di copertura - controllate	1.066	-	1.066	10.6
Debiti finanziari infragruppo - controllate/collegate	-	358.865	358.865	10.5
TOTALE PASSIVITA' FINANZIARIE	14.783	2.643.404	2.658.187	

Fair value di attività e passività finanziarie: modelli di calcolo utilizzati

Di seguito sono illustrati gli ammontari corrispondenti al fair value delle classi di strumenti finanziarie ripartite sulla base delle metodologie e dei modelli di calcolo adottati per la loro determinazione sia per l'esercizio in corso sia per quello precedente.

esercizio 2009

	Valore di bilancio	Mark to Market	Mark to Model			Totale fair value	Note esplicative
			Modello di Black&Scholes	Modello binomiale	DCF Model		
Debiti verso banche	(881.620)	-	-	-	(884.326)	(884.326)	9.3
Titoli	10.100	10.100	-	-	-	10.100	6.6
Derivati non designati di copertura							
Contratti forward verso Terzi	(2.472)	-	-	-	(2.472)	(2.472)	6.6/10.6
Contratti forward verso controllate	2.024	-	-	-	2.024	2.024	6.6/10.6
Derivati designati di copertura							
Opzioni plain vanilla verso Terzi	(5.732)	-	-	-	(5.732)	(5.732)	6.6

esercizio 2008

	Valore di bilancio	Mark to Market	Mark to Model			Totale fair value	Note esplicative
			Modello di Black&Scholes	Modello binomiale	DCF Model		
Debiti verso banche	(912.703)	-	-	-	(916.339)	(916.339)	9.3
Titoli	7.550	7.550	-	-	-	7.550	6.6
Derivati non designati di copertura							
Contratti forward verso Terzi	(9.755)	-	-	-	(9.755)	(9.755)	6.6/10.6
Contratti forward verso controllate	9.752	-	-	-	9.752	9.752	6.6/10.6
Derivati designati di copertura							
Opzioni plain vanilla verso Terzi	(2.895)	-	(2.895)	-	-	(2.895)	6.6

Il fair value dei debiti verso banche è stato calcolato senza alcuna ipotesi circa il credit spread della società.

Il fair value dei titoli quotati in un mercato attivo si basa sui prezzi di mercato alla data di bilancio.

I prezzi di mercato utilizzati sono bid/ask price a seconda della posizione attiva/passiva detenuta.

Il fair value dei titoli non quotati in un mercato attivo e dei derivati di negoziazione è determinato utilizzando i modelli e le tecniche valutative prevalenti sul mercato o utilizzando il prezzo fornito da più controparti indipendenti.

Sui debiti finanziari con scadenza entro l'esercizio, non è stato calcolato il fair value in quanto il loro valore di carico approssima lo stesso; conseguentemente il valore contabile di tali debiti per i quali è stato calcolato il fair value, è comprensivo anche della quota con scadenza entro i 12 mesi dalla data di bilancio.

Inoltre, si segnala che non sono state inserite nella tabella le attività e passività finanziarie per le quali il fair value non è oggettivamente determinabile.

Le attività e passività finanziarie iscritte in bilancio al fair value sono state ulteriormente classificate sulle base della scala gerarchica prevista dal principio:

- a) **livello I:** prezzi quotati su mercati attivi per strumenti identici;
- b) **livello II:** variabili diverse da prezzi quotati in mercati attivi che sono osservabili sia direttamente (come nel caso dei prezzi) sia indirettamente (ovvero derivati dai prezzi);
- c) **livello III:** variabili che non si basano su valori di mercato osservabili

Voce di bilancio	Valore di Bilancio	livello I	livello II	livello III	Totale Fair Value	Note esplicative
Titoli	10.100	10.100			10.100	6.6
Derivati non designati per il cash flow hedge:						
- Contratti forward verso terzi	(2.472)		(2.472)		(2.472)	6.6/10.6
- Contratti forward verso controllate	2.024		2.024		2.024	6.6/10.6
Derivati designati per il cash flow hedge:						
- Opzioni plain vanilla verso terzi	(5.732)		(5.732)		(5.732)	9.3/10.6

La società ha individuato solamente 2 livelli di gerarchia per gli strumenti valutati al fair value, in quanto non applica modelli valutativi che non si basino su valori di mercato osservabili.

Oneri e proventi finanziari rilevati secondo lo IAS 39

Di seguito sono illustrati gli ammontari relativi agli oneri e proventi finanziari suddivisi secondo le categorie previste dallo IAS 39.

esercizio 2009

Categorie IAS 39	Da interessi	Al Fair Value	Da riserva di Fair Value	Utili/(perdite) su cambi	Utili/(perdite) netti
Strumenti finanziari detenuti per negoziazione	865	(877)	-	(1.272)	(1.284)
Passività al costo ammortizzato	(55.873)	-	-	7	(55.866)
Crediti e finanziamenti	61.066	-	-	-	61.066
Totale categorie IAS 39					3.916
Altri (oneri)/proventi	-	(130)	-	-	(130)
Totale					3.786

esercizio 2008

Categorie IAS 39	Da interessi	Al Fair Value	Da riserva di Fair Value	Utili/(perdite) su cambi	Utili/(perdite) netti
Strumenti finanziari detenuti per negoziazione	585	(4.999)	-	13	(4.401)
Passività al costo ammortizzato	(122.541)	-	-	(19)	(122.560)
Crediti e finanziamenti	179.641	-	-	-	179.641
Totale categorie IAS 39					52.680
Altri (oneri)/proventi	-	(265)	-	-	(265)
Totale					52.415

Gestione del capitale

Gli obiettivi di Mediaset S.p.A. nella gestione del capitale sono ispirati alla salvaguardia delle capacità del Gruppo di continuare, congiuntamente, sia a garantire la redditività degli azionisti, gli interessi degli stakeholders ed il rispetto dei coventants, sia di mantenere un'ottimale struttura del capitale.

Tipologia di rischi finanziari e di attività di copertura connesse

Il Comitato esecutivo di Mediaset S.p.A., ha definito le policy per la gestione dei rischi finanziari del Gruppo, finalizzate a ridurre l'esposizione ai rischi di cambio, tasso d'interesse, e di liquidità cui è esposto il Gruppo: tale attività, al fine di ottimizzare la struttura dei costi di gestione e le risorse dedicate, è centralizzata presso la capogruppo Mediaset S.p.A., società a cui è stato affidato il compito di raccogliere le informazioni inerenti le posizioni soggette a rischio ed effettuare le eventuali relative coperture.

Mediaset S.p.A. a tal fine agisce direttamente sul mercato e svolge un'attività di controllo e coordinamento di rischi finanziari delle società del Gruppo; la scelta delle controparti finanziarie si orienta su quelle con elevato standing creditizio garantendo al contempo una limitata concentrazione di esposizione verso le stesse.

Rischio di cambio

Mediaset S.p.A. svolge una funzione di intermediazione nella gestione del rischio di cambio finalizzato ad eliminare l'effetto delle fluttuazioni del tasso di cambio cui è soggetta principalmente la controllata diretta R.T.I. S.p.A. a fronte dell'acquisizione di diritti televisivi prevalentemente in dollari statunitensi.

Mediaset S.p.A. raccoglie le informazioni inerenti le posizioni soggette a rischio cambio della controllata R.T.I. S.p.A. e provvede, una volta stipulato il contratto derivato sul mercato, a trasferirlo alla stessa attraverso la stipula di un contratto intercompany alle medesime condizioni.

Le tipologie di contratti derivati principalmente utilizzate sono acquisti a termine ed acquisti di contratti opzionali.

Mediaset S.p.A. imposta la contabilizzazione di questi contratti (verso il mercato e verso la controllata R.T.I. S.p.A.) qualificandoli come di intermediazione; gli stessi vengono pertanto contabilizzati registrando le variazioni di fair value a conto economico, quali "utili e perdite realizzate e da valutazione su cambi forex", nelle voci (oneri)/proventi finanziari.

Il fair value dei contratti a termine su valute è determinato come attualizzazione del differenziale tra il notional amount valorizzato al cambio forward contrattuale e il notional amount valorizzato al cambio forward calcolato alla data di bilancio.

Il fair value delle opzioni su cambi è calcolato utilizzando la formula di Black & Scholes per le opzioni plain-vanilla, mentre per le opzioni con barriera viene utilizzato il metodo binomiale.

L'analisi di sensitivity sui cambi non è stata effettuata in quanto l'attività ad essa correlata non dà effetti significativi perché derivante esclusivamente da un'attività d'intermediazione, come già precedentemente commentato.

In allegato viene fornito un prospetto degli strumenti derivati con l'indicazione del nozionale dei relativi contratti.

Rischio di tasso di interesse

La struttura del Gruppo Mediaset prevede la centralizzazione di tutte le risorse finanziarie presso la capogruppo Mediaset S.p.A. attraverso la gestione dei movimenti automatici di cash-pooling giornalieri cui aderiscono la quasi totalità delle società del Gruppo. Alla Capogruppo è affidata integralmente l'attività di raccolta presso il mercato tramite stipula di finanziamenti a medio lungo termine e formalizzazione di linee di credito committed ed uncommitted.

Il rischio di tasso di interesse a cui è esposta Mediaset S.p.A. è originato prevalentemente dai debiti finanziari a tasso variabile che espongono la società ad un rischio di cash flow; l'obiettivo della società è quello di limitare l'oscillazione degli oneri finanziari che hanno incidenza sul risultato economico, contenendo il rischio di un potenziale rialzo dei tassi di interessi.

Mediaset S.p.A. gestisce tale rischio mediante il ricorso a contratti derivati stipulati con controparti terze finalizzati a predeterminare o limitare la variazione dei flussi di cassa dovuta alla variazione di mercato dei citati tassi di interesse, con riferimento ai debiti a medio-lungo termine. L'orizzonte temporale ritenuto significativo per la gestione del rischio di variazione di tasso è definito nel termine minimo di 18 mesi.

Mediaset S.p.A. imposta la contabilizzazione di copertura (cd. Hedge Accounting) a partire dalla data di stipula del contratto derivato sino alla data della sua estinzione o scadenza documentando, con apposita relazione (cd hedging relationship) il rischio oggetto di copertura e le finalità della stessa, verificandone periodicamente la sua efficacia.

In particolare viene adottata la metodologia del “cash flow hedge” prevista dallo IAS 39; secondo tale metodologia la porzione efficace della variazione di valore del derivato movimentata una riserva di Patrimonio Netto che viene utilizzata a rettifica del valore degli interessi di conto economico oggetto di copertura al loro manifestarsi.

La valutazione dell’efficacia ha l’obiettivo di dimostrare l’elevata correlazione tra le caratteristiche tecnico finanziarie delle passività coperte (scadenza, ammontare, ecc.) e quelle dello strumento di copertura attraverso l’effettuazione di appositi test retrospettivi e prospettici utilizzando le metodologie rispettivamente del Dollar off-set e della volatility reduction measure.

Il fair value delle opzioni (interest rate collar) su tassi è calcolato utilizzando la formula di Black & Scholes.

Il portafoglio di prodotti derivati in essere, è rappresentato da due zero-cost collar; di cui sono di seguito riportati i livelli delle barriere cap e floor oltre che la relativa scadenza.

	Cap	Floor	Scadenza
Collar su tassi d'interesse per nozionali complessivi 210 milioni di euro	4,50%	3,17%	29/05/2013

Sensitivity analysis

Gli strumenti finanziari esposti al rischio di tasso di interesse sono stati oggetto di un’analisi di sensitivity alla data di redazione del bilancio. Le ipotesi alla base del modello sono le seguenti:

- ai debiti a m/l termine è stata applicata la variazione asimmetrica di 100 bps al rialzo e di 30 bps al ribasso alle date di refixing del tasso interno di rendimento rilevati in corso d’anno;
- per i debiti a breve e m/l termine revolving e le altre poste finanziarie correnti è stato rideterminato l’ammontare degli oneri finanziari applicando la variazione asimmetrica di 100 bps al rialzo e di 30 bps al ribasso ai valori iscritti in bilancio;
- per i collar su tassi di interesse il valore di fair value è stato ricalcolato applicando uno shift asimmetrico di 100 bps al rialzo e di 30 bps al ribasso alla curva dei tassi di interesse alla data di bilancio. La quota di inefficacia è stata calcolata sulla base dell’inefficacia media rilevata nell’esercizio. Si è tenuto inoltre conto dell’eventuale attivazione dello strumento derivato ad ogni data di rilevazione del tasso di interesse sottostante, con conseguente scarico della riserva di cash flow hedge a conto economico;
- la variazione applicata rispetto allo scorso esercizio non è più simmetrica in quanto la curva dei tassi d’interesse a brevissimo termine riporta dei valori prossimi allo zero.

La seguente tabella mostra, in sintesi, la variazione del risultato economico d'esercizio e del Patrimonio netto conseguente all'analisi di sensitivity effettuata al netto dei conseguenti effetti fiscali calcolati sulla base dell'aliquota teorica vigente al 31 dicembre 2009:

Anni	Variazione b.p.	Risultato Economico	Riserva di Patrimonio Netto	Totale Patrimonio Netto
2009	100	6.978,3	1.023,3	8.001,6
	-30	-2.507,4	30,9	-2.476,6
2008	100	6.692,0	870,0	7.562,0
	-100	-5.737,0	-2.397,0	-8.134,0

Rischio di credito

Per quanto riguarda le controparti finanziarie terze rispetto alle altre società del Gruppo, Mediaset S.p.A. non è caratterizzata da significative concentrazioni di rischio di credito e di rischio di solvibilità.

Le seguenti tabelle evidenziano come, in ragione della tipologia di controparte, i crediti commerciali e finanziari verso terzi rispetto alle società del Gruppo e con essa la relativa svalutazione contabilizzata nell'esercizio, rappresentino un ammontare del tutto trascurabile.

esercizio 2009

SITUAZIONE CREDITI							
CLASSI DI RISCHIO	Totale credito netto	Scaduto netto					Svalutazione crediti
		0-30gg	30-60gg	60-90gg	Oltre	Totale	
Crediti commerciali							
Altri crediti	87	-	-	8	293	301	244
Crediti verso Gruppo Fininvest	149	15	-	-	35	50	-
Crediti verso Gruppo Mediaset	4.640	-	6	-	35	41	-
Totale	4.876	15	6	8	363	392	244
Crediti finanziari							
Altre attività finanziarie	27.158						
Depositi bancari	82.457						
Derivati non designati di copertura v/terzi	3.205						
Derivati non designati di copertura v/controllate	5.247						
Crediti finanziari infragruppo	3.009.640						
Totale	3.127.707						

esercizio 2008

SITUAZIONE CREDITI							
CLASSI DI RISCHIO	Totale credito netto	Scaduto netto					Svalutazione crediti
		0-30gg	30-60gg	60-90gg	Oltre	Totale	
Crediti commerciali							
Altri crediti	152	-	-	36	285	321	248
Crediti verso Gruppo Fininvest	117	-	-	-	-	-	-
Crediti verso Gruppo Mediaset	43.427	-	-	-	-	-	-
Totale	43.696	-	-	36	285	321	248
Crediti finanziari							
Altre attività finanziarie	7.550						
Depositi bancari	81.800						
Derivati non designati di copertura v/terzi	1.066						
Derivati non designati di copertura v/controllate	10.817						
Crediti finanziari infragruppo	3.318.531						
Totale	3.419.764						

Si rileva inoltre che la società ha rilasciato garanzie, prevalentemente di firma, per un ammontare di 92.143 migliaia di euro (86.638 migliaia di euro al 31 dicembre 2008) di cui 91.454 migliaia di euro a favore di terzi nell'interesse di società controllate; le stesse si riferiscono in larga misura, per 71.381 migliaia di euro, alle garanzie a favore delle principali Società Calcistiche.

Nella seguente tabella è esposta la movimentazione del fondo svalutazione crediti sia per l'esercizio in corso sia per quello precedente.

	31/12/2009	31/12/2008
Saldo iniziale	248	265
Utilizzi dell'esercizio	-	(16)
Arrotondamento	(4)	(1)
Saldo finale	244	248

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è collegato alla difficoltà di reperire fondi per far fronte agli impegni.

Esso può derivare dall'insufficienza delle risorse disponibili per far fronte alle obbligazioni finanziarie nei termini e scadenze prestabiliti in caso di revoca improvvisa delle linee di finanziamento *uncommitted* oppure, dalla possibilità che l'azienda debba assolvere alle proprie passività finanziarie prima della loro naturale scadenza.

Come già detto in precedenza l'attività di tesoreria del Gruppo è accentrata presso Mediaset S.p.A. che opera rispettivamente nel mercato nazionale e nei mercati esteri, attraverso l'utilizzo di movimenti automatici di cash pooling su base giornaliera.

La gestione del rischio di liquidità implica:

- il mantenimento di un sostanziale equilibrio tra le linee di finanziamento committed ed uncommitted al fine di evitare tensioni di liquidità nel caso di richieste di rientri degli utilizzi da parte delle controparti creditizie;
- il mantenimento dell'esposizione finanziaria media nell'esercizio entro un ammontare sostanzialmente equivalente ai 2/3 del valore complessivo affidato dal sistema creditizio;
- la disponibilità di attività finanziarie liquidabili a breve per fronteggiare eventuali necessità di cassa.

Le società del Gruppo, su specifica disposizione di Mediaset S.p.A., al fine di ottimizzare la gestione della liquidità, concentrano le date di pagamento della quasi totalità dei fornitori in corrispondenza dei più significativi flussi d'incasso.

Le tabelle successive evidenziano, per fasce di scadenza contrattuale in considerazione del cd. “Worst case scenario”, e con valori *undiscounted* le obbligazioni finanziarie della Società, considerando la data più vicina per la quale alla società è richiesto il pagamento e riportando le relative note di bilancio per ciascuna classe sia per l’esercizio in corso sia per quello precedente.

esercizio 2009

Voci di bilancio	Valore di bilancio	Time Band					Totale flussi finanziari	Note esplicative	
		Da 0 a 3 mesi	Da 4 a 6 mesi	Da 7 a 12 mesi	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni			
Passività finanziarie									
Finanziamenti e debiti verso banche	792.964	400.956	693	1.730	397.448	-	800.828	9.3	
Linee di credito e debiti verso banche	714.812	641.454	30.147	44.500	-	-	716.101	10.1	
Debiti finanziari verso controllate	392.294	392.705	-	-	-	-	392.705	10.6	
Debiti verso fornitori per diritti	7	7	-	-	-	-	7	10.2	
Debiti verso fornitori per professionisti	1.463	1.463	-	-	-	-	1.463	10.2	
Debiti verso fornitori per investimenti tecnici	45	45	-	-	-	-	45	10.2	
Debiti verso altri fornitori	2.058	2.055	3	-	-	-	2.058	10.2	
Debito verso imprese del Gruppo Mediaset	585	585	-	-	-	-	585	10.2	
Debito verso imprese del Gruppo Fininvest e del Gruppo Mediolanum	305	305	-	-	-	-	305	10.2	
Debiti finanziari infragruppo - contr.te/collegate	375.663	375.663	-	-	-	-	375.663	10.5	
Debiti verso altri finanziatori	541	541	-	-	-	-	541	10.6	
Totale	2.280.737	1.815.779	30.843	46.230	397.448	-	2.290.301		
Strumenti derivati									
Derivati non di copertura verso Terzi (acquisti divisa)	valorizzati al cambio contrattuale	2.472	87.245	205.064	5.043	191.537	-	488.888	6.6-10.6
Derivati non di copertura verso Terzi (disponibilità divisa)	valorizzati al cambio di fine esercizio	-	(88.666)	(203.156)	(4.810)	(188.409)	-	(485.042)	
Derivati non di copertura verso soc. controllate (vendita divisa)	valorizzati al cambio contrattuale	(2.024)	(87.333)	(205.093)	(5.043)	(191.247)	-	(488.716)	6.6-10.6
Derivati non di copertura verso soc. controllate (trasferimento divisa)	valorizzati al cambio di fine esercizio	-	88.919	203.184	4.810	188.409	-	485.323	
Derivati designati di copertura rischio tassi verso terzi		5.732	1.169	1.169	2.005	5.025	-	9.368	10.6
Totale		6.180	1.334	1.168	2.005	5.314	-	9.821	

esercizio 2008

Voci di bilancio	Valore di bilancio	Time Band					Totale flussi finanziari	Note esplicative	
		Da 0 a 3 mesi	Da 4 a 6 mesi	Da 7 a 12 mesi	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni			
Passività finanziarie									
Finanziamenti e debiti verso banche	883.730	406.827	3.881	9.806	519.399	-	939.913	9.3	
Linee di credito e debiti verso banche	543.190	530.573	14.286	-	-	-	544.859	10.1	
Debiti finanziari verso controllate	851.608	852.566	-	-	-	-	852.566	10.6	
Debiti verso fornitori per diritti	2.011	2.011	-	-	-	-	2.011	10.2	
Debiti verso fornitori per professionisti	1.429	1.429	-	-	-	-	1.429	10.2	
Debiti verso altri fornitori	1.385	1.379	6	-	-	-	1.385	10.2	
Debito verso imprese del Gruppo Mediaset	598	598	-	-	-	-	598	10.2	
Debito verso imprese del Gruppo Fininvest e del Gruppo Mediolanum	588	588	-	-	-	-	588	10.2	
Debiti finanziari infragruppo - contr.te/collegate	358.865	358.865	-	-	-	-	358.865	10.5	
Totale	2.643.404	2.154.836	18.173	9.806	519.399	-	2.702.214		
Strumenti derivati									
Derivati non di copertura verso Terzi (acquisti divisa)	valorizzati al cambio contrattuale	9.755	118.396	190.107	3.645	65.335	-	377.483	6.6-10.6
Derivati non di copertura verso Terzi (disponibilità divisa)	valorizzati al cambio di fine esercizio	-	(111.483)	(185.979)	(3.515)	(64.481)	-	(365.458)	
Derivati non di copertura verso soc. controllate (vendita divisa)	valorizzati al cambio contrattuale	(9.752)	(118.289)	(190.107)	(3.645)	(65.334)	-	(377.375)	6.6-10.6
Derivati non di copertura verso soc. controllate (trasferimento divisa)	valorizzati al cambio di fine esercizio	-	111.380	185.979	3.515	64.481	-	365.355	
Derivati designati di copertura rischio tassi verso terzi		2.895							10.6
Totale		2.898	4	-	-	1	-	5	

Si evidenzia che nell’ambito delle voci “finanziamenti, debiti verso la banca e linee di credito” entro 3 mesi sono ricomprese per 400.000 migliaia di euro le linee di credito a m/l revolving in considerazione della scadenza del tiraggio corrente alla data di bilancio.

La differenza tra i valori di bilancio ed il totale dei flussi finanziari è da ricondursi principalmente agli interessi calcolati sulla durata contrattuale dei debiti verso gli Istituti di credito. Inoltre, sui finanziamenti valutati con il metodo dell'amortized cost, la metodologia di calcolo degli interessi prevede l'utilizzo del tasso nominale anziché del tasso effettivo di rendimento.

Per quanto riguarda la sezione relativa agli strumenti derivati, si precisa che per cambio contrattuale si intende il cambio a termine definito alla data di stipula del contratto; mentre il cambio di fine esercizio rappresenta il cambio spot alla data di bilancio.

Per una migliore rappresentazione della tabella, in considerazione dell'attività d'intermediazione nella gestione del rischio di cambio svolta da Mediaset S.p.A., sono stati inseriti anche i flussi di cassa positivi derivanti dalle vendite di divisa alla controllata R.T.I. S.p.A..

Per il Consiglio di Amministrazione
il Presidente

ALLEGATI

I seguenti allegati contengono informazioni aggiuntive rispetto a quelle esposte nelle Note esplicative, delle quali costituiscono parte integrante.

- Prospetto degli strumenti derivati al 31 dicembre 2009.
- Elenco delle partecipazioni in imprese controllate e collegate al 31 dicembre 2009 (Art. 2427 n° 5 c.c).
- Informazioni ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob.

**Prospetto degli strumenti derivati
al 31 dicembre 2009**

(valori in migliaia di euro)

Tipologia operazioni	Tassi di interesse e titoli di debito				Titoli di capitale e indici azionari				Tassi di cambio				Crediti				Altri valori			
	Valore nozionale	Fair Value		Valore nozionale	Fair Value		Valore nozionale	Fair Value		Valore nozionale	Fair Value		Valore nozionale	Fair Value		Valore nozionale	Fair Value			
		Pos.	Neg.		Pos.	Neg.		Pos.	Neg.		Pos.	Neg.		Pos.	Neg.		Pos.	Neg.		
Derivati non quotati OTC Derivati finanziari: - contratti a termine vs terzi acquisti USD vendite USD - contratti a termine vs terzi acquisti GBP vendite GBP - contratti a termine vs gruppo acquisti USD vendite USD - contratti a termine vs gruppo acquisti GBP vendite GBP - collar su tassi acquisti vendite - altri acquisti vendite																				
	210.000		5.732																	
Totale	210.000	-	5.732	-	-	-	(404)	8.452	8.900	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	

**Elenco delle partecipazioni in imprese controllate e collegate
al 31 dicembre 2009 (Art. 2427 n° 5 c.c.)**

(valori in migliaia di euro)

Denominazione	Sede	Patrimonio netto			Risultato d'esercizio			Differenze						
		Capitale sociale	Valore nominale per azione/quota	Ammontare complessivo	Ammontare pro-quota	Ammontare complessivo	Ammontare pro-quota	Quota di possesso	Numero azioni/quote possedute	Valore di carico	Valore ex art. 2426 (4) c.c.	B-A	B-C	
(A)														
Imprese controllate														
Pubitalia 80 S.p.A.	Milano	Euro	52.000	0,52	145.039	145.039	66.555	66.555	100%	100.000.000	51.134	-	(93.905)	-
R.T.I. S.p.A.	Roma	Euro	500.000	0,52	1.171.075	1.171.075	203.456	203.456	100%	961.538.475	534.219	-	(636.856)	-
International Media Services Ltd. in liquidazione	Malta	Euro	52	1,03	77.731	77.692	(19.427)	(19.427)	99,95%	49.999	53	-	(77.639)	-
Mediaset Investment S.a.r.l.	Lussemburgo	Euro	79.607	52,00	468.716	468.716	50.082	50.082	100%	1.530.900	394.195	-	(74.521)	-
Mediaset Investimenti S.p.A.	Milano	Euro	500.000	4,16667	591.604	591.604	89.462	89.462	100%	120.000	850.000	-	258.396	-
(B)														
(C)														

Informazioni ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob

(valori in migliaia di euro)

Tipologia di servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Compensi esercizio 2009
Revisione contabile	Reconta Ernst & Young S.p.A.	Capogruppo-Mediaset S.p.a.	568
Revisione contabile	Reconta Ernst & Young S.p.A.	Società Controllate	728
Revisione contabile	Rete Ernst & Young	Società Controllate	262
Servizi di Attestazione (1)	Reconta Ernst & Young S.p.A.	Capogruppo-Mediaset S.p.a.	5
Servizi di Attestazione (1)	Reconta Ernst & Young S.p.A.	Società Controllate	42
Totale			1.605

(1) *Servizi di Attestazione Modelli Unico e 770*

Mediaset S.p.A.

Prospetto delle partecipazioni rilevanti ex art. 125 del Regolamento Consob n. 11971/1999 e successive modificazioni

(data di riferimento 31 dicembre 2009)

MEDIASET SPA

Prospetto delle partecipazioni rilevanti ex art. 125 del Regolamento Consob n. 11971/1999 e successive modificazioni

data di riferimento 31 dicembre 2009

Denominazione	Stato di appartenenza	Quota % totale di possesso	Modalità di detenzione della quota %	Socio	Quota %
Advanced Media S.A.U.	Spagna	100,00%	indiretta proprietà	Publispaña S.A.U.	100,00%
Ares Film S.r.l.	Italia	30,00%	indiretta proprietà	R.T.I. S.p.A.	30,00%
Atas Media S.A.U.	Spagna	100,00%	indiretta proprietà	Agencia de Televisión Latino-Americana de Servicios y Noticias España SAU	100,00%
Agencia de Televisión Latino-Americana de Servicios y Noticias España S.A.U.	Spagna	100,00%	indiretta proprietà	Gestvision Telecinco S.A.	100,00%
Agencia de Televisión Latino-Americana de Servicios y Noticias País Vasco S.A.U.	Spagna	100,00%	indiretta proprietà	Agencia de Televisión Latino-Americana de Servicios y Noticias España SAU	100,00%
Audifil S.r.l.	Italia	26,67%	indiretta proprietà	R.T.I. S.p.A.	20,22%
			diretta proprietà	Mediaset S.p.A.	6,45%
Baigna S.r.l.	Italia	24,50%	indiretta proprietà	Elettronica Industriale S.p.A.	24,50%
Boing S.p.A.	Italia	51,00%	indiretta proprietà	R.T.I. S.p.A.	51,00%
Canal Factoria de Ficción S.A.U.	Spagna	100,00%	indiretta proprietà	Gestvision Telecinco S.A.	100,00%
Capitolosette S.r.l.	Italia	48,96%	indiretta proprietà	R.T.I. S.p.A.	48,96%
Cinecittà Digital Factory S.r.l.	Italia	15,00%	indiretta proprietà	Medusa Film S.p.A.	15,00%
Class CNBC S.p.A.	Italia	10,90%	indiretta proprietà	R.T.I. S.p.A.	10,90%
Conecta 5 Telecinco, SAU	Spagna	100,00%	indiretta proprietà	Gestvision Telecinco S.A.	100,00%
Digitalia 08 S.r.l.	Italia	100,00%	indiretta proprietà	Publitalia 80 S.p.A.	100,00%
Edam Acquisition Holding I Cooperatief U.A.	Olanda	33,33%	indiretta proprietà	Mediacinco Cartera S.L.	33,33%
Electronica Industriale S.p.A.	Italia	100,00%	indiretta proprietà	R.T.I. S.p.A.	100,00%
Facino Produzione Gestione Teatro S.r.l.	Italia	50,00%	indiretta proprietà	R.T.I. S.p.A.	50,00%
Gestvision Telecinco S.A.	Spagna	50,51%	indiretta proprietà	Mediaset Investimenti S.p.A.	50,10%
			diretta proprietà	Mediaset S.p.A.	0,41%
Grupo Editorial Tele 5 SAU	Spagna	100,00%	indiretta proprietà	Gestvision Telecinco S.A.	100,00%
International Media Services Ltd. in liquidazione	Malta	99,95%	diretta proprietà	Mediaset S.p.A.	99,95%
La Fabrica De La Tele S.L.	Spagna	30,00%	indiretta proprietà	Agencia de Televisión Latino-Americana de Servicios y Noticias España SAU	30,00%
Med Due S.r.l.	Italia	75,00%	indiretta proprietà	R.T.I. S.p.A.	75,00%
Mediacinco Cartera S.L.	Spagna	100,00%	indiretta proprietà	Gestvision Telecinco S.A.	75,00%
			indiretta proprietà	Mediaset Investment S.a.r.l.	25,00%
Mediamond S.p.A.	Italia	50,00%	indiretta proprietà	Publitalia 80 S.p.A.	50,00%
Mediaset Investment S.a.r.l.	Lussemburgo	100,00%	diretta proprietà	Mediaset S.p.A.	100,00%
Mediaset Investment Belgium s.p.r.l.	Belgio	100,00%	indiretta proprietà	Mediaset Investment S.a.r.l.	100,00%
Mediaset Investmenti S.p.A.	Italia	100,00%	diretta proprietà	Mediaset S.p.A.	100,00%
Media Shopping S.p.A.	Italia	100,00%	indiretta proprietà	R.T.I. S.p.A.	100,00%
Mediavivere S.r.l.	Italia	50,00%	indiretta proprietà	R.T.I. S.p.A.	50,00%
Medusa Film S.p.A.	Italia	100,00%	indiretta proprietà	Med Due S.r.l.	100,00%
Medusa Video S.p.A.	Italia	100,00%	indiretta proprietà	Medusa Film S.p.A.	100,00%
MI Cartera Media S.A.U.	Spagna	100,00%	indiretta proprietà	Agencia de Televisión Latino-Americana de Servicios y Noticias España SAU	100,00%
Nessma SA	Lussemburgo	25,00%	indiretta proprietà	Mediaset Investment S.a.r.l.	25,00%
Nessma Broadcast S.a.r.l.	Tunisia	25,00%	indiretta proprietà	Mediaset Investment S.a.r.l.	25,00%
Pegaso Television INC	USA	35,08%	indiretta proprietà	Gestvision Telecinco S.A.	35,08%
Premiere Mipgplex S.A.	Spagna	50,00%	indiretta proprietà	Gestvision Telecinco S.A.	50,00%
Producciones Mandarin S.L	Spagna	42,13%	indiretta proprietà	Agencia de Televisión Latino-Americana de Servicios y Noticias España SAU	42,13%
Publici Television S.A.	Spagna	50,00%	indiretta proprietà	Publispaña S.A.U.	50,00%
Publispaña S.A.U.	Spagna	100,00%	indiretta proprietà	Gestvision Telecinco S.A.	100,00%
Publispaña Ltd.	Regno Unito	100,00%	indiretta proprietà	Publitalia 80 S.p.A.	100,00%
Publispaña S.A.U.	Spagna	100,00%	indiretta proprietà	Publispaña S.A.U.	100,00%
Publitalia 80 S.p.A.	Italia	100,00%	diretta proprietà	Mediaset S.p.A.	100,00%
R.T.I. S.p.A.	Italia	100,00%	diretta proprietà	Mediaset S.p.A.	100,00%
	Cayman Island				
	(Colonia Regno				
	Unito)				
Sportnet Media Limited	Italia	49,00%	indiretta proprietà	Mediaset Investment S.a.r.l.	49,00%
Tedou S.r.l.	Italia	100,00%	indiretta proprietà	Med Due S.r.l.	100,00%
TED-TV Educativi S.p.A.	Italia	19,00%	indiretta proprietà	R.T.I. S.p.A.	19,00%
Tivi S.r.l.	Italia	48,25%	indiretta proprietà	R.T.I. S.p.A.	48,25%
Telecinco Cinema, SAU	Spagna	100,00%	indiretta proprietà	Gestvision Telecinco S.A.	100,00%
Bigbang Media SL (gia Telecinco Factoria de Production, SLU)	Spagna	30,00%	indiretta proprietà	Gestvision Telecinco S.A.	30,00%
Titanus Ellos S.p.A.	Italia	30,00%	indiretta proprietà	Videotime S.p.A.	30,00%
Videotime S.p.A.	Italia	98,98%	indiretta proprietà	R.T.I. S.p.A.	98,98%
X Content S.r.l. in liquidazione	Italia	100,00%	indiretta proprietà	Medusa Video S.p.A.	100,00%

MEDIASET SPA

BILANCIO 2009

*Relazione del
Collegio Sindacale
e della Società
di Revisione*

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

Signori Azionisti,

il progetto di bilancio al 31 dicembre 2009, predisposto da Consiglio di Amministrazione in data 23 marzo 2010 e sottoposto alla Vostra approvazione si chiude con un risultato positivo di Euro 329.706.995 (Euro 790.979.093 risultato complessivo ai sensi dello IAS 1 includendo quindi anche appostazioni dirette a patrimonio netto) ed il bilancio consolidato presentato a corredo del bilancio d'esercizio si chiude con un utile di pertinenza del Gruppo di Euro 272 milioni (Euro 279 complessivo).

Entrambi i bilanci sono stati redatti in osservanza delle norme di legge, dei Principi Contabili Internazionali omologati dalla Commissione Europea e delle disposizioni emanate dalla Consob. A tale riguardo, il Collegio, anche attraverso incontri con la Società di revisione, ha accertato la rispondenza dei bilanci ai principi generali stabiliti dalla normativa citata ed approfondito le metodologie applicative di alcuni di essi, con particolare riferimento alle modalità di esecuzione della verifica di possibile deterioramento di valore delle attività non correnti (*impairment test*).

Nelle relazioni sulla gestione gli Amministratori hanno illustrato l'andamento della gestione della Società e del Gruppo anche in forma disaggregata per settori di attività ed aree geografiche e hanno fornito notizie in merito alle Risorse Umane, alla prevedibile evoluzione della gestione e compiutamente descritto le varie tipologie di rischi (finanziari o di altra natura) cui la Società ed il Gruppo sono esposti nonché le politiche di mitigazione degli stessi ed il sistema di *corporate governance*. Anche le operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale – che il Collegio ritiene siano state realizzate conformemente alla legge ed all'atto costitutivo – vengono descritte nella Relazione sulla gestione.

Nel corso dell'esercizio il Collegio ha svolto l'attività di vigilanza prescritta dalla legge, tenendo anche conto delle indicazioni del Codice di Autodisciplina della Borsa Italiana. In sintesi, la nostra attività si è esplicata attraverso:

- costante vigilanza sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione,
- partecipazione ai Consigli di Amministrazione, ai Comitati Esecutivi e alle riunioni dei Comitati istituiti in adesione al Codice di Autodisciplina,
- periodiche riunioni con alti dirigenti della Società e del Gruppo per acquisire informazioni sull'andamento della gestione e sulle operazioni di maggior rilievo patrimoniale, finanziario ed economico,
- analisi dei principali aspetti della struttura organizzativa della Società al fine di accertarne l'adeguatezza,
- presa conoscenza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, al fine di accertarne l'adeguatezza e la affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione, attraverso riunioni o scambi di informazione con la Società di revisione, il preposto al controllo interno, il dirigente preposto ai documenti contabili societari e la partecipazione a tutte le riunioni del Comitato di Controllo Interno e del Comitato per la Governance,
- presa visione del piano di interventi e degli esiti delle verifiche svolte dalla funzione di Internal Auditing,
- verifica dei requisiti di indipendenza della Società di revisione e delle procedure adottate dal Consiglio di Amministrazione per valutare l'indipendenza dei Consiglieri designati come indipendenti,
- esame congiunto con il Comitato di Controllo Interno delle operazioni rilevanti con parti correlate,
- esame e valutazione delle disposizioni impartite dalla Società alle proprie controllate ed incontri con i Presidenti del Collegio Sindacale delle principali controllate,
- verifiche dirette nella misura reputata necessaria.

Vi diamo atto che dal lavoro svolto, come sopra sinteticamente illustrato, non sono emersi omissioni, fatti censurabili o irregolarità né elementi di inadeguatezza dell'assetto organizzativo, del sistema di controllo



interno o del sistema amministrativo contabile che richiedano di essere segnalati a Voi o alle Autorità di controllo e che nel corso dell'anno non ci sono pervenute dai soci denunce ai sensi dell'art. 2408 del codice civile né esposti.

Nel corso dell'esercizio la Società ha conferito alla Società di revisione unicamente un incarico diverso dalla revisione dei bilanci per la *comfort letter* in connessione con l'emissione del prestito obbligazionario Mediaset per un corrispettivo di euro 180.000. Tale corrispettivo appare in linea con la dimensione, la complessità e le caratteristiche dei lavori effettuati. Il Collegio Sindacale non ravvisa in tale ulteriore incarico, peraltro dovuto dalla normativa regolamentare, aspetti critici sull'indipendenza della Società di Revisione.

Il Collegio ha rilasciato nel corso della riunione del Consiglio di amministrazione del 12 maggio 2009 un parere al Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2389, terzo comma, codice civile.

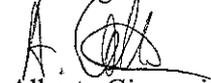
Anche in aderenza a specifiche disposizioni della Consob, il Collegio precisa inoltre che:

- le operazioni infra-gruppo o con parti correlate – che vengono descritte nelle Note esplicative al bilancio consolidato alle quali rimandiamo – non hanno presentato profili di criticità,
- le predette operazioni sono state adeguatamente illustrate nelle note integrative ai bilanci d'esercizio e consolidato e sono congrue e rispondenti all'interesse della Società,
- in base alle analisi effettuate non si riscontrano operazioni che si configurino come atipiche/inusuali,
- la Società ha costantemente aggiornato il proprio codice di autodisciplina per adeguarlo alle migliori prassi,
- l'obbligo di informativa al Collegio Sindacale di cui all'art. 150, comma 1, D.Lgs. 58/1998 è stato adeguatamente assolto dagli Amministratori secondo la dovuta periodicità, anche tramite le notizie ed i dati riferiti nel corso delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, alle quali il Collegio sindacale ha sempre partecipato,
- il Consiglio di Amministrazione si è riunito n. 10 volte, il Comitato Esecutivo n. 8 volte e il Collegio Sindacale n. 14 volte,
- il dividendo proposto appare sostenibile in considerazione del risultato economico del Gruppo, del rapporto fra indebitamento e patrimonio e della prevedibile generazione futura di cassa.

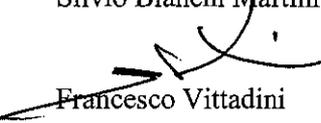
Tenuto conto di quanto sopra esposto e delle informazioni ricevute dalla Società di revisione, il Collegio non rileva circostanze ostative all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2009 e alla proposta di distribuzione del dividendo nella misura formulata dal Consiglio di Amministrazione.

Milano, 30 marzo 2010

Il Collegio Sindacale


Alberto Giussani


Silvio Bianchi Martini


Francesco Vittadini

ALLEGATO ALLA RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

Elenco incarichi ricoperti dai componenti il Collegio Sindacale

Alberto Giussani

Mediaset Spa (Presidente Collegio Sindacale)
Credito Artigiano Spa (consigliere)
Seat Pagine Gialle Spa (consigliere)
Fastweb Spa (consigliere)
Luxottica Group Spa (sindaco)
Carlo Tassara Spa (sindaco)
Finanziaria Canova Spa (consigliere)
Istifid SpA (consigliere)

Silvio Bianchi Martini

Mediaset SpA (sindaco)
Banco di Lucca e del Tirreno Spa (consigliere)
Cartiera di Monfalcone Spa (Presidente Collegio Sindacale)
Dada Spa (Presidente Collegio Sindacale)
Fibrocellulosa Spa (Presidente Collegio Sindacale)
Molmed Spa (consigliere, Presidente Comitato per il controllo interno e lead independent director)
Sofidel Spa (sindaco)

Francesco Vittadini

Mediaset SpA (sindaco)
A.C. Milan Spa (Presidente Collegio Sindacale)
Asansiro Srl (Presidente Collegio Sindacale)
Finisvim Spa (Presidente Collegio Sindacale)
Digital Multimedia Technologies Spa (Presidente Collegio Sindacale)
Elettronica Industriale Spa (Presidente Collegio Sindacale)
Giambelli Spa (Presidente Collegio Sindacale)
Mediolanum Vita Spa (Presidente Collegio Sindacale)
Mediamont Spa (Presidente Collegio Sindacale)
Milan EntertainmentSrl (Presidente Collegio Sindacale)
Reteitalia Spa in liquidazione (Presidente Collegio Sindacale)
R.T.I. Spa (Presidente Collegio Sindacale)
Video Time Spa (Presidente Collegio Sindacale)
Auditel Srl (sindaco)
Cofind (sindaco)
Consorzio San Siro Duemila (sindaco)
Digitalia 08 Srl (sindaco)
Fininvest Spa (sindaco)
Holding Italiana Prima Spa (sindaco)
Il Teatro Manzoni Spa (sindaco)
Isim Spa (sindaco)
Med Due Srl (sindaco)
Mediolanum Spa (sindaco)
Milan Real Estate Spa (sindaco)
Titanus Elios Spa (sindaco)
Videodue srl (sindaco)
Immobiliare Osio Srl (amministratore unico)

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 156 del D. Lgs. 24.2.1998, n. 58

Agli Azionisti della
MEDIASET S.p.A.

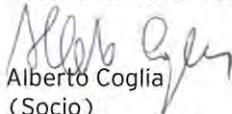
1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della MEDIASET S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2009. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005, compete agli amministratori della MEDIASET S.p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati presentati ai fini comparativi sono stati riesposti per tener conto delle modifiche agli schemi di bilancio introdotte dallo IAS 1, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 31 marzo 2009.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della MEDIASET S.p.A. al 31 dicembre 2009 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa della MEDIASET S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.
4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli amministratori della MEDIASET S.p.A.. È di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e della specifica sezione sul governo societario e gli assetti proprietari, limitatamente alle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98, con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98 presentate nella specifica sezione della medesima relazione sono coerenti con il bilancio d'esercizio della MEDIASET S.p.A. al 31 dicembre 2009.

Milano, 31 marzo 2010

Reconta Ernst & Young S.p.A.


Alberto Coglià
(Socio)



MEDIASET SPA

BILANCIO 2009

***Attestazione del
Bilancio di esercizio
ai sensi dell'art.
154-bis del D.Lgs. 58/98***

Attestazione del Bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 154 bis del D. Lgs. 58/98

1. I sottoscritti Fedele Confalonieri, Presidente del Consiglio di Amministrazione, e Andrea Goretti, Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, di Mediaset S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche della Società e
- l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio, nel corso dell'esercizio 2009.

2. La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio al 31 Dicembre 2009 è stata effettuata sulla base delle norme e metodologie definite da Mediaset S.p.A. in coerenza con il modello *Internal Control - Integrated Framework* emesso dal *Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission* che rappresenta un corpo di principi generali di riferimento per il sistema di controllo interno generalmente accettato a livello internazionale.

3. Si attesta inoltre che:

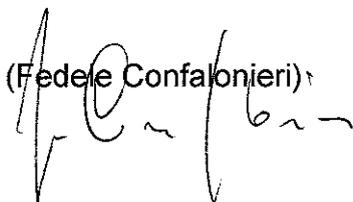
3.1 il bilancio d'esercizio:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002 nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs n. 38/2005;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente;

3.2 la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposto.

23 marzo 2010

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

(Fedele Confalonieri)


Il Dirigente Preposto alla redazione dei
documenti contabili societari


(Andrea Goretti)

**Prospetti riepilogativi dei dati essenziali
dell'ultimo bilancio
delle Società Controllate**

Mediaset S.p.A.

Prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio delle società controllate incluse nel consolidamento

(valori in migliaia di euro)

ATTIVITA'	Publitalia '80 S.p.A.	Digitalia '08 S.r.l.	R.T.I. S.p.A.	Electronica Industriale S.p.A.	Videotime S.p.A.	Mediaset Investimenti S.p.A.	Mediashopping S.p.A.	Medusa Film S.p.A.	Medusa Video S.p.A.	X-Content S.r.l. in liquidazione	Med Due S.r.l.	Taodue S.r.l.
Attività non correnti												
Immobili, impianti, macchinari e altre immobilizzazioni materiali	1.951	67	93.639	284.773	62.306	-	459	433	33	-	-	122
Diritti televisivi	-	-	2.511.461	-	-	-	-	140.120	1.288	-	-	1.800
Avviamento e altre immobilizzazioni immateriali	4.900	40	132.479	527.940	458	-	1.671	39.486	-	-	23	2.396
Partecipazioni e altre attività finanziarie non correnti	29.850	-	827.984	245	8.910	1.248.045	16	5.805	147	-	370.000	2.374
Attività per imposte anticipate	16.890	3.644	107.977	29.275	1.459	4	1.594	13.117	1.124	-	39	-
Totale attività non correnti	53.590	3.751	3.673.540	842.234	73.133	1.248.048	3.741	198.960	2.592	-	370.062	6.692
Attività correnti												
Rimanenze	-	5.364	52.033	2.926	876	-	6.850	-	1.011	-	-	1.181
Crediti commerciali	681.036	68.027	849.511	60.358	71.653	-	6.792	66.833	6.175	35	-	19.547
Altri crediti e attività correnti	41.179	8.616	96.367	8.204	3.714	18	5.034	1.683	1.514	40	56	3.449
Crediti finanziari infragruppo	227.008	565	-	-	30.029	-	-	70.927	1.205	-	-	26.645
Attività finanziarie correnti	-	-	3.180	-	3	-	1.532	8.739	-	-	-	1
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	15	4	1.617	15	-	52	2.933	170	-	3	-	4
Totale attività correnti	949.239	82.576	1.002.708	71.503	106.275	70	23.141	148.351	9.906	78	56	50.827
Attività destinate alla vendita	-	-	-	-	955	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE ATTIVITA'	1.002.830	86.326	4.676.248	913.737	180.363	1.248.118	26.882	347.312	12.498	78	370.117	57.520

Mediaset S.p.A.

Prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio delle società controllate incluse nel consolidamento

	Publitalia '80 S.p.A.	Digitalia '08 S.r.l.	R.T.I. S.p.A.	Elettronica Industriale S.p.A.	Videotime S.p.A.	Mediaset Investimenti S.p.A.	Mediashopping S.p.A.	Medusa Film S.p.A.	Medusa Video S.p.A.	X-Content S.r.l. in liquidazione	Med Due S.r.l.	Taodue S.r.l.
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO												
Patrimonio Netto												
Capitale sociale	52.000	17.080	500.000	363.167	52.010	500.000	7.000	120.000	260	60	92.510	51
Riserva da sovrapprezzo azioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	277.500	2.056
Azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre riserve	38.298	17	391.565	40.026	15.402	(668.811)	(10.861)	18.464	2.751	80	-	11.388
Riserve da valutazione	146	(179)	433	(185)	(933)	670.954	98	(87)	12	-	-	-
Utili (perdite) di esercizi precedenti	(12.268)	(105)	75.621	23.254	31.669	-	11.070	-	75	12	(117)	(1)
Utile (perdita) dell'esercizio	64.101	(59)	203.456	46.347	12.211	89.462	(4.569)	23.609	2.702	(84)	(159)	17.489
TOTALE PATRIMONIO NETTO	142.277	16.754	1.171.075	472.609	110.359	591.604	2.737	161.985	5.800	69	369.734	30.982
Passività non correnti												
Trattamento di fine rapporto	23.360	2.087	37.502	9.736	21.527	-	232	623	170	-	-	39
Passività fiscali differite	1.129	21	11.860	28.670	3.067	-	98	981	10	-	-	3
Debiti e passività finanziarie	-	-	1.854	-	-	-	-	3.097	-	-	-	-
Fondi rischi e oneri	12.597	336	31.763	1.355	141	-	1.046	-	1.070	-	-	217
Totale passività non correnti	37.085	2.444	82.979	39.761	24.735	-	1.377	4.701	1.249	-	-	259
Passività correnti												
Debiti verso banche	5.594	241	101	518	-	-	-	34	-	-	-	93
Debiti commerciali	763.490	64.548	1.190.361	58.026	30.750	22	20.333	98.001	4.263	7	44	10.767
Fondi rischi e oneri	-	-	19.575	5.000	1.273	-	-	2.235	509	-	-	-
Debiti tributari	2.466	291	19.612	5.480	3.660	-	80	1.797	107	-	-	10.643
Debiti finanziari infragruppo	-	-	2.028.560	322.780	-	656.431	1.688	64.875	-	-	182	-
Altre passività finanziarie	31.044	135	3.392	-	-	-	1	3.057	-	-	-	9
Altre passività correnti	20.873	1.914	160.593	9.562	8.659	61	666	10.626	570	3	157	4.766
Totale passività correnti	823.467	67.129	3.422.194	401.367	44.342	656.514	22.768	180.625	5.449	10	384	26.278
Passività correlate ad attività possedute per la vendita												
TOTALE PASSIVITA'	860.552	69.573	3.505.173	441.128	70.003	656.514	24.145	185.327	6.698	10	384	26.538
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	1.002.830	86.326	4.676.248	913.737	180.363	1.248.118	26.882	347.312	12.498	78	370.117	57.520

Mediaset S.p.A.

Prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio delle società controllate incluse nel consolidamento

CONTO ECONOMICO		Publitalia '80 S.p.A.	Digitalia '08 S.r.l.	R.T.I. S.p.A.	Elettronica Industriale S.p.A.	Videotime S.p.A.	Mediaset Investimenti S.p.A.	Mediashopping S.p.A.	Medusa Film S.p.A.	Medusa Video S.p.A.	X-Content S.r.l. in liquidazione	Med Due S.r.l.	Taodue S.r.l.
Ricavi													
Ricavi delle vendite e prestazioni di servizi		2.244.148	100.176	2.604.984	229.218	200.470	-	60.513	201.269	22.532	-	-	88.485
Altri ricavi e proventi		1.946	506	32.865	20.989	4.837	-	1.093	5.734	1.810	10	-	842
Totale Ricavi		2.246.094	100.682	2.637.850	250.206	205.307	-	61.606	207.003	24.342	10	-	89.327
Costi													
Costi del personale		74.486	5.733	188.954	35.094	77.192	-	1.722	6.007	682	-	-	1.255
Acquisti, prestazioni di servizi, costi diversi		2.042.452	93.518	1.231.340	76.298	93.419	228	65.058	51.938	18.675	12	209	50.705
Ammortamenti e svalutazioni		29.156	948	893.544	60.628	12.654	-	935	113.276	867	-	8	10.418
Perdite (ripristin) di valore delle immobilizzazioni		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale costi		2.146.093	100.198	2.313.837	174.020	183.264	228	67.715	171.221	20.224	12	217	62.377
Utili/(perdite) derivanti da dismissioni di attività non correnti		-	-	675	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Risultato operativo		100.001	484	324.687	76.186	22.043	(228)	(6.109)	35.781	4.118	(2)	(217)	26.949
(Oneri)/proventi da attività finanziaria													
Oneri finanziari		(3.350)	(90)	(82.597)	(6.928)	(745)	(16.437)	(252)	(1.337)	(62)	(82)	(3)	(24)
Proventi finanziari		2.157	12	38.662	807	384	642	253	2.319	6	-	-	83
(Oneri)/proventi da partecipazioni		-	-	20.708	-	-	106.887	-	(700)	-	-	-	-
Totale (oneri)/proventi da attività finanziaria		(1.192)	(77)	(23.227)	(6.121)	(361)	91.093	1	281	(55)	(82)	(3)	59
Risultato prime delle imposte		98.809	406	301.460	70.066	21.682	90.865	(6.108)	36.063	4.063	(84)	(220)	27.009
Imposte sul reddito d'esercizio		34.708	466	98.004	23.718	9.471	1.403	(1.539)	12.454	1.361	-	(60)	9.520
Risultato netto delle attività in funzionamento		64.101	(59)	203.456	46.347	12.211	89.462	(4.569)	23.609	2.702	(84)	(159)	17.489
Utile/(perdita) derivante da attività destinate alla cessione		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio		64.101	(59)	203.456	46.347	12.211	89.462	(4.569)	23.609	2.702	(84)	(159)	17.489
controllo utile/(perdita)													
controllo totale attività		1.002.830	86.326	4.676.248	913.737	180.363	1.248.118	26.882	347.312	12.498	78	370.117	57.520
controllo totale passività		1.002.830	86.326	4.676.248	913.737	180.363	1.248.118	26.882	347.312	12.498	78	370.117	57.520

Mediaset S.p.A.

Bilanci delle società controllate consolidate al costo

(valori in euro)

ATTIVO	International Media Services Ltd. (*)
Attivo immobilizzato	
Crediti	58
Cassa e banche	120.939
TOTALE ATTIVO	120.997

PASSIVO	International Media Services Ltd.
PATRIMONIO NETTO	
Capitale sociale	51.646
Riserve	45.522
Utile dell'esercizio	(19.437)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	77.731
Debiti entro 12 mesi	43.266
TOTALE PASSIVO	43.266
TOTALE PASSIVO E NETTO	120.997

CONTO ECONOMICO	International Media Services Ltd.
RICAVI OPERATIVI	0
COSTI OPERATIVI	
costi commerciali	7.339
spese generali	1.750
costi del personale	11.174
TOTALE COSTI OPERATIVI	20.263
MARGINE OPERATIVO LORDO	(20.263)
PROVENTI FINANZIARI	1.271
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	(18.992)
Imposte e tasse	(445)
UTILE DELL'ESERCIZIO	(19.437)

(*) Bilancio dal 31/12/2003

Mediaset S.p.A.

Prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio delle società controllate incluse nel consolidamento

ATTIVITA'	Mediaset Investment S.a.r.l.	Mediaset Investment Belgium S.p.r.l.	Publieurope Ltd.	Gestevisión Telecinco S.A.	Grupo Editorial Tele 5 S.A.U.	Canal Ficción S.A. de Ficción S.A.	Telecinco Cinema S.A.U.	Atlas Espana S.A.U.	MI Cartera Media S.A.U.	Atlas Media S.A.U.	Atlas País Vasco S.A.U.	Comecta 5 Telecinco S.A.U.	Mediacinco Cartera S.L.	Publiespana S.A.U.	Advanced Media S.A.U.	Publimedia Gestion S.A.U.
Attività non correnti																
Immobili, impianti, macchinari e altre immobilizzazioni materiali	3	-	74	45.328	0	-	-	2.207	-	0	0	109	-	738	-	150
Diritti televisivi	-	-	-	160.924	-	-	35.475	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Avviamento e altre immobilizzazioni immateriali	-	-	-	2.710	-	-	-	45	-	-	-	476	-	1.130	18	121
Partecipazioni e altre attività finanziarie non correnti	31.422	-	-	296.219	-	-	-	1.817	-	11	-	33.302	127.621	598	-	1
Attività per imposte anticipate	-	-	-	98.480	-	-	5	358	-	-	-	-	71.167	629	-	196
Totale attività non correnti	31.425	-	74	603.662	0	-	35.480	4.427	-	11	0	33.886	198.787	3.094	18	468
Attività correnti																
Rimanenze	-	-	-	6.557	-	-	6	7	-	-	-	1	-	-	-	-
Crediti commerciali	336	-	6.626	138.438	1.009	1	11.461	23.337	13.340	297	2	1.452	70	140.956	580	6.945
Altri crediti e attività correnti	7	32	70	16.507	-	0	339	96	6	50	15	5	70	1.955	53	9
Crediti finanziari infragruppo	452.368	3.004	13.595	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Attività finanziarie correnti	915	-	-	65.692	4.005	584	16.404	8.651	-	571	824	-	24.675	88.869	-	20.683
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	5.898	961	219	1.086	27	1	95	267	(0)	115	26	419	20	3.314	69	124
Totale attività correnti	459.524	3.997	20.510	228.280	5.041	586	28.304	32.358	13.346	1.033	866	1.876	24.835	235.095	702	27.762
Attività non correnti possedute per la vendita																
TOTALE ATTIVITA'	490.949	3.997	20.584	831.942	5.041	586	63.784	36.785	13.346	1.045	866	35.762	223.623	238.189	721	28.230

Mediaset S.p.A.

Prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio delle società controllate incluse nel consolidamento

	Mediaset Investment S.a.r.l.	Mediaset Investment Belgium S.p.r.l.	Publieurope Ltd.	Gestevision Telecinco S.A.	Gruppo Editorial Tele 5 S.A.U.	Canal Factoria de Ficción S.A. Cinema S.A.U.	Telecinco S.A.U.	Atlas Espana S.A.U.	Mi Cartera Media S.A.U.	Atlas Media S.A.U.	Atlas Pais Vasco S.A.U.	Connecta 5 Telecinco S.A.U.	Mediacinco Cartera S.L.	Publiespana S.A.U.	Advanced Media S.A.U.	Publimedia Gestion S.A.U.
CONTO ECONOMICO																
Ricavi																
Ricavi delle vendite e prestazioni di servizi	328	-	14.421	507.456	3.954	-	20.567	49.389	1.333	1.332	-	4.109	-	569.386	1.283	24.576
Altri ricavi e proventi	43	-	27	36.206	343	-	2.349	166	-	-	-	757	28	1.085	-	-
Totale Ricavi	371	-	14.448	543.661	4.297	-	22.916	49.555	1.333	1.332	-	4.865	28	570.471	1.283	24.576
Costi																
Costi del personale	148	-	2.761	51.010	-	-	928	13.376	-	-	-	775	173	12.674	117	2.720
Acquisti, prestazioni di servizi, costi diversi	1.256	54	9.644	288.179	253	1	7.808	26.921	688	1.269	-	3.650	103	498.809	1.090	18.224
Ammortamenti e svalutazioni	3	-	40	133.968	0	-	37.835	634	-	-	1	0	321	751	8	68
Perdite (ripristin) di valore delle immobilizzazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale costi	1.407	54	12.445	473.156	254	1	46.571	40.930	688	1.270	0	4.746	276	512.234	1.216	21.012
Utili/(perdite) derivanti da dismissioni di attività non correnti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Risultato operativo	(1.036)	(54)	2.003	70.505	4.044	(1)	(23.654)	8.625	645	62	(0)	119	(248)	58.237	67	3.564
(Oneri)/proventi da attività finanziaria																
Oneri finanziari	(610)	-	(15)	(81.062)	(0)	-	461	(284)	(285)	(0)	-	(657)	(99.813)	(215)	(17)	(5)
Proventi finanziari	31.180	1.684	318	64.966	9	2	(924)	1.632	-	2	2	6.281	1	5.241	1	59
(Oneri)/proventi da partecipazioni	38.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale (oneri)/proventi da attività finanziaria	66.570	1.684	303	(16.095)	9	2	(463)	1.347,7	(285)	2	2	5.624	(99.812)	5.026	(16)	53
Risultato prime delle imposte	67.534	1.630	2.306	54.410	4.052	1	(24.118)	9.972	359	64	2	5.743	(100.061)	63.263	51	3.617
Imposte sul reddito d'esercizio	(1.267)	166	645	(14.051)	1.216	0	(16.348)	2.119	108	19	1	(0)	(30.018)	17.085	15	1.101
Risultato netto delle attività in funzionamento	68.801	1.464	1.661	68.461	2.836	1	(7.769)	7.853	251	45	1	5.744	(70.042)	46.177	36	2.516
Utili/(perdita) derivante da attività destinate alla cessione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	68.801	1.464	1.661	68.461	2.836	1	(7.769)	7.853	251	45	1	5.744	(70.042)	46.177	36	2.516

STRALCIO DELLE DELIBERAZIONI ADOTTATE DALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

L'Assemblea degli Azionisti si è tenuta in seconda convocazione il 21 aprile 2010.

A. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2009

Con riferimento al **punto 1** riguardante l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2009 e relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione; presentazione della relazione della società di revisione e della relazione del collegio sindacale all'assemblea; presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2009; relazione del Consiglio di Amministrazione e relazione della società di revisione, ha deliberato:

- di approvare il bilancio al 31 dicembre 2009, che si è chiuso con un utile di esercizio di euro 329.706.995,23 (trecentoventinovemilionesettecentoseimilanovecentonovantacinque virgola ventitre) e la relativa relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione.

Con riferimento al **punto 2** relativo all'approvazione della distribuzione degli utili di esercizio, ha deliberato:

- di destinare l'utile di esercizio di euro 329.706.995,23 (trecentoventinovemilionesettecentoseimilanovecentonovantacinque virgola ventitre) proponendovi la distribuzione agli azionisti, quale dividendo, euro 0,22 (zero virgola ventidue) a ciascuna azione, al lordo delle ritenute di legge, mediante parziale utilizzo dell'utile disponibile, destinando l'utile residuo a riserva straordinaria, con esclusione delle azioni proprie detenute alla data del 21 maggio 2010. A titolo informativo, vi segnaliamo che, con riferimento alle azioni in circolazione alla data del 23 marzo 2010 - numero 1.181.227.564 (unmiliardocentoottantunmilioniduecentoventisettemilacinquecentosessantaquattro) meno 44.825.500 (quarantaquattromilioniottocentoventicinquemilacinquecento) azioni proprie la distribuzione del predetto dividendo sommerebbe a euro 250.008.454,08 (duecentocinquantamilioniottomilaquattrocentocinquantaquattro virgola zerootto);
- di mettere in pagamento il dividendo dal prossimo 27 maggio 2010. Il pagamento sarà effettuato tramite gli intermediari autorizzati presso i quali sono registrate le azioni nel "Sistema Monte Titoli". Dal 24 maggio 2010 le azioni saranno negoziate nel mercato di quotazione ex dividendo (cedola n. 14).

B. Integrazione dell'incarico conferito alla società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.a. con delibera assembleare del 16 aprile 2008; deliberazioni inerenti.

Con riferimento al **punto 3** relativo integrazione dell'incarico conferito alla società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.a. con delibera assembleare del 16 aprile 2008, accogliendo la proposta motivata del Collegio Sindacale, ha deliberato:

- di approvare l'integrazione dei corrispettivi alla società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.a. per lo svolgimento di attività aggiuntive rispetto ai servizi di revisione contabile già approvati dall'assemblea del 16 aprile 2008 per ogni esercizio a partire dal 2009 fino al 2016, alle condizioni previste nella proposta di integrazione formulata dalla stessa società di revisione con lettera del 5 marzo 2010. In particolare in relazione all'aspetto economico, detta proposta prevede:
 - per quanto concerne il giudizio di coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, n. 320 ore di lavoro per un corrispettivo di euro 50.000,00 (cinquantamila virgola zero zero);
 - per quanto concerne il giudizio di coerenza sulle informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, n. 280 ore di lavoro per un corrispettivo di euro 45.000,00 (quarantacinquemila virgola zero zero).

Rimangono valide tutte le altre previsioni della proposta formulata dalla società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.a. con lettera del 7 marzo 2008.

C. Autorizzazione al Consiglio di Amministrazione all'acquisto e all'alienazione di azioni proprie.

Con riferimento al **punto 4** relativo all'autorizzazione al Consiglio di Amministrazione all'acquisto e all'alienazione di azioni proprie, anche al servizio dei piani di "Stock Option", ha deliberato:

- di attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà di acquistare, anche mediante negoziazione di opzioni o strumenti finanziari anche derivati sul titolo Mediaset, fino a un massimo di n. 118.122.756 azioni ordinarie proprie del valore nominale di euro 0,52 cadauna - corrispondenti al 10 % del capitale sociale - in una o più volte, fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2010 e comunque per un periodo non superiore a 18 mesi dalla data della deliberazione assembleare. L'importo sopra indicato trova copertura nelle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato.

Le operazioni d'acquisto saranno effettuate come segue:

- i) gli acquisti destinati all'attuazione dei piani di stock option per il 2003/2005, per il 2006/2008 e per il 2009/2011 dovranno essere realizzati nella borsa di quotazione con le modalità operative di cui all'articolo 144-bis lettere b) e c) del regolamento emittenti ad un prezzo non superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente ed il prezzo dell'offerta indipendente più elevata corrente sul mercato telematico azionario gestito da Borsa Italiana;
- ii) gli eventuali altri acquisti dovranno essere realizzati nella borsa di quotazione con le modalità operative di cui all'articolo 144-bis lettere b) e c) del regolamento emittenti ad un prezzo non superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente ed il prezzo dell'offerta indipendente più elevata corrente sul mercato telematico azionario gestito da Borsa Italiana.

Le operazioni d'acquisto saranno effettuate in osservanza degli articoli 2357 e seguenti del codice civile, dell'articolo 132 del decreto legislativo 58/98, dell'articolo 144-bis del Regolamento Consob di attuazione del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, concernente la disciplina degli emittenti ("Regolamento Emittenti") e di ogni altra norma applicabile, ivi incluse le norme di cui alla direttiva 2003/6 e le relative norme di esecuzione, comunitarie e nazionali.

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357-ter del codice civile, di confermare l'autorizzazione al Consiglio d'Amministrazione, affinché, nel rispetto delle disposizioni di legge e di regolamento di volta in volta applicabili e dei regolamenti emanati da Borsa Italiana ed in osservanza delle disposizioni comunitarie in materia possa:
 - a) alienare le azioni proprie acquistate in base alla presente delibera o comunque già in portafoglio della società ai partecipanti ai piani a fronte dell'esercizio da parte degli stessi di opzioni per l'acquisto delle azioni loro concesse, il tutto ai prezzi, termini e modalità previste dai regolamenti relativi a ciascuno dei piani di stock option per il 2003/2005, per il 2006/2008 e per il 2009/2011. L'autorizzazione di cui al presente punto è accordata nei limiti temporali fissati dai piani di stock option;
 - b) alienare le azioni acquistate in base alla presente delibera o comunque già in portafoglio della società con le seguenti modalità alternative:
 - i) mediante operazioni in denaro; in tal caso, le vendite saranno effettuate nella borsa di quotazione e/o fuori borsa, ad un prezzo non inferiore al 90% del prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione;
 - ii) mediante operazioni di scambio, permuta, conferimento o altro atto di disposizione, nell'ambito di progetti industriali o operazioni di finanza straordinaria. In tal caso i termini economici dell'operazione di alienazione, ivi inclusa la valutazione delle azioni oggetto di scambio, saranno determinati, con l'ausilio di esperti indipendenti, in ragione della natura e delle caratteristiche dell'operazione, anche tenendo conto dell'andamento di mercato delle azioni Mediaset.

L'autorizzazione di cui al presente punto b) è accordata per un periodo non superiore a 18 mesi dalla data della delibera.